PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo“ e al „Piccolo della Sera“ per tre mesi: **Trieste** a domicilio due volte al giorno C. 7.20; **Monarchia a.-u.**: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; **Germania**: C. 12.60; Paesi dell'**Unione Postale**: „Il Piccolo“ oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'**Italia** è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo“ L. 5.60; „Piccolo“ e „Piccolo della Sera“ L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Giovedì 4 Novembre 1909. **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 10156

La situazione in Grecia è migliorata

I lavori della Camera

ATENE 3 (Ag. ateniese). Le notizie allarmanti diffuse all'estero circa la situazione in Grecia sono molto esagerate. La questione dei sottufficiali, che è considerata come germe di futuri torbidi, attualmente non esiste affatto, giacchè il Ministero ha appagato alcune delle domande avanzate tempo fa dai sottufficiali.

Una deputazione di sottufficiali si è recata nelle redazioni di parecchi giornali, dichiarando che i sottufficiali rispetteranno la disciplina e si manterranno assolutamente fedeli. Il deputato Karaiskokis, che appartiene alla casta militare, e che è considerato come presidente della lega dei sottufficiali, dichiara invece che questa lega non esiste affatto.

La Camera continua normalmente i suoi lavori. Il progetto di legge relativo all'imposta sulla rendita è stato approvato in terza lettura. Il bilancio pro 1910 sarà presentato alla Camera lunedì prossimo, e siccome quasi tutti i progetti di legge d'indole finanziaria sono già stati votati, sarà sbrigato in poche sedute, cosicchè i lavori della Camera secondo ogni probabilità si potranno chiudere verso la fine della settimana ventura.

Altri ufficiali arrestati

Una smentita

ATENE 3 (N). I gendarmi hanno arrestato ieri presso Kalzys quattro ufficiali di marina fuggiaschi, che dormivano sotto un albero. Ora sono ancora latitanti soltanto i due capi della rivolta, Typaldos e Domesutika.

Desta sensazione la fuga del deputato Alexandri, che, a quanto pare, era coinvolto nella faccenda Typaldos.

Il giornale «Neon Asty» dichiara, a proposito delle voci dell'imminente scioglimento della Lega militare, che la stessa, dopo esauriti i lavori della Camera, delibererà da sola il proprio scioglimento.

ATENE 3 (N). In un comunicato ufficioso il giornale «Hestia» smentisce la notizia che il conte Aehrenthal abbia consigliato alla Grecia di accettare l'annessione di Creta, proclamata dai cretesi.

Typaldos non è fuggito in Turchia

COSTANTINOPOLI 3 (N). La Porta dichiara essere falsa la voce secondo cui Typaldos si sarebbe rifugiato su territorio turco.

Un'intervista col colonnello Zorbas

Gli ufficiali non mirano che a rinforzare l'esercito

VIENNA 3 (N). Il «N. W. Tagblatt» ha da Atene la seguente intervista col colonnello Zorbas, capo della Lega degli ufficiali.

«Noi siamo bene avviati per realizzare il nostro compito con pieno successo - dichiarò Zorbas all'intervistatore. - L'attuale ministro della guerra Lapattuotis dà prova di uno straordinario talento organizzatore; abbiamo le migliori speranze che entro un anno egli avrà creato un esercito di 220 a 240.000 uomini.

«A noi spetta il compito di provvedere che l'opera sua non sia intralciata; poco ci importa che il presidente dei ministri si chiami Mauromikalis, Ralli, Theotokis o Zaimis: non permetteremo soltanto che i partiti intervengano al Ministero della guerra e della marina.

«Dopo aver raggiunto tutto ciò - continuò il colonnello - e dopo che la Camera ha votato tutti i mezzi finanziari necessari per l'esercito, l'impresa di Typaldos fu una follia, un delitto. La Lega degli ufficiali non si è lasciata abbassare mai fino al punto da divenire uno strumento in mano dei partiti politici malcontenti. Fino dal principio della nostra agitazione ci furono naturalmente delle persone che brigarono per sconvolgere l'ordinamento dello Stato e ottenere la cacciata della dinastia. Costoro credevano di poter servirsi ai loro scopi degli ufficiali, ma si sono ingannati a partito. Pare ora che questi elementi abbiano sobillato Typaldos, e che questi abbia prestato ascolto ai loro suggerimenti, senza conoscere le vere intenzioni dei sobillatori.

«In ogni caso - concluse Zorbas - l'impazienza degli ufficiali di marina era ingiustificata. Non si può fare tutto in una volta! Dove possiamo trovare i cento milioni per le nuove navi da guerra? Tuttavia eravamo risoluti a procurarci questo danaro; finora alcuni ricchi greci dimoranti all'estero hanno offerto due milioni per la flotta; potremmo ottenere da essi anche trenta e più milioni; purchè, naturalmente, si riacquisti quella fiducia in noi che il colpo di testa di Typaldos ha invece distrutta».

Il papa per Ferrer

ROMA 3 (N). Il «Corriere d'Italia» riceve da Madrid: Riguardo l'intervento della Santa Sede per un atto di clemenza del re Alfonso nel caso Ferrer, la verità vera è, senza tema di smentite, che il cardinale Merry del Val, di sua spontanea iniziativa, propose al pontefice, il quale accettò, di far sapere in via diplomatica al Governo spagnolo che la Santa Sede sarebbe stata lieta di porre i suoi buoni uffici per la grazia sovrana a Ferrer, ove questo intervento gli riuscisse gradito. Mentre si attendeva l'esito di tali pratiche, la sentenza aveva avuto corso.

Lo stato di Menelik

ROMA 3 (N). Un telegramma da Addis Abeba dice che le condizioni del negus ebbero ieri un leggero miglioramento. Non è però escluso il pericolo di morte immediata. Le autorità scioane presero le misure necessarie al mantenimento dell'ordine.

ALLA CAMERA DI VIENNA

Commissioni che si costituiscono

VIENNA 3 (N). Oggi si costituirono le commissioni parlamentari per il regolamento, per gli affari costituzionali e per la verifica dei mandati. Furono eletti i presidenti e i vice-presidenti anteriormente in carica.

La costituzione della commissione per i provvedimenti a lenimento di calamità pubbliche non potè invece seguire, non essendosi raggiunto il numero legale, e fu rinviata a domani. Mancavano parecchi deputati dimoranti in collegi molto lontani.

Fu notata la presenza di tutti i deputati slavi che fanno parte di queste commissioni.

Le trattative con gli czechi

Bienerth è pronto ad andarsene, a patto che cessi l'ostruzione

VIENNA 3 (N). Nell'odierna conferenza dei capi dei partiti slavi, il deputato Glombinski comunicò agli czechi che il presidente dei ministri, barone Bienerth, non è attaccato al suo ufficio, ma è anzi pronto a dimettersi subito, se gli czechi gli garantissero che sotto il suo successore l'ostruzione verrebbe sospesa. Da parte polacca fu fatto osservare agli czechi essere inutile che un Ministero si dimetta, perchè essi lo desiderano, se contemporaneamente non è data l'assicurazione che essi non sospenderanno l'ostruzione sotto un nuovo Governo. Le guarentigie poi devono essere tali che non solo possano essere disbrigate senza incidenti le più importanti necessità di Stato, ma che il Parlamento possa anche funzionare assolutamente; cioè gli czechi devono garantire di non accampare nuove pretese, impossibili a soddisfarsi, provocando in tal guisa una nuova crisi.

Fu trattata pure la questione della Dieta boema. Gli czechi chiesero una sessione di due fino a tre settimane.

Il dott. Glombinski dichiarò però che dovrebbero accontentarsi se la Dieta potesse costituirsi. Contemporaneamente fu rivolta agli czechi la domanda se essi nel caso del funzionamento della Dieta boema si dichiarassero disposti, anche senza cambiamento di sistema, di lasciar passare l'esercizio provvisorio.

L'argomento principale della discussione fu però, come detto, la questione se gli czechi, sotto un altro Ministero, sarebbero disposti ad abbandonare incondizionatamente l'ostruzione.

Le trattative continueranno.

Si annuncia la lotta ad oltranza

PRAGA 3 (N). I membri czechi delle due Camere del Parlamento e delle Diete della Boemia, della Moravia e della Slesia tennero nel pomeriggio un'adunanza, nella quale si approvò una manifestazione esprimente la più profonda esasperazione contro i progetti di legge nazionali tedeschi sottoposti alla sanzione sovrana, inoltre la sfiducia più assoluta nel ministero, al quale si annunzia la lotta ad oltranza.

Il carattere tedesco di Vienna

Un discorso di Lueger

VIENNA 3 (N). In occasione del giuramento di circa un centinaio di nuovi cittadini, il borgomastro dott. Lueger tenne un discorso, in cui, accennando alla sanzione per la tutela nazionale, disse: Il giuramento da loro prestato ha una grande importanza storica, giacchè nello stesso è riconosciuto legalmente che Vienna è una città tedesca. Noi dovremo sempre provvedere che essa rimanga tale. Il carattere storico di Vienna è così profondamente tedesco che solo tracotanza e cattiveria possono trovarvi qualche cosa da eccepire. Le leggi di tutela nazionale non devono che proteggere questo carattere storico. In ciò non vi è nessuna offesa per un'altra nazionalità. Se gli czechi dichiarano che Praga è una città czeca, noi possiamo con eguale diritto proclamare che Vienna è una città tedesca, e tale dovrà rimanere per sempre.

La Babele all'Università di Czernovitz

CZERNOVITZ 3 (N). Seguendo l'esempio dei loro colleghi rumeni, anche gli studenti ruteni della locale università hanno deliberato di inscenare dimostrazioni per ottenere l'adempimento della loro domanda, avanzata già l'anno scorso, per l'istituzione di una cattedra di storia ucraina.

Nessuna trattativa per il rinnovamento del patto di Fiume

FIUME 3 (N). Il «Novi List» smentisce di nuovo categoricamente tutte le voci di pretese trattative fra i capi della coalizione serbo-croata e il conte Bathyany, e dichiara che il rinnovamento del patto di Fiume oggi giorno sarebbe assolutamente impossibile per diverse ragioni, specialmente tenendo conto dell'attuale situazione politica in Ungheria e del contegno degli uomini che sono attualmente al potere in Ungheria verso i croati.

Ferdinando e Manuel a Parigi

PARIGI 3 (N). Si dice essere imminente una visita di re Ferdinando di Bulgaria a Parigi. Questa visita avrebbe carattere ufficiale.

Anche re Manuel del Portogallo è atteso entro breve tempo a Parigi; ma egli verrebbe in incognito.

La nuova presidenza municipale di Parigi

PARIGI 3 (N). Il Consiglio municipale procedette oggi all'elezione della presidenza in luogo di quella dimessasi giorni fa. A presidente fu eletto con 42 voti contro 33 il progressista Ernesto Caron. Gli altri membri della nuova presidenza appartengono del pari all'opposizione, formata di repubblicani indipendenti e di radicali dissidenti.

I disertori di Casablanca

MARSIGLIA 3 (N). Tre dei disertori che provocarono l'incidente di Casablanca - fra essi un austriaco - sono giunti qui oggi a bordo d'un piroscafo proveniente da Algeri. Saranno fatti rimpatriare dai rispettivi consolati.

Gli spagnoli si ritirano a Melilla

MADRID 3 (N). Un telegramma ufficiale del gen. Marina annunzia che parecchi riparti delle guarnigioni di Seluan e Nador sono ritornati a Melilla. Egli continuerà posdomani la riduzione dei presidî di quelle posizioni lasciandovi soltanto i riparti appositamente destinati.

Il programma del nuovo gabinetto danese

COPENAGHEN 3 (B). Il ministro Zahle ha manifestato oggi al Folketing il suo programma. Egli ha dichiarato che il Governo ritiene suo primo compito di operare, in seguito all'affare Alberti, una depurazione e combattere ogni corruzione nelle amministrazioni; come pure di proporre una nuova ripartizione delle circoscrizioni elettorali.

Le leggi per la difesa del paese, approvate dal Parlamento, saranno applicate; tuttavia il Governo procederà con la massima economia per attuare la legge militare senza aggravio di imposte. Se nel Folketing si dovesse manifestare una maggioranza contraria al Governo, questo se ne appellerebbe al paese.

La faccenda di spionaggio di Belgrado

BELGRADO 3 (N). La faccenda di spionaggio dell'austriaco Müller è disbrigata definitivamente. La Corte di cassazione confermò la sentenza con cui il Müller è stato condannato a sedici anni di lavori forzati. Müller, quando gli fu comunicata la conferma, non voleva prestarvi fede, ed allorchè gli fu concessa ancora un abboccamento con la moglie, esclamò: «Sono innocente! Fui solo un buon patriotta austriaco!». Poi rimase affranto.

L'arresto del socialista Rakovsky in Rumenia

BUCAREST 3 (N). Sull'arresto del capo-socialista Rakovsky al confine ungaro-rumeno, si hanno i seguenti particolari: Rakovsky viaggiava sotto nome falso, e mostrò all'impiegato di confine un passaporto falso. Per combinazione l'impiegato di confine era il nipote di colui al cui nome il passaporto era intestato, e sapeva che questo suo zio era morto da un anno. L'impiegato dichiarò quindi in arresto il possessore del passaporto falso, e nell'interrogatorio il Rakovsky fu talmente messo alle strette che finì col confessare la sua vera identità. Ammise di essere già stato espulso dalla Rumenia e di aver tentato di entrare in Rumenia sotto nome falso.

La polizia di confine si rivolse a Bucarest per avere istruzioni, e ricevette l'ordine di scortare il Rakovsky immediatamente su suolo ungherese. Ma le autorità ungheresi di confine si rifiutarono di lasciarlo entrare su suolo ungherese, e quindi il Rakovsky dovette essere tenuto in arresto nella località rumena di confine.

L'agitazione operaia

Una deputazione di operai si lagnò presso il presidente dei ministri per i maltrattamenti inflitti agli operai arrestati. Bratianu chiese la sospensione delle dimostrazioni in seguito alla crisi ministeriale, e promise invece di non disturbare il grande comizio di protesta indetto per domenica.

IN PERSIA

TEHERAN 3 (Ag. tel. pietrob.). Il ministro della polizia [illegible]rem a capo delle sue truppe è partito per Ardebil, che è occupata dai «seveni» dello scià.

L'ex-scià si rompe una gamba

PIETROBURGO 3 (N). L'ex-scia di Persia, uscendo dalla stanza da bagno scivolò e si ruppe la gamba sinistra. La guarigione richiederà almeno tre settimane.

AI CONFINI DELL'UGANDA

BRUXELLES 3 (N). L'Agenzia Havas-Reuter annunzia, sulla base d'informazioni attendibili, che le voci sparse nei giornali esteri circa complicazioni ai confini dell'Uganda, sono infondate. Il ministro delle colonie dichiara a sua volta non essersi effettuato colà alcuno spostamento di truppe.

Una medaglia d'oro a Peary

Le prove di Cook

WASHINGTON 3 (N). La Società geografica nazionale ha conferito a Peary la medaglia d'oro, ritenendo vero che egli abbia raggiunto il Polo Nord.

WASHINGTON 3 (N). La Società geografica nazionale ha incaricato un comitato di scienziati d'accertare se sia possibile provare col mezzo di documenti che il Polo è stato raggiunto prima del 1909. Questa determinazione fa ritenere che la Società abbia l'intenzione di fare esaminare con la massima cura possibile le memorie di Cook.

Elezioni municipali movimentate, negli Stati Uniti

NUOVA YORK 3 (N). Risulta dalle prime informazioni sui risultati delle elezioni municipali fattesi ieri, che tutti i candidati della Tammany Hall sono stati eletti.

Le elezioni municipali hanno provocato parecchi gravi incidenti nel Kentucky. A Jackson un elettore è stato ucciso nella sala della votazione. Un incendio ha distrutto una casa ove si trovavano le urne elettorali, a Crockelnaville e a Sebastian le urne elettorali sono state rubate.

Il giudice Gayner, candidato di Tammany Hall è stato eletto sindaco di Nuova York.

Altre dimostrazioni a Parigi

PARIGI 3 (N). Stasera dinanzi al bazar nella rue de Tivoli avvennero nuove dimostrazioni (vedi «Piccolo della Sera»). I dimostranti fecero esplodere nelle botteghe alcuni petardi. La polizia intervenne e scacciò i dimostranti.

Lo sciopero dei gasisti

MILANO 3 (N). Lo sciopero dei gasisti non ha provocato incidenti notevoli. Squadre di vigilanza perlustrano continuamente le vie che conducono ai gasometri per timore che personale avventizio venga adibito ai lavori. Non si è avuto alla Camera del lavoro nessun comizio. Una commissione di scioperanti siede in permanenza rimanendo in comunicazione con le commissioni delle altre città in cui lo sciopero si è esteso. Anche attorno al gasometro della Bovisa regna calma assoluta. Stasera quelle vie che hanno solo illuminazione a gas erano all'oscuro. Finora nelle case il gas non è venuto a mancare, pure essendo scarsissimo. Da Alessandria, da Genova, da Sampierdarena, da Modena si hanno pure notizie che lo sciopero procede senza disordini.

La comitiva turca a Praga. PRAGA 3 (B). La comitiva turca ha visitato stamane gli istituti economici più importanti e le cose notevoli della città.

Gli ufficiali visitarono gli stabilimenti di Poldihütte a Kladno, e, ritornati nel pomeriggio in città, la fabbrica di macchine di Carolinenthal.

Il capo della comitiva turca in udienza. VIENNA 3 (N). Destò sorpresa il fatto che la comitiva turca non fu ricevuta in udienza dall'Imperatore, abbenchè ne avesse fatto domanda. Alla comitiva era però stato fatto capire che l'udienza non poteva seguire che su proposta dell'ambasciatore turco, il quale sembrò allora poco propenso a fare questo passo. Ora, invece, egli si è deciso a farlo e Riza Tewfik verrà venerdì notte a Vienna, e sabato sarà ricevuto in udienza.

Un consolato a.-u. a Vladivostok. PIETROBURGO 3 (N). Il Governo a.-u. ha comunicato a quello russo di avere l'intenzione di istituire un consolato a.-u. a Vladivostok.

Arciduca in viaggio. VIENNA 3 (B). L'arciduca Giuseppe Ferdinando è partito oggi per Graz.

La cessione del «Secolo». MILANO 3 (N). Oggi gli azionisti del «Secolo» si sono riuniti numerosi in assemblea e ratificarono all'unanimità la proposta del gerente Renzo Sonzogno di cessione del giornale al gruppo di persone militanti nelle varie gradazioni del partito democratico, rappresentate, come è noto, dall'ingegnere Pontremoli.

Decesso. GREIFSWALD 3 (B). Iersera è morto il consigliere segreto di Governo dott. Ahlwardt, professore di filologia orientale. Aveva 81 anni.

Il prestito serbo

VIENNA 3 (N). La «Neue Freie Presse» ha da Parigi: Presentemente pendono trattative fra un consorzio germanico ed uno francese circa il prestito alla Serbia. Queste trattative condurranno probabilmente nei prossimi giorni alla stipulazione del prestito. L'ammontare del prestito sarà di 150 milioni di franchi al 4.5 per cento. Il prestito sarà garantito dai redditi dei monopoli. Sessanta milioni di franchi saranno impiegati in costruzioni ferroviarie. Il prestito sarebbe negoziato separatamente in Germania e in Francia.

Il traffico interno a. u.

VIENNA 3 (B). Il ministero del commercio ha pubblicato il bollettino statistico del traffico fra l'Austria e l'Ungheria nel mese di settembre. L'importazione dall'Ungheria in Austria ammontò a 110.6 milioni di corone e l'esportazione dall'Austria in Ungheria a milioni 126.24.

L'importazione complessiva dall'Ungheria nel periodo da gennaio a settembre incluso ammonta a 819.5 milioni di cor., e l'esportazione per l'Ungheria a 952.2 milioni di cor. La bilancia provvisoria del commercio per questo periodo presenta così un attivo di 132.7 milioni, contro 98.8 milioni nell'anno scorso.

Lo stabilimento per lo sbenzinamento del petrolio

VIENNA 3 (B). Poichè le trattative iniziate con l'appoggio del Governo fra il blocco dei raffinatori e la lega dei produttori di petrolio per far assumere dal blocco l'impresa dello stabilimento di sbenzinamento di Drohobicz non hanno dato alcun risultato, il Governo si è deciso di assumere direttamente quello stabilimento.

Il secondo binario della Ferrovia orientale

COSTANTINOPOLI 3 (N). La posa d'un secondo binario pel servizio locale della ferrovia d'Oriente, alla cui spesa la Porta s'era contrattualmente obbligata di contribuire con quattro quinti, fu sospesa provvisoriamente per mancanza di fondi. La società della ferrovia orientale ha l'intenzione di riprendere le trattative con la Porta pel contributo che essa dovrà prestare per la collocazione di questo secondo binario.

Dividendo

VIENNA 3 (B). Nell'odierna assemblea generale della società anonima per azioni per la fabbrica di locomotive, già Sigl, a Wiener Neustadt, è stato deliberato di distribuire un dividendo del 7%.

La prima udienza del processo Steinheil.

L'imputata si protesta innocente.

1500 franchi per un posto nell'aula.

PARIGI 3 (N). Oggi è incominciato il processo Steinheil, che, come sapete, era atteso con enorme interesse tanto qui a Parigi, quanto in tutta la Francia ed all'estero. Fin da iersera una folla di gente stazionava dinanzi al palazzo di giustizia, e vi pernottò, nell'intento di occupare i posti riservati al pubblico e rivenderli poi verso moneta sonante. E quei poveri diavoli fecero difatti buoni affari: per i posti in prima fila si pagarono fino a 1500 franchi, ed anche gli altri parecchie centinaia. I compratori sono per la maggior parte inglesi e americani, inoltre russi e tedeschi. Siccome i posti, pur acquistati a sì caro prezzo, possono essere occupati appena qualcuno del pubblico si assenta, il commercio potrà essere molto lucroso. I compratori prendono perciò anche le loro precauzioni: fu notato un signore in pelliccia e cilindro che aveva con sè una quantità di provviste, per far colazione.

Severe raccomandazioni del presidente.

E' una oscura e grigia giornata. L'aula ha un aspetto del tutto diverso del solito. Appena i giurati hanno prestato giuramento, il presidente de Vallès raccomanda loro di far sapere ai loro parenti che a nessuna persona che non c'entri realmente per qualche cosa nel dibattimento sarà permesso di entrare, perchè l'aula della Corte d'Assise non è un locale di divertimento.

Oltre alle testimoni e all'accusata, non ci sono nell'aula che quattro signore, di cui una giornalista e due avvocatesse.

Tra i giornalisti si nota Rochefort, l'accusatore principale della Steinheil. Anche parecchi fotografi si sono procurati l'accesso nell'aula. Sono citati più di 280 testimoni. L'interesse principale lo desta il fabbricante Borderel, che la Steinheil voleva sposare, e per amore del quale avrebbe assassinato il marito e la madre. Borderel ha oltrepassato la sessantina, ma ha tuttavia il passo fermo e sicuro.

L'imputata entra nell'aula.

La Steinheil fu trattenuta alla Concièrgerie dalle 9 ant. a mezzogiorno. Erano state prese misure straordinarie per il mantenimento dell'ordine. Soltanto il difensore ebbe accesso presso la Steinheil, che fu aiutata nella sua «toilette» dalla figlia Marta.

L'accusata entra nell'aula seguita da un poliziotto. E' una figura imponente di donna; veste a gramaglia. Il collo, nudo, spicca bianchissimo sul nero della veste. Un lungo velo nero svolazza dal nero cappello di «crêpe». Essa estrae molto di frequente il fazzoletto, che è pure orlato di nero. Malgrado i suoi quaranta anni, appare d'una bellezza meravigliosa; ha movimenti semplici ed eleganti.

Ascolta l'atto d'accusa senza il menomo indizio esteriore di commozione, solo il suo viso è pallidissimo.

L'interrogatorio. - Le prime proteste.

Alle domande circa le sue generalità risponde con tono fermo e con frase molto elegante. La sua voce è come una carezza. Essa respinge con grande indignazione le asserzioni di una sua ex-governante la quale aveva sostenuto che la signora Steinheil era incinta a Bayonne prima del suo fidanzamento. La Steinheil esclama: Come si può credere una cosa simile? A Bayonne ero fidanzata, ed in tali condizioni di vita non potevo abbandonarmi ad altri intrighi.

Tutto l'interrogatorio di oggi si riferì al passato della Steinheil.

Il presidente le fece osservare che essa fu sempre bugiarda, fin dalla fanciullezza.

L'imputata si difende energicamente; si lagna poi che l'istruttoria abbia durato molti mesi.

Presidente: Voi stessa avete tirato l'istruttoria così per le lunghe con le vostre bugie, con le vostre false tracce; avete mentito, inventato.

Accusata: Mi sono solamente difesa; ho difeso solo la verità, ed ho seguito le tracce indicatemi dai poliziotti.

Gli uomini dal «kaftan» e la donna dai capelli rossi. - Un giuramento.

Presidente: E' stata forse la polizia ad indicarvi che Couillard era l'assassino? Vi ha essa indicato l'inglese Bultingham oppure gli individui con i «kaftan»?

Accusata, vivamente eccitata: Questa traccia degli uomini col «kaftan» non era necessario mi fosse suggerita, giacchè è vera. Alza le mani in alto, e grida a tutta voce: Giuro sulla vita di mia figlia che il delitto fu commesso da tre individui col «kaftan» e da una donna dai capelli rossi. Se ho accusato Couillard, dichiaro oggi che non sapevo cosa facessi. Mi si era detto che Couillard sapeva qualche cosa, ed io volevo indurlo così a confessare.

La Steinheil ammette poi di avere avuto delle relazioni, ma nega di essersi

---

Il figlio di un altro

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

(16)

Egli tolta dalla tasca della sua tunica una sottile catena d'acciaio, il bravo uomo si era avvicinato al prigioniero.

— Signor dottore - gli disse, e la sua voce era lievemente commossa - credetemi che mi duole... io che vi ho sempre conosciuto come un bravo uomo e vi crederò sempre tale, fino a quando la giustizia sarà pronunciata definitivamente...

Ed anche dopo bisogna vedere, perchè la giustizia sovente ha le travegole, come io si è visto per un certo Lesurques in un dramma intitolato il «Corriere di Lione.»

«Ma cosa volete! è il mestiere che vuole così... è la consegna, e per quanto si sia gendarmi la consegna bisogna eseguirla.»

— Che cosa? Cosa desiderate, amico mio? chiese dolcemente Legrand, il quale non aveva capito.

— È per la faccenda di... di...

Il povero brigadiere esitava.

Finalmente facendo appello a tutto il suo coraggio, disse con uno sforzo:

— È per pregarvi di lasciarvi mettere questo gingillo.

E mostrava al dottore le manette che agitava tutto contrito.

— Fate, amico mio - rispose il dottore.

E, chiudendo gli occhi, porse i polsi al brigadiere Joliquet.

— Non vi stringo troppo almeno, signor dottore: dovete dirmelo, sapete - disse il brigadiere terminata la sua triste bisogna.

Rivoltosi poscia verso i suoi due camerati disse loro:

— Loustalot e Brindisi, voi che eravate nel mio reggimento mi conoscete.

«Voi sapete se il maresciallo d'alloggio Joliquet ha mai tremato a Gravelotte ed a Froeschwiller davanti al nemico!

«Voi sapete se ci faceva caldo laggiù, a Bapaume, quando eravamo contro sei di quei maledetti mangiatori di salcrauti!

«Ebbene, ragazzi miei; parola d'onore, il mio cuore batteva meno forte di adesso.

«Ah, corpo di mille bombe, se possedessi solamente milleduecento franchi di rendita avrei mandate le mie dimissioni al ministero della guerra; ma almeno non avrei fatto quello che ho fatto, corpo di mille diavoli!»

Un servo aveva portato due materassi per il brighadiere ed uno dei gendarmi, l'altro dovendo sorvegliare il prigioniero fino a quando il suo collega lo sostituisce.

Il brigadiere disse:

— Dottore, poichè questo tanghero di servo si è dimenticato di portarvi un pagliericcio perchè vi riposiate, prendete il mio materasso... Io mi coricherò a fianco di Loustlit o di Brindisi...

«Non sarà la prima volta che saremo stati compagni di letto.

«Dopo tutte queste emozioni indiavolate, dovete aver bisogno di riposo, e siccome noi non partiamo che domani allo spuntar del giorno, ed il nominato Febo nel mese di dicembre si fa un tantino tirar l'orecchio per uscire dal suo letto, avete da dormire per qualche buon'ora.»

Legrand lo ringraziò con un cenno del capo e si lasciò cadere sul materasso.

Il brigadiere gli gettò addosso una buona coperta, ve lo ravvolse come un ragazzo, e gli disse:

— Buona notte, signor dottore, e coraggio! Come è vero che mi chiamo Baldassare Joliquet, sono sicuro che voi siete innocente... Io non sono curioso, ma vorrei vedere i dodici mascalzoni che avessero il coraggio di condannare un bravo uomo come voi, malgrado tutte le apparenze accumulate da Dio o dal diavolo!

Un quarto d'ora dopo il brighadiere Joliquet e Loustalot russavano come ghiri, mentre Brindisi, seduto su una sedia, col gomito appoggiato sul tavolo, fumava melanconicamente la pipa.

Legrand non chiuse occhio tutta la notte.

Mille pensieri confusi si urtavano nella sua mente.

Però, malgrado tutto, una cosa rimaneva viva nel suo cervello: la speranza.

Certamente, egli lo sapeva, tutte le apparenze stavano contro di lui: perfino la testimonianza del fanciullo che lo aveva visto chino sul corpo della madre.

Ed infatti egli si era curvato su lei, non per assassinarla, ma al contrario per tentare di salvare la povera cara morta.

Tutto pareva accusarlo; ma fra qualche ora sarebbe messo alla presenza del giudice istruttore, magistrato intelligente ed integro.

Testè, è vero, il procuratore della Repubblica, magistrato anche lui, aveva creduto alla sua colpabilità; ma le circostanze sarebbero mutate.

Prima di tutto non si troverebbero più nella camera dove il cadavere della vittima, le lagrime del fanciullo, predisponevano male anche l'immaginazione meno prevenuta.

Inoltre egli sarebbe calmo. Troverebbe gli argomenti che prima non gli erano venuti alle labbra per la propria difesa... e lo farebbero mettere immediatamente in libertà.

E poi, sua madre non gli aveva promesso al letto di morte di assisterlo nei momenti di prova?

Sì, egli uscirebbe incolume e riabilitato da questa terribile accusa.

Egli, l'assassino della marchesa d'Ambre, di quell'Amelia che aveva tanto amata, per la quale il suo cuore aveva avuto i primi palpiti, che egli adorava sempre, malgrado tutto il male che gli aveva fatto?

Ciò era assurdo.

Tranquillamente, adunque, rispondendo ai primi albori all'appello del brigadiere scese nel cortile del castello dove aspettava una vettura attaccata.

Legrand si avviò verso il veicolo senza esitare, con passo fermo.

Siccome stentava a montare, il brigadiere l'aiutò, e il cavallo partì a trotto serrato alla presenza tutto il servidorame minaccioso, mentre il marchese, nascosto dietro la tenda della finestra della sua camera pensava:

— Io sono un miserabile!

«Sono io il colpevole che dovrebbe trovarsi in questo momento al posto dell'innocente!

«Ma la mia vendetta avanti tutto.

«Bisogna che io sappia il nome dell'infame che mi ha disonorato e lo saprò.

«E allora, quando gli avrò sputato in volto, tutto il mio disprezzo, dopo che l'avrò ucciso, mi denunzierò e andrò io a prendere il mio posto all'ergastolo.»

Intanto la vettura filava divorando lo spazio, e già si avvicinava ad Urzy, località che bisognava attraversare per andare a Nevers.

La voce dell'assassinio della marchesa d'Ambre si era diffusa rapidamente e sulla piazza della chiesa una folla enorme aspettava l'assassino, trasportato alle carceri del capoluogo del dipartimento.

Era stato detto loro che questo assassino era il dottore Legrand.

Il dottore Legrand assassino?

Assassino il loro comune benefattore? Come mai era possibile?

C'era, evidentemente, confusione ed errore.

E tutta quella brava gente non vedeva l'ora di sapere con sicurezza la verità.

Ben presto, l'avanguardia di alcuni villici posti in esplorazione segnalò la vettura che si avvicinava.

Cinque minuti dopo la vettura era sulla piazza.

A traverso i vetri rialzati degli sportelli fu scorto il prigioniero pallido disfatto, abbattuto, seduto accanto al brigadiere Joliquet, con di fronte un gendarme

Era proprio il dottor Legrand!

Echeggiò un immenso grido, grido di pietà, di commiserazione ed anche di collera.

C'erano tutte quelle brave persone, cinque o seicento uomini e donne, che il dottore aveva curate e guarite, essa e le loro creature, ch'egli aveva aiutate con la propria borsa e con le risorse dell'arte sua... e tutto il loro essere si ribellava al pensiero che avevano potuto arrestare, sospettare, fors'anco per un'istante colui per il quale ciascuno di loro era pronto di dare la vita.

Un uomo capace di commettere un tale delitto avrebbe forse potuto accapararsi la stima universale, come il dottor Legrand, per lo spazio di dieci anni, senza interruzione?

Era possibile che fosse colpevole?

— No! - aveva esclamato il maestro di scuola del quale Legrand otto giorni prima avea salvato la figlia. - Non è vero ragazzi miei, che il dottore Legrand è innocente?

— Sì! - aveva risposto la folla.

— Ebbene, avvenga che può... Io giuoco la mia posizione, ma non importa... Chi mi ama mi segua.

H. Keroul. (Continua).

venduta. Io amavo questi uomini, dice. Ho pianto sulla mia vita piena di colpe, e chiedo che mi sia perdonato.

Il presidente domanda all'imputata: Chi aveva preso in affitto la vostra villa in Bellevue?

Accusata: Lei, signor presidente, è maligno!

Presidente: Ma io vorrei pur saperlo.

Accusata: Era il signor Chounard, un grande industriale.

Nell'ulteriore corso dell'interrogatorio.

la Steinheil difende la memoria del marito.

Il presidente però le osserva che durante l'istruttoria elevò le più gravi accuse contro di lui.

L'imputata dice che il pittore Steinheil non sapeva nulla delle sue relazioni. Era uomo d'onore, e non le avrebbe tollerate.

All'osservazione della Steinheil il presidente soggiunge: Nell'incartamento vi sono le lettere del vostro marito, dalle quali risulta quanto infelice voi l'avevate reso. Risulta però anche che egli era già a conoscenza delle vostre relazioni con Borderel. Vorrei quasi dire, osserva il presidente, che vostro marito era un uomo compiacente.

La preparazione del delitto.

Il presidente passa poi alle circostanze che precedettero l'esecuzione del delitto, e fa osservare all'imputata che essa indusse la propria madre, che abitava presso l'altra figlia, a pernottare presso di lei la notte in cui fu commesso il delitto, e che essa mandò sua figlia nella villa.

L'imputata protesta molto vivacemente e dichiara che sua madre era sofferente. Respinge con indignazione il rimprovero di aver preparato premeditatamente il delitto la vigilia.

Quindi l'udienza è tolta. Il dibattimento sarà continuato domani e si discuteranno le circostanze in cui fu commesso il delitto.

Malgrado che l'interrogatorio durasse quattro ore, la Steinheil non mostrò il menomo indizio di spossamento.

Un fatto sensazionale
nel furto della Banca di Trento

TRENTO 3 (N). Stasera il padre Marco, noto frate zoccolante, avvertì la direzione della Banca cooperativa che teneva in deposito la somma di 370 mila corone rubata alla Banca due mesi fa, affidatagli per la restituzione da una persona sotto il vincolo del segreto confessionale.

La presidenza della Banca ritirò la somma, trovata esatta fino all'ultimo centesimo. Il frate naturalmente mantiene il segreto su ogni particolare del deposito. Si possono immaginare gli svariati commenti e l'impressione destata dallo strano caso in tutta la cittadinanza.

Giacomo Lebaudy ha fatto giudizio.

PARIGI 3. Tutti ricordano le bizzarre avventure del milionario Giacomo Lebaudy, che si era proclamato imperatore del Sahara. Egli era partito per andare alla conquista del suo regno. Aveva fatto sbarcare sulla costa africana alcuni uomini del suo seguito, piantandoli poi in asso. Da quasi un paio d'anni non si sapeva più nulla intorno a lui.

Ora una corrispondenza del «New York Herald» annunzia che Lebaudy vive a Nuova York, ove è divenuto un uomo d'affari eccentrico, ma accorto. In poco tempo ha saputo guadagnare un milione di dollari alla Borsa. L'ex-imperatore ha rinunziato ai personaggi buffi della sua corte da operetta e il suo divertimento maggiore è quello di scarrozzarsi per giornate intere in automobili da piazza.

Lo «Zeppelin II».

COLONIA 3 (B). Il dirigibile «Zeppelin II» è arrivato qui stamane, alle 9.30, ed è entrato nel hangar.

Ufficiale prepotente.

ATENE 3 (B). Un ufficiale di artiglieria ha maltrattato sulla pubblica via il Procuratore del Re di un Tribunale di provincia perchè, diceva, questi in una lite privata gli aveva commesso un'ingiustizia. L'ufficiale fu arrestato.

S'avvelena
per aver perdute le lettere del fidanzato.

MILANO 3 (N). La cronaca milanese registra un caso pietosissimo. La giovane Ida Frik, di 22 anni, orfana - il padre non lo conobbe mai, e la madre, artista di canto, le fu strappata in un naufragio mentre si recava sulle scene liriche d'America - si è avvelenata.

La Frik, in età tenerissima, fu affidata alle cure di una vecchia, certa Filomena Marchionni, ed alle esigenze sue provvide sempre una signora, la quale per alcuni anni ne curò pure l'educazione in un collegio.

Le cause del suo atto disperato sono complesse: la Frik, che lavorava in uno stabilimento in corso Vercelli, si mostrava attivissima e di carattere lieto; qualche volta però si lasciava vincere dal pensiero sconfortante di essere priva dei genitori. L'altra sera inoltre essa si era recata al cimitero di Musocco ed essendo rincasata alquanto tardi, fu rimproverata dalla Marchioni. Ciò contribuì ad irritarla. Ieri mattina, poi, perdette un borsellino contenente poche lire e le lettere del suo fidanzato che trovasi ora nella brigata ferrovieri a Rovigo.

La perdita delle lettere le cagionò un nuovo profondo turbamento, e fatta una miscela di acido fenico ed altri liquidi velenosi, la trangugiò. Fu portata in stato gravissimo all'ospedale.

La censura teatrale in Inghilterra.

LONDRA 3 (N). Il comitato ufficiale che si occupa da molto tempo di una inchiesta sulla questione della censura drammatica, ha terminato la sua relazione, che conclude per il mantenimento della censura, aggiungendo però che essa dovrebbe essere facoltativa. Se un lavoro non sottoposto all'approvazione della censura contiene qualche cosa di sconveniente e di pericoloso, l'autore del lavoro ed il direttore del teatro sarebbero sottoposti a procedimento e la rappresentazione del lavoro sarebbe sospesa sino a che una decisione fosse emessa in proposito. In caso di appello contro questa decisione la rappresentazione del lavoro potrebbe essere vietata per dieci anni.

Un cadavere mutilato, nel Danubio.

VIENNA 3 (N). Ad Orth, sul Danubio, si estrasse dal fiume il cadavere d'un uomo di circa 60 anni, che aveva la testa quasi completamente spiccata dal busto. Il naso era sformato da un'orribile ferita. La polizia indaga, sospettando trattarsi di un delitto.

La diga del porto di Antivari, crollata.

VIENNA 3 (N). Un'agenzia ha da Cattaro la notizia, probabilmente tendenziosa, che durante una burrasca sarebbe crollata la diga del nuovo porto di Antivari, che costò due milioni di franchi.

Grave incendio presso Tiflis.

TIFLIS 3 (B). Il quartiere ebreo della città di Surah è bruciato con tutti i negozi ed i depositi di merci. I danni ammontano a 2 milioni di rubli.

Nubifragi nella Spagna settentrionale.

MADRID 3 (N). Mandano da Reguengo che al Nord della Spagna le pioggie torrenziali hanno cagionato enormi danni. I fiumi straripano. Numerosi dischi ferroviari sono stati abbattuti in parecchi punti. Parecchi treni sono stati fermati; altri arrivano con ritardi considerevoli. Nel centro della Spagna le pioggie sono cadute pure abbondantemente.

Nubifragio ad Ancona.

ANCONA 3 (N). Stanotte un violentissimo nubifragio si è scatenato sulla città trasformando le vie in veri torrenti che hanno presto allagato le botteghe e i sotteranei causando notevoli guasti. I maggiori danni si verificarono nella parte bassa della città e nelle adiacenze della stazione ferroviaria. Rimasero allagate parecchie case e un opificio. Varie famiglie povere, rimaste senza tetto, sono state ricoverate a cura del Comune. Durante la giornata d'oggi la pioggia ha continuato a cadere incessantemente.

Truffe continuate a danno della Posta.

GRAZ 3 (N). Le direzioni delle poste di Vienna e di Graz stanno occupandosi della scoperta di continuate truffe mediante falsi assegni postali. Negli uffici di Baden, Wiener-Neustadt, Graz e Vienna, stazione della Meridionale, negli ultimi tempi si presentarono molti assegni postali per l'importo di 800-900 corone, che furono pagati, ma che poi si constatò che erano falsificati. Il timbro dell'ufficio postale di emissione recava il nome sloveno di Reifnitz nella Carniola. Si ricerca attivamente il colpevole e gli eventuali complici.

Farman vince il premio Michelin.

MOURMELON-LE-GRAND 3 (N). Farman ha vinto il premio Michelin composto d'oggetti artistici per il valore di 12.500 franchi e di 20.000 franchi in moneta sonante. Esso aveva percorso 232 km. e 212 m. in 4.17'53". Il pubblico gli fece ovazioni frenetiche.

La brutalità di un insegnante.

BANNEN 3 (N). Un tragico caso ha suscitato viva indignazione nella cittadinanza. Il direttore di una scuola popolare locale incontrò un suo scolaro di 12 anni che fumava, e gli assestò un tale ceffone da farlo andar ruzzoloni sulle rotaie del tram, appunto nel momento in cui sopraggiungeva in piena corsa un carrozzone. Il disgraziato fanciullo ebbe le gambe stritolate, e, quantunque tosto soccorso e trasportato all'ospedale, spirò poco dopo.

I passanti che avevano assistito alla barbara scena incominciarono a percuotere il direttore, che fuggì, inseguito dalla folla indignata che continuava a percuoterlo, tanto ch'egli dovette essere protetto dai poliziotti accorsi al trambusto.

Suicidio.

BREMA 3 (N). In un albergo si è suicidato con una revolverata il direttore dell'Agenzia generale di Parigi del Lloyd nord-germanico, Pawlovski. Circa i motivi del suicidio si dice che il Pawlovski aveva contratto mezzo milione di debiti e non era in grado di sborsare la dote alla figliastra, maritatasi in luglio, avendo dato fondo a tutta la sua sostanza.

Il Lloyd non soffre però alcun danno.

Aeronave spagnola sopra Parigi.

PARIGI 3. Un nuovo dirigibile, l'«Espana», costrutto in Francia per conto del governo spagnuolo, ha fatto la sua apparizione al di sopra di Parigi. Partito da Meaux venne a librarsi per mezz'ora sopra la metropoli e ritornò poi al suo «hangar» dopo aver navigato nell'aria per quasi sei ore, salendo fino a 600 metri d'altezza.

Le corse al trotto a Vienna.

VIENNA 3 (N). Eccovi il risultato dell'odierna giornata su questo Ippodromo, prima della riunione di novembre.

I. Corsa Iquique. Cor. 1700; metri 2200. Arrivò primo «Pava G. V. T.» (m. 2230) (1.35.2 al km.); secondo «Gretchen» (m. 2200); terzo «Prokop» (m. 2200). Corsero 5. Totalizzatore: 18 per 10. Piazzati: 33, 49 per 20.

II. Premio di Neuwaldegg. Cor. 1700; metri 2500. Arrivò primo «Madar P.» (m. 2580) (1.33.9 al km.); secondo «Karneval» (m. 2520); terzo «Bonnatella» (m. 2460). Corsero 12. Totalizzatore: 248 per 10. Piazzati: 115, 33, 65 per 20.

III. Premio di Nussdorf. Cor. 3000; metri 2500. Arrivò primo «Hugo» (m. 2525) (1.29.5 al km.); secondo «Laurienc» (m. 2525); terzo «Sashalom» (m. 2525). Corsero 11. Totalizzatore: 211 per 10. Piazzati: 121, 103 e 59 per 20.

IV. Corsa Nefta. Cor. 2500; metri 2200. Arrivò primo «Saltelhofer» (m. 2200) (1.34.8 al km.); secondo «Commander» (m. 2220); terzo «Fidelitas »(m. 2240). Corsero 9. Totalizzatore: 91 per 10. Piazzati: 46, 39 e 42 per 20.

V. Premio del Bisamberg. Cor. 2300; metri 2500. Arrivò primo «Liebling» (metri 2560) (1.29.3 al km.); secondo «Lucza» (m. 2560); terzo «Jnat» (m. 2560). Corsero 12. Totalizzatore: 62 per 10. Piazzati: 29, 49, 64 per 20.

VI. Corsa di tiri a due. Cor. 2000; metri 4000. Arrivò primo «Detektiv»-«Utalsö» (m. 4120) (1.47.2 al km.); secondo «Grell G.»-«Munkusch» (m. 4220); terzo «Centa»-«Hermals» (m. 4040). Corsero 5. Totalizzatore: 35 per 10. Piazzati: 47 e 40 per 20.

★ Nella V corsa premio «Nefta» durante una falsa partenza il cavallo «Maxworthy» cadde allo «start» così malamente che dovette essere ritirato.

ASTERISCHI

Ci scrivono da Torino: Ieri sera nel Ristorante della Vittoria ebbe luogo, per iniziativa di un gruppo di amici e di ammiratori, un suntuoso banchetto in onore di Attilio Selva, il geniale e giovanissimo artista triestino vincitore del premio Rittmeyer.

Vi parteciparono oltre trenta persone fra le quali artisti, letterati e pubblicisti che nel mondo intellettuale torinese rappresentano la balda e valorosa schiera di giovani che sono i precursori della nuova arte italiana. Noto a caso fra gli altri: lo scultore Stagliano, l'ing. Nino Zappieri, il conte Po di Nerviano, il pittore Gino Sacerdote, l'avv. Beverini, l'ing. Mario Poinelli, il disegnatore Zambelli, lo scultore Vannucci, ecc. ecc.

Leonardo Bistolfi, lontano da Torino, aveva aderito con una lettera affettuosissima al Selva, lettera che si chiude con queste parole: «Gioisco della buona novella e divido con tutto il cuore la sua legittima gioia. Le dia essa la forza per le lotte e le vittorie future».

Al dessert con manifestazione commovente tutti vollero dire la loro parola di gioia per la vittoria del Selva. Brindò per primo l'ing. Saporta, il felice organizzatore della serata, e lo seguirono Carlo Vecile di Trieste, Pier Luigi Po, l'ing. De Fourny, lo scultore Stagliano, che con sentite parole portò il saluto della famiglia artistica torinese, e infine il pubblicista Giorgio Bardanzella che, dopo aver rilevato i pregi dell'arte del Selva inspirata a quella semplicità di forma che fissa indelebilmente immagini e cose nell'intelletto, termina augurandosi di poterlo quanto prima salutare non più come discepolo, sia pure di un maestro come il Bistolfi, ma come creatore di una arte propria, intimamente e personalmente sentita ed espressa. Come Duprè ha dato Canonica, come Ercole Rosa ha per risultato Leonardo Bistolfi, così si augura che Leonardo Bistolfi dia all'arte italiana Attilio Selva.

Su proposta del sig. Vecile fu ricordata con una sottoscrizione la Lega Nazionale.

Indi, per acclamazione, si decise di spedire alla famiglia Selva il seguente telegramma: «Amici Attilio inneggiando banchetto bella vittoria arte italiana inviano commossi saluto ai genitori affettuosi».

★

Antonio Lonza ha esposto nel negozio Michelazzi il suo grande ritratto del signor A.: bellissimo ritratto, compito con dignità ed eseguito con tutta la maestria dell'artista. Il quale non solo ha avuto cura della somiglianza e del carattere; ma particolarmente nell'impasto della carnagione, nella forma del volto e delle mani, ha cercato e ottenuto una espressione di realtà viva, giungendo ad essa con quella sicurezza di mezzi che dà l'esperienza dell'arte.

★

Il Curatorio del Museo Revoltella, a quanto ci consta, mentre avrebbe raccomandato al Consiglio cittadino l'Orell, per la maturità d'ingegno dimostrata dall'artista nel concorso Rittmeyer, avrebbe sollecitato l'attenzione del Consiglio anche sul pittore Sambo e sullo scultore Pignolo, l'uno e l'altro meritevoli di appoggio nel perfezionamento dell'arte loro. A proposito del Pignolo: la sua bella figura «Caino» non è proprio la stessa che espose tre anni or sono; egli la rifece per il nuovo concorso, pur conservando tutti gli elementi essenziali del primo lavoro. Ciò deve essere detto: perchè essendo quella la più forte e più lodata opera sua, non creda il pubblico che da tre anni sia venuta meno nello scultore la forza della modellazione e la perizia della tecnica nervosa.

★

Il portiere della stazione della Ferrovia dello Stato, sig. Giovanni Ritossa, ha compiuto il 1. novembre venticinque anni di servizio. Fu dapprima portiere della vecchia stazione di Sant'Andrea, fin dalla sua inaugurazione; poi divenne portiere della Transalpina. Nel suo giubileo di servizio i colleghi lo festeggiarono.

★

Matrimoni:

La signorina Gemma Mocher col signor Alberto Miclavetz.

CRONACA LOCALE

Il problema del Palazzo Municipale
alla mostra d'architettura

La mostra d'architettura non è solo frequentata; è affollata, o almeno così fu ieri, da mane a sera. Il pubblico guarda ogni cosa con grande curiosità e con grande attenzione: e molti passano di sorpresa in sorpresa, di rivelazione in rivelazione. Sono triestini: ma ad onor loro non hanno mai veduto nè gli edifici della Maddalena, nè l'atrio del Monte di pietà, nè gli interni grandiosi delle nuove scuole del Comune: e poichè è così, si capisce che restino meravigliati dell'esistenza di così grandi e insospettate opere pubbliche cittadine e di tanta dignità d'arte sorta a loro insaputa sotto il nostro cielo. Sono cose che di solito si fanno vedere ai forestieri; molti concittadini, se non fosse la Mostra d'architettura, le avrebbero ancor oggi santamente ignorate!

L'affollamento maggiore è però sempre intorno ai due progetti di nuovi Palazzi municipali e di regolazioni della piazza Grande. E anche questo si capisce. In primo luogo, i due progetti sono presentati con la più seducente eleganza di forma, e uno di essi tocca anzi la suggestione per la squisita anima pittorica che l'artista v'ha messo. E poi, la piazza Grande, il Palazzo municipale, sono un poco la casa di tutti, sono il centro intorno al quale la vita cittadina s'aggira: e chi tocca quei luoghi, è come se toccasse una delle corde più sensitive del cuore del pubblico.

Bisogna dunque occuparsi di quei due progetti prima che d'ogni altro: il pubblico è impaziente, e tollererà che gli parliamo di ospizi, di ospedali e di caserme, solo dopo che gli avremo parlato di piazza Grande. Che il Palazzo municipale si debba ricostruire, tutti lo sanno: e non è un capriccio; da più che dieci anni esso è divenuto insufficente ai servizi; gli uffici del Comune, sparpagliati per la città in molte case, costringono a pagare alcune decine di migliaia di corone in annue pigioni. La questione del nuovo Palazzo non fu mai messa a dormire, tanto più che essa involve il problema dello sventramento più radicale d'una parte di Città vecchia. Naturalmente, quando il Consiglio avrà definito il suo programma e si sarà scelto il progetto più opportuno, l'attuale Palazzo avrà ancora parecchi anni e forse qualche decennio di vita: poichè l'opera costruttiva incomincerà dallo sventramento domandato dalla pubblica igiene, e si erigeranno dapprima le facciate laterali e la postica, riservando la demolizione dell'esistente edificio appena a quando sia tutto il resto compiuto. Quindi per lungo tempo ancora vedremo nel fondo della piazza l'attuale facciata. Del resto, tolta l'antipatica cupola della torre, è tutt'altro che cattivo esempio dello stile composito quale piaceva quarant'anni or sono e quale adottavano allora gli architetti con tutta sincerità. Tuttavia, non appena si risolva di mettere anche una sola pietra del nuovo Palazzo, bisognerà aver nelle mani un progetto completo, per creare nell'avvenire un complesso organico e di piena armonia: hanno avuto pertanto un'idea tutt'altro che intempestiva il pittore Guido Marussig e l'architetto Gino Zaninovich junior, mettendosi fin da ora allo studio del nuovo Palazzo municipale.

Il pittore Marussig si è limitato alla espressione pittorica della facciata: ma è giusto dire che ne ha avuto una visione architettonica affascinante. Molti pensano che il futuro Palazzo municipale debba rivendicare una ragione storica, riproducendo il carattere trecentista dell'antico Palazzo del Comune quale appare, in sua semplice rudezza di linee, nel più bello degli affreschi di San Giusto. Questa non è la nostra idea: noi non pensiamo che, accingendosi a creare una sua opera architettonica, la città debba partire dalla premessa di escluderne il carattere dei nostri tempi. Non pensiamo nemmeno che l'aspetto militare, la fisonomia di case munite e apparecchiate agli assalti delle fazioni, che fu propria dei Municipi trecentisti in Italia, convenga in particolar modo al sentimento della dignità civica e alle attribuzioni di un Municipio nel secolo ventesimo. Il Marussig però è sedotto da questa visione del libero Comune medioevale risorto e conservato nei secoli; e la svolge con un disegno purissimo, con una vera estasi di poesia, sotto l'incantesimo dei grandi modelli dell'architettura umbra, che egli pensa di ripetere solennemente dinanzi al mare di Trieste. E' un sogno: ma un sogno meditato e profondo, che non potrebbe nascere se non in una fantasia famigliare a tutte le forme del primo rinascimento e ingegnosa nel trovarne la segreta armonia. Il nostro Palazzo comunale del trecento aveva nel mezzo, come corpo avanzato, la sua torre: e da una parte, con l'asimmetria concessa a quegli uomini liberi, apriva le sue bifore a pieno sesto, dall'altra nel sesto archiacuto. Questa distribuzione delle parti ha accettato il Marussig nella sua ricostruzione ideale, rievocandola in proporzioni grandiose: e l'equilibrio dell'archiacuto e del sesto pieno, divisi dalla torre merlata, nella facciata che trae la sua vivacità di colori dal lungo fregio di stemmi policromi che corre sotto la merlatura, è riuscito ancora una volta meraviglioso.

Il Marussig, nella forte sua fantasia architettonica, non tien conto degli altri edifici della piazza; imagina tutt'al più che il Palazzo si possa prolungare almeno per uno dei lati, abbracciando tutta piazza Grande con un gomito di sue murature fiere. Della piazza e delle vie attigue tiene invece gran conto il progetto dello Zaninovich junior, il quale, con mente di costruttore, ben vede nel futuro Palazzo municipale un problema che chiameremo a tre dimensioni. Il Palazzo non fa parte da sè, ma è compreso nella unità estetica di piazza Grande: premesso che questa piazza debba subire qualche mutamento. Tolto di mezzo, per esempio, il giardino; collocate al suo posto due robuste colonne, che troppo evidentemente ricordano quelle della Piazzetta veneziana; condotta una scalea monumentale fino al mare; portate altrove la colonna di Carlo VI e la fontana, divenute piccine e frastornanti la prospettiva.

La grandiosità del Palazzo municipale deve equilibrarsi con gli altri edifici, non schiacciarli con la sua mole: e da questo pensiero, l'architetto Zaninovich è quasi inconsciamente indotto ad allontanare nello sfondo il corpo centrale del palazzo, facendolo precedere da un porticato che custodirebbe l'attuale linea di fabbrica: dal quale porticato si passa ad un ampio cortile. In esso, che è poi da considerarsi come un ideale prolungamento di piazza Grande, egli colloca il monumento a Dante. E su questo cortile si affaccia il Palazzo propriamente detto, con una cresta di merli sui tetti, con la sua colorita torre toscana, e purtroppo con due cupolini di effetto non molto bello, alla giuntura del corpo centrale con le due ali sporgenti.

Cosa completa adunque il progetto Zaninovich; certo meno geniale, meno ispirato nella visione dell'architettura che quello del pittore Marussig. La snellezza del portico, il profilo svelto della torre, la linea cinquecentesca, che contorna le due fontane poste all'estremità della facciata anteriore, dissimulano solo fino ad un certo punto la pesantezza della massa architettonica, che, con qualche scappata nel florido rinascimento, ha pure nell'insieme e nei particolari i caratteri dell'architettura ufficiale settecentesca. Si vedano le sagome delle finestre: gli archetti del porticato sospesi tra i pilastri, senza impostazione visibile.

Le discussioni sullo stile non devono però scemare il merito dell'architetto Zaninovich di aver veduto il problema del Palazzo municipale nella sua intera complessità, connesso a bisogni di viabilità cittadina, a norme di prospettiva generale e di unità estetica. Per l'espressione d'arte facciamo le nostre riserve; ma quanto alla logica, l'autore è per lo meno non lontano dalla buona via. E ha la fortuna che il concorso per il Palazzo municipale non sia ancora aperto: può aspirare a ripresentare il suo progetto ritoccato e rimeditato.

Il programma dell'Università del popolo

Questa istituzione municipale, che entra nel suo decimo anno di vita, pubblica oggi il programma della sua attività per l'anno accademico 1909-10.

Certa oramai dell'interessamento del pubblico, forte dell'esperienza di varii anni, la Commissione ordinatrice ha compilato un programma vasto ed organico, tale da interessare le classi meno colte, non solo, ma da soddisfare anche alle esigenze di quanti desiderano non rimanere del tutto estranei ai grandi problemi di coltura che s'agitano ai nostri tempi; sicchè mentre la massima parte delle lezioni sarà dedicata alla divulgazione di argomenti scientifici o letterari ed avrà carattere essenzialmente pratico, in alcune poche si tratteranno gli stessi argomenti in maniera più strettamente scientifica, quasi a sostituire alcuni di quei corsi universitari la cui mancanza è così dolorosamente sentita da tutto il pubblico colto. Accanto alle lezioni, si svolgerà tutto un programma di visite agli stabilimenti industriali più importanti della città; il desiderio che queste visite si effettuassero fu esposto giorni sono nel nostro giornale e con lodevole sollecitudine l'Università popolare si accordò con l'egregio direttore del Museo commerciale per un'azione diretta a superare le non poche difficoltà che si oppongono a queste visite. Di più si faranno due gite: una a Padova e Vicenza, a Pasqua, e l'altra, nel luglio, a Roma. Dopo l'esito delle gite degli anni scorsi a Venezia e a Roma, non è più lecito dubitare del successo che arriderà a queste. Ma questa larga attività dell'Università popolare non si può illustrare meglio che riproducendo l'intero programma delle conferenze e delle lezioni. Eccolo:

Conferenze e concerti:

I. Cappa: Il popolo e la cultura. — *G. Picciola*: Buonconte e la Pia nel Purg. V. — *P. Orsi*: Cavour. — *L. Rasi*: Serata di recitazione. — *A. Guarnieri-Ventimiglia*: La tutela sociale dei minorenni. — *A. Messeri*: I mille. — *Donna Paola*: Perchè siete belle, perchè siete amate. — *F. Pasini*: Pasquale Besenghi degli Ughi. — *R. Caggese*: Savonarola e la vita italiana nel Rinascimento. — *F. Rizzatti*: La conquista dei poli. — *Pio Foà*: Pregiudizi e vittorie nella medicina. — *F. L. Pullè*: Sulle orme di Marco Polo. — *Quartetto triestino. Trio del cons. Tartini*. - Quattro concerti di musica da camera.

Inoltre hanno promesso la loro cooperazione Scipio Sighele, Guido Mazzoni, Mariano Patrizi, Giovanni Bordiga e Vincenzo Crescini.

Lezioni serali:

a) Letteratura, Arte, Musica: *A. Gentile*: «Vita triestina» e «Scuola e famiglia». — *A. Francini-Bruni*: Letture fuciniane. — *B. Ziliotto*: Storia della coltura istriana. — *G. Cumin*: Letteratura tedesca. — *O. Chizzola*: Santi e sognatori. — *P. Sticotti*: Mosaici. — *A. Tivoli*: L'arte in fotografia. — *A. Polacco*: Esercitazioni d'osservazione artistica. — *A. Oberdorfer*: Roma, Padova, Vicenza. — *G. Gallina* e *M. P. Zampieri*: Federico Chopin. — *B. Ziliotto* e *E. Sinigaglia*: Storia dei generi musicali.

b) Sociologia ed Economia:

A. Guarnieri-Ventimiglia: La delinquenza giovanile. — *R. Caggese*: Glorie e sconfitte del lavoro. — *L. Grandi*: La vita sociale dei greci e Beneficenza romana.

c) Medicina:

S. Vianello: La cecità. — *R. Liebman*: Igiene della donna. — *C. Ravasini*: Igiene sessuale. — *P. Magistrelli*: L'al di là.

Inoltre saranno tenute delle lezioni su alcuni punti capitali dell'igiene cittadina.

d) Scienze naturali:

A. Ivancich: La teoria della discendenza. — *F. Rizzatti*: I grandi fenomeni naturali. — *F. Palese*: Vulcani e terremoti.

e) Fisica:

E. Chiappulini: La macchina a vapore. — *C. Crepaz*: La luce.

f) Tecnologia:

F. Cuizza: L'automobile. — *O. Crusiz*: Lezioni preparatorie alle visite agli Stabilimenti tecnici e industriali.

g) Scuola Samaritana:

Da Gennaio a Pasqua il dott. A. Castiglioni terrà un corso di lezioni sui «Soccorsi d'urgenza» col concorso e nella sede della Poliambulanza. Queste lezioni, per le quali si aprirà un'iscrizione, saranno annunciate a parte.

Le lezioni serali si terranno nella sala della Borsa, nelle palestre delle Scuole di via G. Parini e di via Giotto, e nella succursale delle Scuole tecniche a S. Giacomo. Incominceranno sempre alle 8 precise.

★ Domenica prossima, nella palestra di via della Valle, Innocenzo Cappa inaugurerà l'anno accademico con la conferenza su: «Il popolo e la cultura».

Per le comunicazioni fra Trieste e l'Istria
La conferenza di ieri a Trieste

Ieri si tenne nella sede della locale Camera di commercio l'annunziata conferenza per lo studio delle comunicazioni marittime fra Trieste e la costa occidentale dell'Istria. Tutti gli enti invitati avevano aderito all'invito, onde per questo e per le interessanti discussioni svoltesi e le deliberazioni prese, la conferenza di ieri è destinata ad avere decisiva importanza per il problema. Per la Giunta provinciale dell'Istria, che aveva preso l'iniziativa della riunione, erano presenti il Capitano provinciale on. Rizzi e l'assessore on. Salata. Il Ministero del commercio aveva inviato il cons. di sezione bar. de Rinaldini, al quale si erano aggiunti in rappresentanza del Governo marittimo il presidente Delles e il cons. di Governo de Schöller. La Luogotenenza era rappresentata dal cons. cav. de Scarpa, e la Direzione delle Poste e dei Telegrafi dal vice-direttore Dudan. Dei fattori autonomi locali la Giunta provinciale di Trieste aveva delegato l'on. Rastelli; la Camera di commercio il presidente comm. di Demetrio, l'on. Geza Pulitzer e il consulente dott. Moscheni; la Federazione per il promovimento del forestieri il presidente provvisorio on. Bussanich. La Camera di commercio di Rovigno era rappresentata dal presidente on. Vianelli, e la Società di navigazione «Istria-Trieste» dal presidente on. Benussi, dal vice-presidente Cossovel, dal direttore avv. Quarantotto e dal segretario Robba. Erano poi presenti i podestà o delegati delle Deputazioni comunali di tutti i Comuni della costa occidentale istriana.

Esposti dal relatore della Giunta provinciale istriana i termini del problema e i risultati delle pratiche preliminari coi dicasteri centrali e con la Società «Istria-Trieste», si svolse un'ampia discussione tanto su di un programma minimo da attuarsi ancora nel 1910, quanto su di un programma più ampio e definitivo, la cui attuazione sarebbe riservata al 1911. Il programma minimo consisterebbe nell'assicurare la linea celere Pola-Trieste, finora limitata ai mesi estivi, per l'intero anno, o almeno per nove mesi, dal 1. marzo al 30 novembre, con la toccata di Pirano oltre ai porti finora toccati dalla linea celere estiva. Il programma più ampio comprenderebbe la creazione d'una linea celere quotidiana doppia Trieste-Pola e Pola-Trieste, entrambe con andata e ritorno nella stessa giornata per l'intero anno e la riforma di tutti gli altri servizi postali, passeggeri e merci.

Uditi i desideri dei vari fattori circa ambedue i programmi, la conferenza convenne unanime nell'affidare alla Giunta provinciale dell'Istria le pratiche da esaurirsi con tutta urgenza presso i competenti Ministeri per assicurare pro 1910 i mezzi finanziari atti a dare alla Società «Istria-Trieste» la possibilità di attuare il programma minimo, restando incaricata la stessa Giunta provinciale di concretare col concorso degli altri fattori più direttamente interessati il programma definitivo, che andrebbe assoggettato all'approvazione d'un'altra conferenza generale da indirsi in tempo per poter iniziare le trattative coi Ministeri prima della compilazione del progetto di bilancio dello Stato pro 1911. Fu preso atto anche della raccomandazione fatta dai rappresentanti dei rispettivi Comuni che già nel programma minimo pro 1910 si cerchi di rendere, con linee sussidiarie, partecipi dei benefizi della linea celere anche i porti di Umago, Cittanova ed Orsera.

In risposta al discorso del presidente on. Rizzi, che mise vivamente a cuore dei rappresentanti governativi presenti la urgente necessità di togliere l'Istria da condizioni insostenibili e troppo disformi da quelle create col concorso del Governo ad altre provincie in fatto di comunicazioni marittime, fu accolta con la più viva compiacenza da tutti i presenti la dichiarazione del rappresentante del Ministero del commercio, il quale disse che, inviato espressamente dal ministro, avrebbe esposto col più vivo interesse i desideri espressi nella conferenza, e ne avrebbe propugnato il soddisfacimento nella maggiore ampiezza consentita dalle condizioni del bilancio dello Stato.

L'on. Rizzi chiuse la riunione, dopo avere rilevato l'importanza del convegno, ringraziando tutti i presenti, e specialmente la Camera di commercio per la cortese ospitalità.

I quinti piani e il prezzo delle aree

Continuiamo a pubblicare le lettere pervenuteci sull'interessante argomento: oggi hanno la parola due costruttori edili, i signori Ettore Widmer e Ferruccio Piazza.

Il signor Widmer ci scrive:

«Considerato ristretto il problema a questo: E' possibile o non è possibile d'ottenere, mercè il provvedimento escogitato dal Comune, un ribasso delle aree? - a ciò devo rispondere che non è possibile, ed eccovene i motivi.

La costruzione di case a pochi piani nel centro della città facilita l'estendersi delle costruzioni nel circondario e perciò agevola l'aumento del prezzo di queste aree, mentre quelle del centro mantengono sempre l'elevato prezzo, giacchè per il maggior reddito si calcola per lo più sui magazzini e primi piani; mentre quasi insignificante sarebbe quello maggiore derivante dalla differenza dal quinto piano alla soffitta.

Dunque nessun ribasso si può ottenere, mentre un ben forte aumento dei prezzi delle aree nei dintorni si otterrà quanto più si allarghi la città.

Il mantenimento del deliberato municipale equivarrebbe ad appoggiare gli speculatori i quali ben presto troverebbero il loro tornaconto nelle aree suburbane, mentre si indurrebbero molte povere famiglie ad abitare distante dal centro, pagando affitti per nulla inferiori.

Non per riguardo ai costruttori edili o ai proprietari d'aree, ma nell'interesse di quella classe della cittadinanza che occupa i quinti piani, opino che si riveng[a] sopra tale deliberato, constatando che effettivamente nelle case a cinque piani costruite a tetto piano molte famiglie trovano un alloggio non umiliante e perfettamente decoroso, non solo, ma ancor molto più igienico perchè in questi quartieri si riscontrano delle finestre più ampie ed atte ad una continua ventilazione, mentre nelle case a tetto inclinato, oltre che essere i costruttori obbligati a rimpicciolire di molto le finestre causa l'inclinazione del tetto, sono pure costretti a ridurre di molto la cubatura degli ambienti per ottenere tale inclinazione. Per di più, noto che il tetto inclinato forma pure il soffitto della stanza, mentre le sovrastanti tegole con le loro fessure lasciano internarsi l'umidità, il freddo e il caldo, ciò che invece non si può dire dei coperti di cartone asfaltato, i quali oltrechè essere impermeabili, obbligano ad un soffitto ben distante dal coperto e tale che offre uno spazio d'aria isolatore.

Inoltre mi chieggo ancora: — Che cosa succederà mantenendo il deliberato municipale?

Tutte le case dovranno avere soltanto quattro piani abitabili, mentre il reddito dello stabile non potrà essere certo inferiore a quello corrispondente a cinque piani; da ciò ne verrà l'aumento della pigione sui quartieri che infine dovranno essere occupati da quelle famiglie che fino ad ora abitavano le soffitte od i quinti piani. Queste non troveranno dunque soltanto la differenza che trovavano nell'abitare un quinto piano anzichè una soffitta; ma una differenza maggiore. Si noti che nei quinti piani avevano in ogni modo quei «comforts» che nelle soffitte non si possono avere, come: acqua, aria, luce, closet, ecc.

A ciò mi si potrà contrapporre che il Comune non intende di evitare completamente le soffitte abitabili, e ciò affine di offrire alle tante famiglie l'occasione di poter trovare abitazione in città: in tal caso Vi dirò che farebbe meglio il Comune a permettere la costruzione del quinto ed eventualmente pure d'un sesto piano condizionando che questi piani siano ridotti ad abitazioni consistenti al massimo di due stanze, dispensa, cucina e latrina, nel qual caso verrebbe almeno parzialmente risolto il problema delle abitazioni minime e procurato a meno abbienti dei quartieri sani, con qualche comfort, decorosi e non affatto distanti dal centro di quella città che per la sua conformazione non può estendersi sulla montagna senza obbligare i cittadini ad aggiungere a tutte le altre fatiche del quotidiano lavoro quella di percorrere qualche chilometro per riposare e rivedere la famiglia».

Ettore Widmer

★

Ed ecco la lettera del signor Ferruccio Piazza.

«La discussione sui quinti piani è aperta; mi sia concesso dunque di esprimere la mia modesta opinione, che è quella se non d'uno che sa, per lunga esperienza

za, certo però di chi, dalla nuova disposizione può avere dei danni o dei vantaggi.

Aumenterà o diminuirà il prezzo dei fondi e delle pigioni? Per le case costruite sui fondi situati nel centro della città, le pigioni non aumenteranno; perchè, di solito, è la rendibilità del pianoterra quella che dà norma al prezzo dei fondi stessi; le pigioni delle abitazioni ai piani superiori, raramente bastano a coprire la spesa della loro stessa costruzione; tanto che io, per quella poca pratica che ho, posso asserire che in città - Corso, via S. Antonio, Barriera ecc. - sarebbe quasi più conveniente erigere delle costruzioni di solo pianoterra e mezzanino. Dunque, in città, nè i fondi diminuiranno di valore, nè le abitazioni aumenteranno di prezzo.

Nel suburbio, però, è evidente che i prezzi dei fondi non diminuiranno, perchè o questi sono di possesso di ricchi capitalisti e speculatori, ed allora si preferirà attendere che le condizioni di viabilità, i mezzi di comunicazione ecc. ne aumentino il valore, piuttosto che realizzare oggi ad un prezzo inferiore di quello preventivato; o i fondi sono in mano di coloro, che non possono aspettare, sia perchè gravati da interessi su ipoteche od altre circostanze d'indole finanziaria, e allora si costruiranno le case con un piano di meno, aumentando in proporzione le pigioni dei quattro piani concessi.

Visto però che in questi ultimi tempi, anzichè all'allargare la città con costruzioni nel suburbio, vi è maggior tendenza a demolire le vecchie case di città per ricostruirle, e ciò a vantaggio dell'estetica e dell'igiene; io ritengo che con questa limitazione, eccezione fatta per le tre o quattro vie principali, dove le botteghe si reggono, tale opera di sanamento e decoro verrà di molto ristretta e limitata.

E' certo che la sognata ricostruzione di città vecchia ne risentirà non lieve ripercussione, perchè anche là non dovunque si potranno adibire i pianoterra a botteghe, dati anche i forti dislivelli e le salite; ed i proprietari delle case attuali, se non potranno ricavare i prezzi corrispondenti alla capitalizzazione della rendita fin oggi avuta, preferiranno lasciare le cose come stanno.

Nei riguardi dell'estetica poi, specialmente per il Corso e via Sant'Antonio, che in questi ultimi anni sono state quasi del tutto ricostruite con case di cinque piani, tale provvedimento riescirà poco vantaggioso, perchè si avrà una linea di cornici di coronamento molto movimentata, ma assai poco simpatica.

Queste, secondo me, saranno le conseguenze; lascio ai più competenti di me decidere se in via di diritto il provvedimento è giustificato o meno, e se la soffitta possa o no diventare un quinto piano. Osservo però che poichè la parola «soffitta» fa parte della nostra lingua italiana, ritengo più giusto, anzichè ai tecnici ed ai legali, di lasciarne dare l'esatta interpretazione ai linguisti. Petrocchi dice: Soffitta: Stanza o stanze a tetto (pag. 1075 del Dizionario Petrocchi).

A chi vuol dire che la soffitta abitabile aveva lo scopo di dar abitazioni a buon mercato anche nelle case di città, si può osservare che non c'è però nessun bisogno di costringere questa classe non privilegiata a vivere in un'abitazione a tetto inclinato, privandola di potersi affacciare alla finestra, quando questa non è sostituita con un semplice lucernaio.

Si è detto che nei quinti piani si facevano abitazioni di lusso, come nei piani sottostanti: ebbene, io credo che la classe meno ricca preferisce abitare al quarto o quinto piano d'una casa che per la sua ubicazione ha le abitazioni tutte uguali e i pigionali tutti d'una classe sociale, che non esser segnato a dito quando sale e sale per arrivare ai cielo, da coloro che in grazia della fortuna devono lasciarsi guardare dall'alto in basso».

Ferruccio Piazza.

IL PREMIO MUNICIPALE
per un'opera di belle arti.

Il 29 novembre 1910, 68.o anniversario della morte di Domenico Rossetti, verrà conferito dal Consiglio comunale il quinto premio municipale di cor. 1550 all'autore di un'opera di belle arti, secondo le seguenti discipline espresse nell'atto fondazionale dei premi municipali:

1. sono ammessi a concorrere soltanto artisti di famiglia e nascita triestina;

2. oggetti di premio sono: opere di architettura, pittura, scultura, poesia e musica, semprechè sieno state eseguite entro il decennio che precede l'anno di premio;

3. le opere architettoniche dovranno prodursi mediante esatte iconografie; quelle di scultura possono prodursi con impronte fedeli in gesso; di ambedue dovrà indicarsi ove esista l'opera; le altre opere saranno da prodursi in copia;

4. le domande dovranno essere presentate entro il 29 settembre 1910;

5. il giudizio sul merito delle opere di architettura, scultura e pittura verrà pronunciato dalla R. Accademia di belle arti in Venezia;

6. il giudizio sulle opere di poesia verrà dato dal R. Istituto di scienze e lettere di Venezia, e su quelle di musica da esperti nominati dalla Commissione, alla quale è rimessa la proposta dell'aggiudicazione del premio;

7. concorrendo insieme opere di tutte le dette categorie, e non risultanto prevalente il giudizio a favore di una piuttosto che dell'altra opera, si procederà nell'ordine seguente: cioè prima architettura, in difetto di questa pittura, poi scultura, indi poesia e per ultimo musica, avvertendosi che opere di tal natura non potranno porsi in concorrenza dagli eredi anche se ne avessero la proprietà artistica o letteraria;

8. la proclamazione e la consegna del premio si faranno pubblicamente e solennemente.

La valutazione del pane per il novembre

La Commissione alla valutazione ufficiosa del prezzo del pane, radunatasi il 30 ottobre p. p. per istabilire i prezzi pro novembre 1909, considerate le condizioni sempre poco favorevoli del mercato delle farine ed i tassi elevati di queste, ha preso per base della valutazione le quote seguenti: per farina N. 0 cor. 46.50 il quintale, per farina N. 2 cor. 44.90 il quintale e per farina N. 4 cor. 43.30 il quintale, cosicchè il prezzo del pane in filoni risulterebbe in cifra rotonda in 44 centesimi il chilogramma per pane confezionato con farina N. 0, 43 centesimi il chilogramma per pane confezionato con farina N. 2 e 42 centesimi il chilogramma per pane confezionato con farina N. 4.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Elisa ved. Cortivo dal signor Luigi Peritz cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Vittorio Mendl, dal sig. Filippo Mendl di Sanremo, fratello dell'estinto, cor. 100.

Da M. M. e da D. M. cor. 4. - Raccolte tra amici nella trattoria Benvenutti perchè Antonio Spanghero ebbe salva la vita cor. 16. - Festeggiando S. Giusto in casa Tamaro cor. 10. - Dal sig. Valentinuzzi, capostazione di Faal, contributo per il mese di dicembre cor. 1. - Raccolte ad un banchetto nuziale cor. 6.50. - Dai presenti al fidanzamento della signorina Anutti col signor Giorgio avvenuto in famiglia Fabiano cor. 10. - Raccolte al III lieto simposio bene auspicando per un prossimo IV, cor. 3. - Dal Mare del Nord, rifiutate dal Mare salato, cor. 0.40.

Associazione Ginnastica. Oggi, dalle 12 alle 2 pom., e dalle 5 alle 9 pom. precise, si assumeranno nella Segreteria sociale le inscrizioni per i posti a sedere al Politeama Rossetti, per la festa d'inaugurazione del vessillo. Coloro che intendono avere posti, devono esibire tante tessere di riconoscimento di soci e di signore della loro famiglia quanti sono i posti che intendono di fissare. Domani, alle 6 pom., si farà il sorteggio dei posti.

★ I soci inscritti alla sezione nautica sono invitati ad un'adunanza che si terrà questa sera, nella Palestra (sala della Direzione), alle 8.30.

★ Per le 5 pom. d'oggi sono convocate le allieve delle sezioni media e superiore e per le 6, gli allievi della sezione media, per una prova del coro.

Società Filarmonico-Drammatica. Domani sera, alle 8.15 il Quartetto triestino composto dei prof. Jancovich, Viezzoli, Dudovich e Baraldi, darà ai soci della Filarmonico-Drammatica una produzione di musica da camera, svolgendo il seguente interessante programma:

1. *Grieg.* - Op. 27. Allegro molto ed agitato.

2. *Debussy.* - Op. 10. Quartetto in Sol magg. Animato e molto deciso, Assai vivo e ben ritmato. Andantino espressivo. Molto moderato - molto movimentato e con passione.

3. *Boccherini.* - Minuetto. *Tschaikowsky.* - Andante. *Borodin.* - Scherzo.

Società adriatica di scienze naturali. La Società Adriatica di Scienze Naturali convoca i suoi soci per domani alle 7 pom., nei locali del Museo commerciale (Edificio di Borsa).

Il prof. Giulio Morpurgo terrà una lezione «Sui prodotti delle Indie olandesi».

La prima professoressa a Trieste. La nostra concittadina, docente al civico Liceo femminile, signorina dott. Olga Sakler, ha conseguito all'Università di Graz l'esame di abilitazione all'insegnamento del tedesco e dell'inglese per le scuole ginnasiali e tecniche. E' la prima professoressa che ci sarà nelle nostre scuole.

Nuovo medico. Il Consiglierato di Luogotenenza ha riconosciuto al dott. Virgilio Steiner il diritto al libero esercizio dell'arte medica nel nostro Comune.

Nomine. La Presidenza di finanza di Trieste ha nominato: l'assistente doganale sig. Paolo Vordoni ad ufficiale doganale nella X classe di rango; i praticanti doganali sig.i Alfredo Protivensky, Giuseppe Cermelj e Francesco Semic ad assistenti doganali nell'XI classe di rango.

Adunanze sociali. I soci della Società «Edera Sportiva» sono convocati ad una adunanza che si terrà domani sera alle 9 nella sala di via dell'Olmo N. 1 A.

★ La Società dei filarmonici terrà lunedì prossimo alle 8 pom. un congresso generale straordinario nella sala del Conservatorio musicale «Giuseppe Tartini», via Giosue Carducci 28. All'ordine del giorno stanno le elezioni della rappresentanza sociale.

★ La Società fra agenti di drogheria terrà domenica, alle 10 ant., il settimo congresso generale ordinario nella sala della «Fratellanza Artigiana», via del Farneto 18. All'ordine del giorno stanno: le relazioni virtuale e finanziaria, la discussione in merito al memoriale, e le elezioni parziali della direzione.

★ Il Fascio «Aurelio Saffi» terrà questa sera alle 8.30 una conversazione nella propria sede, via del Tintore 1, II.

★ Il Circolo Sportivo «Olimpia» terrà questa sera alle 9 un'adunanza nella propria sede sociale.

Doti in concorso. A tutto il 15 corr. è aperto il concorso a tre doti della fondazione «Andrea Covacich» per ragazze povere triestine. Le doti ammontano ciascuna a cor. 260. Le doti saranno conferite il 30 novembre a ragazze da marito, laboriose, d'illibati costumi, pertinenti a Trieste e di religione cattolica, anche all'atto del matrimonio, perchè possano sposarsi con onesti giovani della classe lavoratrice.

Delle tre doti, una dovrà essere conferita ad una ragazza nativa di Barcola, ed in difetto di questa, ad altra concorrente in possesso delle ulteriori qualifiche.

Le doti, il conferimento delle quali spetta alla Giunta municipale, verranno tosto messe a frutto in un libretto della Cassa di risparmio triestina intestato a nome della beneficata e conservato presso la locale civica Tesoreria. Il libretto verrà consegnato verso esibizione della fede di matrimonio, il quale dovrà essere celebrato al più tardi entro un anno dal giorno del seguito conferimento, con ciò che, scorso tale termine, il diritto alla percezione della dote sarà perento.

Le istanze, corredate della fede di nascita, del certificato di pertinenza, della dichiarazione che lo sposo appartenga alla classe lavoratrice, del certificato comprovante le ristrette condizioni economiche e del certificato di condotta morale per ambo gli sposi, saranno da prodursi all'ufficio di presentazione di questo Magistrato civico.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Vittorio Mendl, dal sig. Filippo Mendl di Sanremo, fratello dell'estinto, cor. 100 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospedale e cor. 100 a favore dell'Asilo infantile israelitico.

La capitaneria di porto. Oggi gli uffici della Capitaneria di porto si trasferiscono dai vecchi locali dell'ex edificio erariale alla riva della Sanità, nella ex caserma di marina al Campo Marzio.

L'ufficio arrivi della Sanità marittima resterà ancora per qualche tempo nella casetta della Sanità, donde nella primavera prossima (almeno si dice) sarà traslocato nel nuovo edificio ora in costruzione, in prossimità della Lanterna.

Sussidi giubilari in concorso. Dalla fondazione giubilare del 1898 della Cassa di risparmio triestina sono disponibili cor. 7904, da distribuirsi dalla Camera di commercio e d'industria nel giorno 2 dicembre in tante graziali tra negozianti e industriali decaduti e, in difetto di questi, tra persone appartenenti al ceto commerciale ed industriale sprovviste di mezzi di sussistenza, di qualsiasi sudditanza e religione, che abbiano il loro stabile domicilio a Trieste.

Coloro che intendessero di concorrere alle dette graziali per l'anno in corso, sono invitati a presentare entro il giorno 20 corr. presso la Deputazione di Borsa domanda per iscritto, corredata dei documenti necessari per poter giudicare delle loro qualifiche a partecipare al beneficio della fondazione.

Vestiti a scolaretti poveri. Il 2 corr. vennero distribuiti dal segretario di Consiglio dott. Renato Iellersitz, in rappresentanza del podestà, nel Palazzo municipale, ad alcuni alunni poveri delle civiche scuole popolari, distinti per il progresso negli studi e per il buon comportamento, vari capi di vestiario acquistati coi frutti provenienti dalla fondazione «Associazione triestina ginnastica», dal legato «Marco Radich», dalla fondazione «Natale Ongaro», da quella intitolata «Premi Morpurgo» per allievi della scuola popolare di fondazione Elio barone de Morpurgo; vennero inoltre distribuiti vestiti a bambini del civico giardino d'infanzia di Rena vecchia, in conformità a quanto dispose il defunto signor Andrea Covacich.

Ai beneficati venne fatto cenno dell'origine delle singole fondazioni e venne raccomandato di conservare riconoscente memoria delle egregie persone le quali vollero che fossero favoriti in quel modo allievi poveri e meritevoli delle nostre scuole nel giorno della festa dedicata all'amor patrio dei triestini.

Le macellerie e il riposo domenicale. Le macellerie resteranno chiuse nei giorni di domenica dal novembre a. c. a tutto aprile a. v.

Le nuove tariffe passeggeri delle ferrovie dello Stato. Il bollettino delle ferrovie e della navigazione reca che le nuove tariffe passeggeri e merci per le ferrovie dello Stato andranno in vigore, come già annunciammo, il 1. gennaio 1910.

Il comunicato reca, per ora, le tariffe passeggeri, che saranno le seguenti: Per persona e chilometro (inclusa la tassa sui biglietti), per treni omnibus e misti: percorsi da 1 a 400 chilom. I. classe 9 cent., II. 5.5, III. 3.5; per ogni chilom. oltre i 400 fino ai 600, I. 8.5, II. 5, III. 3; per ogni chilom. oltre i 600, I. 7.5, II. 4, III. 2; aggiunta chilometrica per i treni celeri: I. 2.88, II. 1.76, III. 1.12.

I prezzi saranno commisurati d'ora in poi, allo scopo di favorire il movimento vicinale fino a 50 chilom., chilometricamente; per le distanze maggiori invece a zone miriametriche, cioè di 10 in 10 chil. come finora.

Come sinora, anche in avvenire saranno emesse tre specie di biglietti a termine, e precisamente biglietti annuali e semestrali, biglietti per dati tronchi e biglietti d'abbonamento. Di questi ultimi saranno emessi non soltanto quelli sino ad ora in uso (valevoli per tutta la rete delle ferrovie dello Stato), ma anche biglietti per singoli distretti direzionali. Le norme per viaggi comuni di numerose comitive saranno modificate nella nuova tariffa nel senso, che le riduzioni dei prezzi di passaggio previste per tali escursioni non saranno fatte dipendere come sinora da un determinato minimo di persone (300), ma da un prestabilito minimo d'introito (5 corone per chilom. di tariffa). Grazie a questa nuova disposizione anche gruppi di pochi viaggiatori fruiranno delle riduzioni stabilite per viaggi comuni. Tali riduzioni non subiranno modificazioni di sorta. La tariffa bagagli rimarrà pure invariata.

L'attività della Lega contro la tratta delle bianche. All'ufficio di collocamento della Lega contro la tratta delle bianche, di via Sanità 10, furono presentate nell'ottobre scorso 239 domande di lavoro; le offerte furono 368; i collocamenti definiti 141; respinti 3. All'ufficio di assistenza e protezione femminile a 28 ragazze furono provveduti i documenti vari (certificati, istanze, libri di servizio ecc.); 3 ragazze ebbero assistenza legale, 6 ragazze assistenza medica; di vestiario furono provvedute 2; ebbero soccorsi vari 5; per consigli e protezione ricorsero 23; per informazioni ed interventi vari 24. Buoni per la cucina popolare dispensati 25. L'opera di riabilitazione si estese a 14 ragazze cadute o pericolanti. Sorveglianze e denuncie presentate 16. All'Asilo femminile notturno (via Gatteri 10) si ebbero ben 630 pernottanti, alcune delle quali furono fornite di vitto e di alloggio gratis.

★ Il dott. A. Poliak fece dono di parecchi mobili per l'asilo della Lega; la ditta R. Cimadori si assunse il trasporto dei mobili dell'asilo gratuitamente; il sig. cav. Massimiliano Brunner donò 10 coperte di lana; il sig. M. Toresella favorì la gratuita lucidatura dei parchetti, e il sig. Lodovico Pollack donò 5 lampadari ed annessi per l'asilo.

Ancora una gita del «Wurmbrand» per Venezia. La direzione del Lloyd ci comunica che essendo stata rimandata a domenica 7 corr. la chiusura dell'Esposizione Internazionale di Venezia, il celere pir. «Graf Wurmbrand» farà in quest'occasione l'ultima gita per Venezia, partendo domenica 7 corr., alle ore 8 ant. (otto), dal molo S. Carlo. Partenza da Venezia alle ore 8 pom.

Ospitale infantile Burlo-Garofolo. Il movimento degli ammalati nell'Ospitale infantile pia fondazione Burlo-Garofolo nel mese di ottobre 1909 fu il seguente:

Rimasti in cura al 30 settembre ammalati 50; accolti durante il mese di ottobre 108; assieme 158. Uscirono: guariti 49, migliorati 12, non guariti 8, morti 6; rimasti in cura al 31 ottobre ammalati 83.

Nell'ambulanza vennero curati ammalati nuovi di nome diverso: nella sezione chirurgica 442, nella sezione medica 42; assieme 484. Le presenze nell'ambulanza nel mese di ottobre furono 1117.

L'assistenza pubblica nell'ottobre. Durante il mese di ottobre u. s. sono stati erogati dalla Direzione generale di pubblica beneficenza a mezzo dell'Ispettorato della Pia Casa dei poveri (sezione assistenza pubblica) i seguenti sussidi ai poveri esterni: mensili fissi a vedove con bambini ed a singoli individui inabili al lavoro, cor. 4567; sussidi straordinari, cor. 6095; razioni di minestra 18.325; razioni di pane 26.397; vestiti nuovi completi 13; stivali paia 50; altri indumenti 11. Nella Pia Casa vennero accolte 8 persone.

Linea automobilistica Trieste-Abbazia. Il servizio regolare della linea automobilistica Abbazia-Trieste sarà iniziato sabato 6 corr. La prima automobile partirà da Abbazia alle 8 ant. ed arriverà a Trieste alle 11.30, per ripartire da qui alle 15 e giungere ad Abbazia alle 18.45. Contemporaneamente con questa prima automobile ne giungerà a Trieste una seconda che ripartirà per Abbazia domenica alle 8. Domenica, dunque, avverrà contemporaneamente la partenza di un'automobile tanto da Trieste quanto da Abbazia alle 8 e di un'altra automobile alle 15. Questo servizio sarà mantenuto per tutte le domeniche. Negli altri giorni della settimana si avrà una sola partenza da Abbazia alle 8 e da Trieste alle 15. Il prezzo è di cor. 12 per sola andata e di cor. 20 per andata e ritorno con validità di 8 giorni. Le partenze da Trieste si effettuano dalla riva dinanzi l'«Hôtel de la Ville».

Giuoco di tombola della «Previdenza». L'estrazione di questo giuoco, come abbiamo annunciato comincia oggi alle 6 pom. davanti alla Commissione, in via Valdirivo 9, p. I. Cartelle non pagate non concorrono al giuoco, e pagamenti posteriori non sono validi.

Posta per le navi a.-u. «Imp. Elisabetta» e «Panther». L'ufficio postale di Trieste spedirà la posta lettere per le navi «Imperatrice Elisabetta» e «Panther» a Sciangai nei giorni 4, 6, 13, 18, 20 e 27 corr. col treno delle 8.23 ant.

Convegni sociali. La Società «Concordia-Vittoria» darà la sera del 6 corr., ad ore 8 pom., nella sala d'Aquino, un trattenimento famigliare. Il sig. A. Molini, coadiuvato da V. Cattarinich, eseguirà alcuni giuochi di magia moderna. Si produrrà quindi Giglio Alcioni, macchiettista a trasformazione. A programma esaurito si danzerà.

★ Il Circolo «Excelsior» terrà oggi un festino di danza nel salone del ristorante «Al Belvedere» (a pie' del Castello), dalle ore 8 alle 10 pom.

★ Il Circolo famigliare Coppelia darà questa sera un convegno di danza nella propria sede, via S. Marco 17.

★ Il Circolo «Jolanda» darà oggi un festino di danza nella sede sociale (sala Pitacco, via del Farneto 56) dalle 8 alle 11 pom.

★ Il Club Cortesia terrà domani venerdì dalle 8 alle 10 pom. un festino famigliare di danza nella sala Tergeste, via dell'Istituto 15.

★ L'Associazione Tergeste terrà oggi nella propria sede (via dell'Istituto 15) un convegno di danza che comincerà alle 8.30.

L'identificazione dell'automobile
che travolse un bambino settenne sulla strada di Opicina

L'automobile che domenica 26 ottobre u. s. travolse ed uccise sulla strada di Opicina nella località cosidetta «Pra del Gobbo» il settenne Vittorio Skodnitzky e che, nonostante le attive ricerche avviate, non era stato possibile rintracciare, fu ora identificata per quella recante il N. 347 ed appartenente al sig. Antonio Truden della nostra città.

Come sia avvenuta la disgrazia, abbiamo diffusamente narrato il giorno successivo al fatto: il povero Skodnitzky, giocando con altri fanciulli poco a lui superiori d'età, volle, a un dato momento, attraversare la strada; in quella l'automobile, che scendeva a grande velocità, lo travolse, uccidendolo sul colpo. Ecco ora, sulla base di quanto riferisce il sig. Truden,

I precedenti del fatto

e le circostanze che condussero alla identificazione dell'automobile investitrice.

La domenica in cui avvenne il tragico investimento, il sig. Truden con l'automobile guidata dallo «chauffeur» Romeo Baiz, di 25 anni, da Gorizia, si recò alla caccia in compagnia di alcuni amici, fra i quali il cons. di Polizia sig. Frenner, a San Daniele del Carso, dove giunse verso le 7 ant. Poco dopo, cioè circa le 7.15, il sig. Truden rimandò l'automobile in città con il solo «chauffeur», raccomandandogli di andare molto adagio ed osservandogli che bastava che si trovasse a Trieste verso le 9. Da San Daniele a Trieste - va notato - la distanza è di 30 chilometri, e può essere coperta, ad andatura più che moderata, in meno di un'ora e mezza. Il Baiz si trovava alle dipendenze del sig. Truden dalla metà di settembre, in sostituzione dello «chauffeur» stabile che, chiamato alle manovre, ne era tornato alquanto indisposto. Non aveva mai dato motivo a dubitare della sua serietà ed abilità.

Anzichè proseguire direttamente per Trieste, il Baiz, come risulta dai rilievi fatti dalla Polizia, si fermò ad Opicina, dove bevve un caffè e latte e mezzo litro di vino, e poi, per riguadagnare il tempo perduto, riprese la via a grande velocità e, giunto nei pressi del «Pra del Gobbo», investì lo Skodnitzky. Lo «chauffeur», senza arrestarsi un attimo, continuò la sua via, ed alle 9 circa giunse a casa per ricevere, come da incarico del suo padrone, gli ordini delle signore Truden, per il pomeriggio. Nulla di anormale notarono le signore nel suo contegno nè al momento del suo ritorno, nè nel pomeriggio quando uscirono con l'automobile guidata da lui.

I primi sospetti.

Alla sera il sig. Truden tornò da San Daniele in treno, tranquillo sul conto della sua automobile, che sapeva affidata ad uno «chauffeur» abile e provato.

Al lunedì mattina, scorse le prime righe della notizia da noi riferita sull'investimento accaduto la mattina antecedente, nelle quali si precisava l'ora della disgrazia e la provenienza della automobile, un primo sospetto gli attraversò la mente che potesse trattarsi del suo «chauffeur». Lo fece chiamare e lo interrogò minutamente, facendosi descrivere fino nei più piccoli particolari il viaggio che aveva fatto. Lo «chauffeur» rispose esaurientemente, e, ad allontanare ogni ombra di sospetto nel suo principale, gli fece rilevare che nella relazione del «Piccolo» si parlava di un'automobile rossa o verde con quattro persone, mentre quella del sig. Truden è «bleu» e di rosso ha solo le ruote. Assicurò poi che aveva fatto il viaggio sempre solo nella vettura.

Il sig. Truden, di fronte alle risposte dello «chauffeur», gli credette e si tranquillò. Senonchè il mercoledì successivo il sig. Truden fu chiamato alla Polizia, dove il cons. Frenner gli comunicò che il Baiz era indiziato come autore del mortale investimento. Si ridestarono allora nel sig. Truden i primi sospetti e, chiamato nuovamente a sè lo «chauffeur», lo interrogò ancora con ogni insistenza, cercando di coglierlo in contraddizione e di scoprire la verità. Ma il Baiz continuò a mantenersi sulla negativa, allontanando così anche questa volta dall'animo del principale ogni sospetto. In questa occasione, anzi, poichè il Baiz stava per lasciare il posto che doveva essere rioccupato dallo «chauffeur» stabile, il sig. Truden gli conteggiò il salario, trattenendo un importo per eventuali contravvenzioni al regolamento automobilistico nelle quali il suo dipendente potesse essere incorso. Ma poi, in seguito alle insistenze dello «chauffeur», gli consegnò anche quanto aveva trattenuto.

La confessione.

Aggravandosi, però, nel frattempo gli indizi a suo carico, il Baiz sabato passato fu dichiarato in arresto; senonchè, in seguito alle dichiarazioni del sig. Truden, che narrò degli interrogatori che gli aveva fatto subire, fu rilasciato, con l'ordine di mantenersi a disposizione della Polizia.

Apprendiamo ora che, messo alle strette, il Baiz finì col dichiarare che la disgrazia d'investire lo Skodnitzky era toccata proprio a lui nelle circostanze che abbiamo esposto.

Cieco, si getta dalla finestra

Iermattina, verso le 4.15, la guardia di p. s. N. 332, passando per via S. Francesco d'Assisi, innanzi alla casa N. 38, trovò disteso al suolo un uomo in camicia. Visto che perdeva sangue da una larga ferita al capo, corse a chiamare il dottore della Guardia medica. Poco dopo il medico era sul luogo e constatava che il disgraziato aveva riportato la frattura della base del cranio. Cercò di arrestargli in qualche modo l'emorragia e poi lo fece condurre di corsa all'Ospedale. Ma, poco dopo esservi giunto, l'infelice spirava.

Si seppe più tardi trattarsi del pensionato Enrico Rella, di 48 anni, già occupato ai Magazzini Generali. S'era gettato da una finestra al terzo piano della casa dinanzi alla quale era stato trovato. Il disgraziato già due anni fa, trovandosi a Graz, aveva tentato di por fine ai suoi giorni, sparandosi un colpo di rivoltella al capo. La morte desiderata non era venuta; invece, egli era rimasto cieco. Da allora non aveva cessato un solo momento dal pensare di farla finita con l'esistenza, divenuta più penosa dopo la terribile disgrazia della cecità sopravvenutagli. E a nulla erano valsi i conforti prodigatigli dalla famiglia, dalla moglie Teresa, dal figlio Oreste e dagli altri quattro figli....

Una vasta retata di falsari
e spacciatori di biglietti di banca falsi

In questi giorni le questure di Milano, Torino, Genova, Ferrara e Venezia hanno fatto numerosi arresti d'individui di varie classi sociali e di diversa nazionalità, sotto l'imputazione di fabbricazione e spendita di monete false, e, sopratutto, di biglietti da 100 e da 50 lire. E la fabbricazione e la spendita dei biglietti falsificati sarebbero procedute per parecchio tempo a gonfie vele, essendo i biglietti falsificati una riproduzione fedelissima degli autentici. Pare che la banda dei falsari abbia avuto qui una importante ramificazione: e in questi giorni l'autorità di Polizia del vicino Regno, ha fatto varie indagini che hanno portato a numerosi arresti. Alcuni degli arrestati figurarono tempo fa come coinvolti in processi per trapanazioni di casseforti.

Naturalmente, su tali operazioni l'autorità serba il più impenetrabile segreto.

Tentato suicidio. Virginia C., di 38 anni, abitante presso Giuseppina Fornasaro, in via Chiozza, iersera si chiuse nella sua stanza, aperse il beccuccio della lampada a gas e attese la morte. La Fornasaro, avvertendo l'odore acuto del gas che si sprigionava, comprese il triste proposito dell'infelice e precipitatasi nella stanza di lei, ne spalancò le finestre, chiuse il beccuccio della lampada e, poi, visto che la C. giaceva svenuta, provvide subito a far intervenire il dottore della Guardia medica. Sotto le energiche cure di questo, la C. rinvenne, ma fu presa da vivissima agitazione, e il dottore ne ordinò il trasporto alle sale d'osservazione; ma la Fornasaro si assunse l'incarico di sorvegliarla da vicino e così fu lasciata a casa.

In un accesso di pazzia. Ieri notte, poco dopo le 12, una guardia che perlustrava per Città vecchia, fu avvertita da una donna che nella casa al N. 11 di via S. Filippo c'era un individuo che voleva gettarsi dalla finestra. Il funzionario corse sul luogo, salì al secondo piano della casa e sul pianerottolo trovò parecchie persone, che facevano sforzi sovrumani per trattenere un giovanotto sui 28 anni, il quale tentava di scavalcare il davanzale di una finestra prospettante sulla strada. La guardia s'impossessò dello sventurato e lo condusse alla sezione di p. s. della via dei Rettori. Colà lo sconosciuto tenne un contegno talmente strano, da far comprendere chiaramente d'essere scosso nelle facoltà mentali. Allora fu mandato a chiamare il signor Treves, il quale riuscì a persuadere l'infelice a seguirlo all'ospedale, ove lo fece ricoverare nelle sale di osservazione. Il poveretto si chiama Umberto A., di 27 anni, da Klagenfurt, e abitante in via dell'Altana.

Furto audace. - Arresto del ladro. La signora Maria Buchler, abitante in via di Cologna N. 14, iersera, alle 7, mentre passava con un suo figlioletto di 5 anni per la via Giotto, fu avvicinata da un giovanotto sui 25 anni, il quale, dopo averla seguita per alcuni passi, le strappò di mano la borsetta di pelle e poi se la svignò. La signora si diede a gridare disperatamente e quando fu in via dell'Acquedotto, il ladro fu agguantato da una guardia. Questa ravvisò in lui Augusto Riavetz, di 27 anni, ex-servo di piazza, da Trieste, e lo trovò in possesso della borsetta che conteneva 23 corone e 26 centesimi. La borsetta fu restituita a chi di ragione, e l'individuo fu condotto in prigione.

Ragazzo vittima della sua imprudenza. L'altra sera, alle 6, il vetturale Michele Pecenco, abitante in via Evangelista Torricelli N. 7, passando con la sua vettura per la piazza Grande, investì e atterrò il ragazzo di 6 anni Luigi Perentin, abitante in piazzetta Trauner N. 5. Accorse una guardia, la quale, sollevato il piccino, impose al vetturino, che riteneva responsabile dell'accaduto, di fermarsi. Per buona sorte, il ragazzo non aveva riportato che alcune escoriazioni alla gamba destra. I presenti alla scena esclusero che il vetturino fosse responsabile dell'accidente e narrarono che il Perentin si era messo a correre improvvisamente attraversando la linea percorsa dalla vettura e che, non essendo giunto in tempo a scansarla, era stato investito e atterrato.

Il Perentin venne medicato alla Società «Igea»; poi fu consegnato ai suoi genitori.

Trastulli pericolosi. Il tredicenne Giulio Battilana, abitante in via Massimiliana N. 8, si divertiva ieri a tirare con un fucile «flaubert», ma ad un tratto, nel ricaricare l'arma, lasciò scattare il grilletto mentre aveva la sinistra all'estremità della canna, sicchè il piccolo proiettile gli si incastrò fra l'anulare ed il mignolo. L'incauto dovette ricorrere all'«Igea» dove ottenne le cure di cui abbisognava.

Saltando da un carro, è atterrato da una vettura. Luigi Solito, di 64 anni, abitante in via Panfilo Castaldi N. 11, iersera verso le 6, in via Felice Venezian, saltò giù dal carro che guidava, ma in quel momento sopraggiunse una vettura: non riuscì a scansarla e ne rimase atterrato. Riportò varie lesioni alla schiena, al torace, alla faccia e alle gambe. In quel momento passava di là il dott. Toniatti, che fece adagiare il disgraziato nella sua vettura e lo accompagnò alla Guardia medica, ove, insieme al dottore d'ispezione, gli prestò le cure necessarie.

I calci d'un cavallo. Il carrettiere Felice Varnerin, di 19 anni, abitante in Rozzol N. 910, ieri nel pomeriggio fu colpito dal cavallo con due calci e riportò con-

COMUNICATI *)

Rheumon ottimo rimedio contro la gotta, reumatismo, sciatica, nevralgia e infreddature. Vendesi in tutte le farmacie a 60 cent. la busta.

Lotteria dell'i. r. Impiegati di Polizia, di Vienna.
Estrazione irrevocabilmente dopodomani 6 novembre 1909, alle ore 8 pom. al N. 11 dello Schottenring.
Un biglietto costa Cor. 1.
Vincita principale del valore di Cor. 30.000
I biglietti si vendono presso tutti i cambiovalute, collettorie del lotto e spacci tabacco

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. Rod. Sorli
MEDICO-DENTISTA
della Clinica di Berlino
ESTRAZIONI SENZA DOLORE.
Denti artificiali i più perfezionati.
Riceve 9-1 e 3-6.
Corso 49, ingresso via Silvio Pellico 1.

NUOVO
AMBULATORIO CALLISTICO
Corso 17, II°
diretto dallo specialista
C. GIORDANI (FIGLIO)
Riceve dalle 8 ant. alle 7 pom.
Festivi fino alla una.

Signorina intelligente
assumerebbesi prontamente quale viaggiatrice in articoli da signora, verso forte stipendio fisso e dieta di viaggio.
Richiedesi conoscenza delle lingue italiana, tedesca ed anche francese.
Offerte al «Piccolo» sub «VIAGGIATRICE P. C.»

CONTABILE
bilancista, perfetto corrispondente tedesco-italiano, croato-francese, conoscenza ungherese ed inglese, stenografo, dattilografo, lavoratore indipendente,
cerca posto per entrata 1. o 15 dicembre.
Offerte sub «Contabile serie 37» al «Piccolo»

Stagione invernale.
Stabilimento Schroth
PER LA CURA DIETETICA
Lindewiese, Slesia austriaca.
Sanatorio per reumatismi, gotta, disturbi di stomaco e degl'intestini, malattie cutanee, muliebri, nervose, ecc. ecc. Esclusi ammalati di cuore, tubercolosi, carcinomi
APERTO TUTTO L'ANNO
Prospetti spedisce gratuitamente
la Direzione dello Stabilimento di cura Schroth, LINDEWIESE.
Stazione ferr. Nieder-Lindewiese) Slesia Aust.)

Calzoleria Via Beccherie N. 38
IMPORTANTE PER TUTTI.
Avendosi acquistata una forte partita di Stivali vendonsi a prezzi mai praticati:
Stivali da uomo da Cor. 7 in poi, da donna da Cor. 7 in poi.
Grande assortimento Stivali per ragazzi e bambini.

Callifugo „Lebewohl"
nuovo rimedio efficacissimo contro i
CALLI
e Callosità
Effetto meraviglioso, infallibile. - Si vende in tutte le farmacie a 50 cent. la busta.
Deposito generale presso
MARIO LANG - TRIESTE.

Novità!
Uomini deboli
non dovrebbero esitare un momento, ma prendere subito il «Fortisin». Riacquisteranno in breve tempo le forze perdute. Non è un rimedio segreto. Assolutamente serio. Efficacia immediata. Rimedio approvato e raccomandato dai medici. Un pacchetto Cor. 6. Il «Fortisin» vendesi nella farmacia J. v. Török, Budapest, Königgasse 12.

ACQUA DI CATRAME „SERRAVALLO"
ottimo rimedio nelle malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata, postumi d'influenza, ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.
Vendesi a Corone 1.20 la bottiglia nella
FARMACIA SERRAVALLO, TRIESTE

8700 Camicie da donna
acquistate da una massa concursuale, confezionata col più fino chiffon e guernite con ricami svizzeri ed à jour, spedisconsi verso rivalsa al prezzo di Cor. 1.85 il pezzo. Inoltre
790 guarniture per letto
del più buon tessuto, cucito a pieghettine, in tutte le grandezze e nell'esecuzione più solida. Una guarnitura completa, composta di due tralicci e sei federe da guanciali, Cor. 14.30.
NEGOZIO DI MERCI D'OCCASIONE
EMANUEL ROTHOLZ, Vienna VII, Neustiftgasse 77.
Le ordinazioni devono giungere a Vienna alla più lunga mercoledì.
Corrispondenza in tutte le lingue.

tusioni al petto e all'addome. Ebbe le prime cure alla stazione di soccorso, poi fu inviato all'ospedale, ove fu accolto nella quarta divisione.

Gioco-supertruffa. - 120 corone perdute. Pietro Perovich e suo figlio Elia, operai, dalla Dalmazia, ebbero la sventura iersera d'imbattersi in Marco Perisich, di 22 anni, da Dernis (Dalmazia), un volpone di sette cotte, notissimo ai registri della polizia, il quale, condottili nell'osteria di Milo Stanisich, in via di Crosada N. 12, li convinse a giocare seco lui alcune partite ai coppelletti, un gioco da noi più volte descritto e che è una supertruffa. I Perovich si appassionarono al gioco e, una dopo l'altra, perdettero ben 120 corone. A gioco finito (un po' tardi, davvero) i due Perovich si accorsero di essere stati gabbati e fecero arrestare colui che era entrato in possesso del loro danaro.

Ladri ingegnosi. Antonio Parenzan, fabbricante di tele cerate, abitante in via del Lazzaretto vecchio N. 12, quando entrò nel suo magazzino, martedì mattina, provò una brutta sorpresa: erano spariti due mantelli da pioggia del valore complessivo di 40 corone, che aveva messi ad asciugare su di una fune. E come erano spariti i due mantelli, se egli aveva trovato la porta ermeticamente chiusa? Trovò la spiegazione anche di questo. Egli aveva bensì chiuso la porta, ma aveva lasciato aperte le imposte di una finestra munita d'inferriata e i mantelli erano passati per di là. Gli rivelò ciò la presenza di una pertica di legno munita d'uncino, che i ladri avevano lasciata sul posto. Il danneggiato denunciò il furto alla Polizia.

Due donne percosse. Isabella D., di 61 anni, ed Italia M., di 30 anni, abitanti in via del Belvedere, iersera si presentarono alla Guardia medica, la prima con contusioni al capo, l'altra con contusioni ed escoriazioni alla fronte, contusioni al braccio destro e graffiature alla mano sinistra. Le due donne, che sono parenti, rifiutarono di dire come avevano riportate le lesioni. Ebbero le cure del caso.

Tavole che fratturano una tibia. Il bracciante Bortolo Sluga, di 58 anni, abitante in via della Scorzeria N. 6, iermattina, mentre accompagnava un carro di tavole, fu colpito al piede sinistro da alcune di queste scivolate giù e riportò la frattura della tibia sinistra. Ebbe le prime cure alla Stazione centrale di soccorso; poi fu inviato all'Ospedale, ove lo si accolse nella quarta divisione.

Cane che morde. Giuseppe Sanzin, di 8 anni, abitante a S. Anna N. 307, iersera fu accompagnato alla Guardia medica, per la cura di una ferita al fianco, riportata in seguito al morso di un cane. La ferita gli fu cauterizzata.

Sassate fra ragazzi. Romano Gresina, abitante in via Ponzianino N. 15, ieri mattina fu colpito da un sasso scagliatogli da un altro ragazzo e riportò una ferita alla fronte.

Luigi Volpato, di 9 anni, abitante in via della Ferriera N. 25, fu pure colpito da una sassata scagliatagli contro da un altro ragazzo e riportò una ferita all'occhio destro.

Entrambi ebbero le cure opportune alla Guardia medica.

Cadute. Ferruccio Snidersich, di 12 anni, abitante in Cologna N. 26, ieri, cadendo, riportò una ferita al mento.

Ida Caiz, di 3 anni, abitante in via S. Francesco d'Assisi N. 41, cadendo, riportò una ferita al mento.

Ricorsero tutti alla Guardia medica.

Il fanciullo di 5 anni Luigi Parentin, abitante in piazza Trauner N. 5, volendo ieri salire su un carro in corsa, cadde e riportò alcune escoriazioni alla guancia sinistra ed una contusione al piede destro. Fu medicato all'«Igea».

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Stefano Pangherz, di 47 anni, bracciante, abitante in via Media N. 8, per una ferita al medio sinistro; Emilio Toso, di 7 anni, abitante in via Valdirivo N. 32, per ustioni alla faccia; Giovanni Deuch, di 18 anni, per una ferita all'indice destro; Pietro Scoch, di 27 anni, fabbro, abitante in via dei Conti 17, per una ferita di taglio all'anulare sinistro; Antonio Cosulich, di 22 anni, fabbro, abitante in via Michelangelo Buonarotti N. 960, per una ferita al pollice destro.

* Per lesioni riportate accidentalmente, ricorsero all'«Igea»: Bruno Barovich, di 5 anni, per una ferita lacera all'indice sinistro; Luigi Cocchi, di 30 anni, per una ferita di punta al palmo della mano sinistra; Angelo Lombardo, di 17 anni, per una ferita di taglio all'indice destro; Mario Chiosoletti, di 10 anni, per farsi estrarre un frammento di vetro dalla pianta del piede sinistro; Giuditta Marin, di 24 anni, per distorsione del pollice destro; Zaccaria Clansich, di 17 anni, per una ferita di taglio all'indice sinistro; Giordano Mez, di 4 anni, per una ferita lacera alla bozza frontale sinistra.

Corrispondenza aperta. *Cittadini amanti dell'estetica.* L'articolo al quale si riferisce la loro lettera fu da noi scritto in termini generali e non per far allontanare una determinata insegna da una determinata casa. Magari si fosse trattato di un'insegna sola! Tutti vedono che su quella casa, come su molte altre, ce ne sono parecchie che guastano l'architettura: con le quali tuttavia si può essere severi fino ad un certo punto, perchè gli esercenti si richiamano sempre alla libertà di esporre insegne goduta dai loro vicini che non hanno architetture da rispettare. La questione delle insegne dovrebbe essere contemplata già nei contratti d'affittanza dai padroni di casa che ci tengono ad avere una facciata architettonica. — *Ingiusto.* Poichè il locatore deve a proprie spese consegnare e conservare la cosa locata in istato tale che il conduttore ne possa far uso, l'inquilino ha il diritto di chiedere l'esatto adempimento di questo obbligo del locatore ed il risarcimento del danno, che dovrà però essere dimostrato. Eccettuato il caso di una riserva espressa, nè l'uno nè l'altro dei contraenti hanno diritto di chiedere in questo caso lo scioglimento del contratto. Per evitare contestazioni è prudente indicare in iscritto specificatamente tutte le opere che il proprietario si obbliga di eseguire. — *Socrate II.* Anche essendo dichiarati inabili alla prima o seconda leva i coscritti devono ripresentare l'istanza documentata nei mesi di gennaio, febbraio dei rimanenti anni di leva. — *Scommessa.* L'avvocato ha la facoltà di detrarre dalla somma riscossa per il suo cliente l'ammontare delle proprie competenze, ma gli incombe l'obbligo di renderne tosto conto al cliente. — *Mercuro Esculapio.* 1) L'ufficio di collocamento per impiegati in Vienna al quale Ella potrà rivolgersi è il «Kaufmannischen Vereines Vereinhaus» Vienna I, Annengasse 4. 2) Per esercitare la medicina in Austria bisogna conseguire il grado di dottore in un'Università austriaca o, avendo compiuti gli studi presso un'Università estera, dare gli esami di nostrificazione. — *Fedoro.* Per ricondurre sulla buona via quella fanciulla si rivolga dal Presidente della Lega contro la tratta delle bianche (Via Sanità 10; ore 4.15 pom.). — *Leoncino.* 1) In quel concorso il primo premio fu assegnato alla canzonetta «Gigia col borineto», il secondo a «Fazzo l'amor xe vero»; 2) Le competenze per gite ufficiose dei funzionari di quel dicastero variano a seconda della classe di rango. — *Violoncello C.* La sconsigliamo di ritentare la prova. — *Piquè.* Console generale a.-u. in Sydney è il sig. Enrico Iehlitschka. La sua giurisdizione si estende su tutta l'Australia, la Nuova Zelanda e le isole. Da quel consolato potrà ricevere tutte le ulteriori indicazioni. Unisca un francobollo da 25 centesimi, o, se vuole che la risposta sia raccomandata, da centesimi 50. — *Epiro.* L'opera da Lei ricercata è il «Dizionario dei Comuni d'Italia» del Hoepli, cor. 2. — *Maestro S. Martino.* Il «Repertorio statistico delle province dell'Austria» consta di circa 12 fascicoli del prezzo di 6-8 corone ciascuno. Si possono acquistare anche fascicoli separati: l'Istria ed il Goriziano sono compresi in un solo volume. Edizione Hölder, Vienna 1908. — *Riservato.* E' impossibile pronunciarsi in merito senza conoscere tutti i particolari della vertenza anche dalla controparte. Affidi il suo patrocinio ad un avvocato. — *Povera orfana.* Ripetiamo che non resta che presentare un'offerta al Magistrato civico. — Quella filiale si aprirà non prima del gennaio p. v. — *Commissario.* Per essere assunto quale allievo commissario in quella Società non è necessario produrre gli attestati di una scuola media. Basta dimostrare una corrispondente capacità. — *Pugni.* E' notorio che si rende reo di contravvenzione al Codice penale chi, senza esserne stato costretto per difesa personale, colpisce il pacifico cittadino. — *Preme.* Trieste-Cividale via Cervignano, omnibus: I lire 12, II 8.45, III 5.50; diretto: I 19.60; II 14.70; III 9.60; andata e ritorno, diretto: I cor. 21.75; II 15.15; III 9.80; omnibus I 18.05; II 12.85; III 8.50. — *Ingegnere.* Nulla consta alla competente autorità di quelle demolizioni. — *Stefania.* Trieste-Marburg diretto: I 35.70; II 26.80; III 17.50; omnibus I 27.50; II 20.60; III 13.40. — *Luigi.* Il 2 aprile 1891 era un giovedì.

Lotto. Estrazioni del 3 corr.

Bruna	83	85	72	7	52
Innsbruck	31	46	11	14	9

Notizie Meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 14.—, ore 2 pom. 18.5 C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 756.2. Oggi: alta marea 5.36 ant. e —.— pom. - Bassa marea —.— ant. e 10.40 pom.

Ogni giorno una. Curiosità.

— Che vuoi piccino? - dice il parroco occupato ad inchiodare una traversa al cancello di legno del suo giardino: - vuoi imparare ad accomodare un cancello?

— No - risponde il piccino che lo osserva attentamente - aspetto per sentire che cosa dice un parroco quando si dà una martellata su di un dito.

Teatri e Concerti

Fenice. Molti applausi iersera all'ultima replica di «Santarellina», con particolari festeggiamenti alla signorina Baroni e all'esilarante buffo Lambiase.

Stasera la prima novità: «Una fanciulla del villaggio» (A Country Girl) nuova operetta in tre atti di U. Monckton, che giunge fra noi con fama di grandi successi riportati nel Regno.

Eden. Tutto esaurito ieri all'Eden. Il successo di Pina Ciotti va aumentando seralmente; applaudito pure calorosamente il resto del bel programma.

Il Trio del Conservatorio «Tartini», composto degli egregi professori Adolfo Skolek (pianoforte), Umberto Heuberger (violino) e Augusto Fabbri (violoncello), inizierà anche quest'anno un ciclo di sei interessanti produzioni di musica classica o moderna.

Concerto Teply. Domenica, alle 5 pom. nella sala Schiller l'orchestra del 97.o fanteria, diretta dal m.o Teply darà il primo degli annunciati concerti, svolgendo il seguente programma:

1. *Wagner.* «Entrata degli Dei nella Walhall» del dramma musicale «Oro del Reno».
2. *Svendsen.* III. Rapsodia norvegese.
3. *Sinigaglia.* Due danze piemontesi: N. 1 - in la maggiore, N. 2 - in sol maggiore.
4. *Tschaikowsky.* Selezioni dell'opera «Eugenio Onègin».
5. *Grieg.* Due melodie per archi: a) Hjertesar. «Ferite al cuore». b) Våren. «L'ultima primavera».
6. *Wagner.* Ouverture dell'opera «Tannhäuser».

SPETTACOLI D'OGGI.

FENICE. - Compagnia d'operette Mauro. Ore 8. «La fanciulla del villaggio», in 3 atti di Monkton (nuovissima).
EDEN. - Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Un truffatore che truffa l'amica di Födransperg... Promette articoli nel „Piccolo!"

Verso la metà dello scorso settembre, il proprietario della trattoria «Czarda», all'Acquedotto, Enrico Weber, si vide capitare nel locale Carlo Michelcich, di 39 anni, da Vipacco, che egli conosceva per aver avuto parecchie volte da fare con il defunto padre di lui, ispettore delle guardie di p. s., e per averlo saputo un tempo occupato presso la fabbrica di birra Dreher. Il Michelcich incominciò a discorrere d'affari che aveva in mente di concludere e, facendogli credere di vantare un credito di parecchie centinaia di corone verso la ditta Dreher, lo persuase a dargli da mangiare e da bere nella sua trattoria; lo avrebbe pagato quando avesse incassato il credito.

Riuscì così il Michelcich a fare il rispettabile conticello di 202 corone: e questo sarebbe indubbiamente cresciuto, se il Weber, informatosi, non avesse saputo che il credito vantato dal Michelcich verso la ditta Dreher era tutt'affatto insussistente. Il Weber, chiamato a sè il Michelcich, gli disse: «O la me paghi o la denuncio». Il Michelcich non pagò e fu denunciato per truffa.

Ma un'altra denuncia per truffa fu presentata da Caterina Celich, la buona amica dello squartatore della canzonettista, Giulio Födransperg. La Celich raccontò che il Michelcich si era presentato a lei sotto il falso nome di Hermann Fritz. Dicendosi poi mandato dal Födransperg, le aveva fatto credere che sarebbe riuscito a promuovere un'agitazione per far riaprire il processo del Födransperg, ed era così riuscito a carpirle 74 corone.

Iermattina il Michelcich comparve a dibattimento, sotto l'accusa del crimine di truffa.

Egli confessò di aver mangiato e bevuto dal Weber, ma disse che non aveva avuto alcuna intenzione di truffarlo.

— Se gavaria podesto, lo gavaria pagado - dice -; e po' ga magnado e bevudo più le sue cameriere che mi.

Della truffa in danno della Celich, il Michelcich poi raccontò:

— Mi, a Capodistria, me trovavo in cela insieme col Födransperg e con lui lavoravo anche in canceleria. Lui el se lamentava de la condana e 'l diseva che 'l gavaria fato volentieri quatro o zinque ani, ma che 'l gavaria volesto veder le sue fie; e un giorno el me se ga butado in zenocion, pregandome che faria el possibile de farghe riaprir el processo, perchè el diseva che lui el gaveva confessado, ma no iera vero. El voleva che co fussi andado fora del carcere, fussi andà da la Celich a pregarla de trovar un altro difensor.

Un fabbro ferraio FORTUNATO.

«Egregio Signore. Lo scrivente è un fabbro ferraio. Durante il sonno io era di solito incomodato dall'oppressione, prima durante la notte e poi il mattino svegliandomi, e di preferenza nel tempo umido e nebbioso. Talvolta questa oppressione era talmente forte che io poteva a grande stento respirare.

«Nel medesimo tempo ero afflitto da una tosse continua e violenta che durava almeno venticinque minuti. Tutte le mattine io prendeva una tazza di latte ben inzuccherato, o del caffè nero avanti di partire pel lavoro. A poco a poco cominciai a dimagrire, ed il mio viso prendeva un colore giallo di cattivo augurio. Ho provato una quantità considerevole di rimedi, ma tanto le tisane che i cataplasmi non poterono in alcun modo guarirmi, come pure nessuno fu in misura di portare il più piccolo sollievo al mio male.

TAILORD

«Un giorno, appresi che il vostro «Goudron», aveva fatto ottenere molte guarigioni, e mia moglie mi persuase a fare ancora una prova dicendomi: Rischiamo solamente due franchi, e del resto ognuno sa che il catrame è il migliore dei rimedi per le malattie dei bronchi e del petto e che nel peggiore dei casi non fa mai male a nessuno.

«Ne presi un flacone come è indicato nel vostro prospetto, cioè un cucchiaino da caffè di «Goudron», per ogni bicchiere che io beveva. Digià, tosto consumato il primo flacone, io mi senti meglio ed era meno oppresso, e cominciai a poter fare qualche sonno tranquillo. Ho continuato dipoi a servirmi del vostro «Goudron» durante tre mesi, senza cessare la cura, e sono felice di potervi dire, che la mia tosse ha cessato completamente di importunarmi, anche quando fa umido, e che non ho più avuto alcuna oppressione, insomma posso dirvi che sono completamente guarito.

«Vogliate gradire, Egregio Signore, le nostre felicitazioni ed i miei sinceri ringraziamenti. Spero che tutte quelle persone che sono obbligate ad essere esposte al freddo ed al caldo, e che non possono prendere le precauzioni necessarie per preservarsi, faranno uso del «Goudron de Guyot», che io devo proprio chiamare: Porta fortuna; visto il gran sollievo che ne ho conseguito, e che mi ha impedito di perdere il lavoro. *Firmato*: Tailord, 33, rue de Berne, Parigi, il 14 aprile 1896».

Se si volesse vendere tale o tal altro prodotto in luogo del vero «Goudron Guyot», *diffidatene, perchè è per solo scopo di lucro.* E' assolutamente necessario di domandare ed esigere il *vero «Goudron Guyot»*. Esso è ottenuto col catrame d'un *pino marittimo speciale*, che cresce in Norvegia, ed è preparato dall'inventore stesso del catrame solubile; e ciò basti per dimostrarvi che esso è molto più efficace di tutti gli altri prodotti analoghi. A fine di evitare qualunque errore, esaminate l'etichetta, quella del vero «Goudron Guyot»» porta il nome di Guyot stampato in grossi caratteri e la *sua firma in colori: violetto, verde e rosso ed in traverso*, come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob, Parigi.*

La cura costa *solamente 10 centesimi per giorno*, e guarisce.

Deposito in tutte le buone farmacie.

CARDIACI!

Sofferenti di malattie e disturbi di cuore recenti e cronici, avranno rapida, radicale guarigione col brevettato premiato **CORDICURA** di **Ott. Candela, Stab. Farm. Inselvini, Besana, Rosa e C. Via Larga 26-28 Milano.** — Trovasi in tutte le farmacie.

OPUSCOLO GRATIS.

CREMA MARSALA DEPAUL

di fama ormai indiscussa

DOPOSCUOLA

(concessionato dall'I. R. Luogotenenza)

Via Stadion 10, I., sin.

Ripetizioni in tutte le materie d'istruzione, impartite da esperti professori ad alunni delle scuole ginnasiali e tecniche. — Preparazione per qualsiasi classe delle scuole medie.

Ore di studio dalle 4 alle 6 ed iscrizioni dalle 5 alle 6.

Tassa mensile Cor. 30.—. Il direttore EDOARDO PERNICI

Centrale di Fridêno

Passo S. Giovanni N. 1.

Casa primaria per la vendita all'ingrosso e al dettaglio di articoli di medicazione chirurgica, oggetti chirurgici ed ortopedici. Ventriere, cinti, cuscini ecc. ecc.

Ricco assortimento di profumerie delle più rinomate fabbriche dell'interno e dell'estero. Saponi di tutte le specie. Emporio articoli riguardanti l'igiene e la toilette.

OGGETTI PARIGINI D'OGNI PREZZO.

Prezzi bassissimi. **Spedizione in provincia per rivalsa**

LA FABBRICA PIANOFORTI

Enrico Bremitz

fornitore dell'I. & R. Corte

fu traslocata nel proprio nuovo edificio in via Tor S. Piero 2 (Stazione tram Belvedere)

ove i clienti troveranno dei pianoforti e pianini a doppia ripetizione, d'una esecuzione ed a prezzi che può offrire soltanto quest'unico impianto pratico e moderno, non trovabile in nessun'altra consimile ditta della monarchia.

MOBILI delle Fabbriche di Salcano e Gorizia

nel nuovo deposito della ditta

G. Levi-Minzi & C.o

Via Rettori 1 (Rosario) - Telef. 71, rom. IV.

PREMI PRO 1909 del Dott. OETKER.

Chi fino al 10 dicembre a. c. invierà al Dott. Oetker a Baden-Vienna il maggior numero di sacchetti vuoti, rispettivamente scatolette chiuse con piegature, di:

1. **Zucchero vanigliato del Dott. Oetker, da 12 cent.**
2. **Polvere per budino del Dott. Oetker, da 12 cent.**

riceve una dozzina di cucchiaini grevi, da caffè, in argento, in un bell'astuccio *(del valore di circa 60 corone).*

Chi invia il secondo numero maggiore riceve ½ dozzina, il seguente ¼ di dozzina, ogni altro riceve un cucchiaino di argento, però devono venire inviati almeno 25 pezzi d'imballaggio. — Le ricette di dolci da prepararsi col zucchero alla vaniglia e con la polvere per budino del Dott. Oetker, si possono avere gratuitamente nei negozi di vendita oppure direttamente dal **Dott. A. Oetker, Baden-Vienna**, (Centrale Bielefeld nella Vestfalia).

Vini da pasto genuini

Istriani, Friulani e Dalmati per uso di famiglia (specialità bianco Lissa dolce); tanto in fusti quanto in damigiane posto domicilio; nonchè ricco assortimento bottiglieria in vini fini da dessert, lusso e medicinali, liquori, creme, rosoli, amari, stomacali, spiritosi e sciroppi. Emporio Marsala, Vermouth e Cipro da cor. 1.60 a 2.40 al litro. Eccellente Trappa friulana o Slivovitz a cor. 2.40 la bott. da un litro e mezzo circa. Refosco dolce spumante cor. 2, Asti da cor. 3 e 4. Champagne cor. 6. Rum da cor. 1 in poi. **Assume spedizioni. Sconto a rivenditori. — Deposito E. Jurcev, Trieste Via Acquedotto N. 9.**

IL COLMO DELLA PERFEZIONE

ha raggiunto

LA LUCE A GAS

con l'apparato

„NUOVO SISTEMA"

100 CANDELE DI LUCE

CONSUMO DI GAS

DUE CENTESIMI PER ORA

MINIMO CONSUMO DI RETINE

Costa Corone 3

completo e messo a posto.

ESCLUSIVA VENDITA

ERNESTO ROCCO

Autorizzata Officina Installazioni

Via S. Nicolò 11

TELEFONO 1323.

INFRANGIBILI

sono le

RETINE

MARCA „TRIESTE"

perchè eseguite con tessuti

PATENT PLAISSETTI

i quali per la loro resistenza a tutti gli urti sono stati adottati da tutte le officine del gas.

ESCLUSIVA VENDITA

ERNESTO ROCCO

ESPOSIZIONE

LAMPADE E BAGNI

Via S. Nicolò N. 30

TELEFONO 1323.

FABBRICA

Maglie e mutande di pura lana

uso „marina"

G. Artusi, Pola, via Kandler 5.

Un disco gratis. **Un disco gratis.**

Chiedere offerte — Chiedere offerte

VALERIE KIRCHNER

Vienna, III, Hauptstr. 5 mezzanino, Dipartim. 10

Ditta esistente da 12 anni

Dischi	da Cor.	1	in più
Cilindri	„ Cent.	80	„ „
Apparati	„ Cor.	20	„ „
Fonografi	„ „	9	„ „

Una parte dell'assortimento **col 25% di ribasso.**

Chiedere offerte. — Chiedere offerte.

Monete, Medaglie antiche

in oro, argento, bronzo ecc. singoli pezzi in buono stato, intere collezioni e oggetti rinvenuti negli scavi, acquistansi per cassa pronta, pagando i massimi prezzi possibili. Anche offerte scritte vengono evase prontamente. Assumonsi aste pubbliche. Si spediscono ricchissimi cataloghi degli oggetti in deposito.

Fratelli Egger, periti giurati dell'I. r. ufficio del maresciallo sup. di Corte e dell'i. r. Tribunale commerciale, Vienna I, Opernring 7, mezzanino

MILIONI

— di —

SIGNORE E SIGNORI

usano il «Feecolin». Chiedete al vostro medico se «Feecolin» non sia il migliore cosmetico per la pelle, per i capelli e per i denti. Con l'uso di «Feecolin» la faccia più impura e le mani più brutte acquistano prontamente finezza e forma aristocratica.

«**Feecolin**» è un sapone inglese composto di 42 delle più fine e più fresche erbe aromatiche che rende bella e netta la pelle e delicate e bianche le mani. Il Feecolin è nello stesso tempo il **migliore sapone da toilette** per l'uso giornaliero. Chi usa regolarmente il «**Feecolin**» resta **giovane e bello.** Noi ci impegniamo di **restituire immediatamente il danaro** a chi non si trovasse pienamente soddisfatto del «**Feecolin**». **1 pezzo Cor. 1. 3 pezzi Cor. 2.50, 6 pezzi Cor. 4.— 12 pezzi Cor 7.**

Spedizione a mezzo di

M. FEITH Nachf., Vienna

VI, Mariahilferstrasse 45.

In vendita presso: Lodovico Nagelschmid, via S. Sebastiano 5, G. M. Andreuzzi, Corso 5, Giov. Cillia, via Poste, Ettore Zernitz, via Stadion 2 come pure nella maggior parte delle drogherie, negozi di profumerie e farmacie dell'Austria-Ungheria.

Rappresentante: ALBERTO TEDESCHI, Corso 2

Opuscoli illustrati relativi agli stivali «Fusswohl»-«Piesano» gratis e franco

PREMIATI STIVALI „FUSSWOHL"-„PIESANO"

Brevetto austriaco N. 21943. *Brevetto ungherese N. 32135.*

Per il modo ingegnoso con cui sono lavorati offrono i seguenti vantaggi:

si adattano completamente alle piante del piede; accompagnano i movimenti naturali del piede; rendono, ad ogni passo, più elastico e più molle il contatto col suolo; impediscono la stanchezza in virtù della loro speciale cedevolezza; rendono possibile la massima durata delle suole; possono venire sempre risuolati senza mai perdere la cedevolezza; sono assolutamente impermeabili alle cuciture delle suole.

Casa speciale per gli Stivali „Fusswohl"-„Piesano"

Rappresentanza esclusiva per Trieste: Carlo Reslusni, Calzoleria, Via Giacinto Gallina 6 (ex via delle Legna)

Ecco il giudizio di un medico sugli Stivali „Fusswohl"-„Piesano":

Vi comunico con piacere che gli stivali «Fusswohl»-«Piesano» acquistati, si prestano molto bene per le mie lunghe passeggiate su terreno sassoso ed umido, e malgrado la mia età avvanzata, con gli stivali «Fusswohl»-«Piesano», che fanno veramente onore al nome che portano, cammino presto, con facilità e senza alcun disturbo. A tutti i miei colleghi di professione raccomanderò caldamente gli stivali «Fusswohl»-«Piesano».

M. U. Dott. EDUARD GINITZ, medico delle ferrovie e medico distrettuale. WEISSWASSER (Boemia).

NELLE

MALATTIE POLMONARI

Tosse, Catarri, Tosse convulsiva, Influenza.

Medici e Professori prescrivono a preferenza la SIROLINA „ROCHE"

La SIROLINA mitiga lo stimolo di tosse ed ha influenza benefica contro i sintomi delle malattie d'infreddatura. Grazie al suo gradito sapore, la Sirolina viene presa volentieri anche dai bambini.

Si acquista verso ricetta medica, nelle farmacie, a Cor. 4.— il flacone.

Si esiga esplicitamente la Sirolina „ROCHE" e si rifiutino decisamente le imitazioni e i cosidetti surrogati.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione

AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO

ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: Emilio Bouillon, Trieste, Piazza Negozianti N. 3. Agenzia in Trieste: Barcola 338.
Concessionari: per l'America del Sud CARLO F. HOFER & C., Genova; per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York; per la Svizzera e Germania GIUS. FOSSATI, Chiasso e S. Ludwig.

Pres.: E lei andò dalla Celich e si presentò con altro nome... Perchè?

— Perchè no volevo farme conosser.

— Ed alla Celich lei disse che avrebbe fatto pubblicare un articolo nel «Piccolo» e nella «Coda del Diavolo»...

— La «Coda del diavolo» ga publicado un articolo.

— Che lei, però, come risulta, non pagò.

L'accusato ammette di essersi fatto consegnare dalla Celich in tre riprese 74 corone.

Viene, quindi, intesa come teste Caterina Celich. Ella racconta che, verso la metà dello scorso settembre, si presentò da lei l'accusato, il quale le disse di chiamarsi Hermann Fritz e che era venuto per incarico del Födransperg, il quale la pregava di interessarsi a far riassumere il suo processo.

— Mi go credudo - dice la Celich - perchè el giorno prima gavevo ricevudo una letera del Födran, ne la qual el me diseva che se saria presentado un individuo, col qual gavaria podudo parlar per far riassumer el processo.

Pres.: Parlava il Födransperg di importi da consegnarsi al Michelcich?

— Nossignor.

— Diceva che si sarebbe presentato a lei un certo Hermann Fritz?

— Sissignor.

E la Celich racconta che il Michelcich, dicendole che gli abbisognavano denari per i bolli dell'istanza da farsi per domandare la riassunzione del processo, si fece consegnare la prima volta 30 corone.

— El me ga dito dopo che el difensor gavaria fato tuto gratis per farse un nome diseva che se saria presentado un giorno el se ga fato consegnar altri soldi, disendome che bisognava meter due articoli, uno sul «Piccolo» e uno su «La coda del Diavolo». Dopo el xe tornado, e mi, che no gavevo visto gnente sul «Piccolo», ghe go domandado el perchè. Lui 'l ga 'vudo el muso roto de dirme che sul «Piccolo» iera stado messo. «Come?» - go dito mi. - «Se no ghe iera gnente!...». «Ga messo, ma 'l xe sta sequestrado» - el ga dito lui. Alora mi go capido che iera un imbroion e ghe go dito che 'l vadi via subito. Lui, alora, el xe diventà prepotente e 'l me ga dito che 'l saveva assai robe de mi che 'l podeva danegiarmo. Ma mi e 'l mio fio più grando, che iera vignudo a casa in quel momento, lo gavemo butado fora de la porta. Po' lo go denunziado, perchè mi col Födran no voio 'ver de far. Per mi lui xe un omo morto.

— No xe vero - dice l'accusato. - I xe ancora in corispondenza. A ela ghe interessa.

Vien data lettura della deposizione di Giulio Födransperg, che, come è noto, si trova rinchiuso a vita nell'ergastolo di Capodistria.

Il Födransperg, che ora è occupato nella cancelleria delle carceri, conferma di avere scritto la lettera alla Celich, e conferma di aver detto al Michelcich che era stato mal difeso alle Assise e che aveva confessato di essere lui l'autore del misfatto, nella speranza di una condanna mite. Aggiunge che il Michelcich gli disse di conoscere un redattore della «Coda del Diavolo», Vittorio Cuttin, e che gli avrebbe fatto pubblicare un articolo, per propugnare la riassunzione del processo. Il Födransperg nega, poi, di aver fatto cenno nella lettera di compensi e spese da versarsi al Fritz. Il Michelcich gli aveva detto che con questo nome gli sarebbe stato più facile riuscire a interessarsi per lui.

Vien data, quindi, lettura di altre pezze processuali, fra cui la deposizione di Vittorio Cuttin, redattore del periodico «La coda del Diavolo». Il Cuttin esclude che l'accusato abbia trattato con lui la pubblicazione di articoli pro Födransperg verso compenso, e che per l'articolo pubblicato il Michelcich, anzi, pretendeva un compenso, che non sa se gli fu poi pagato, trattandosi di questione spettante all'amministratore del periodico, signor Negri.

Le fedine penali dell'accusato sono pessime. Risulta che fu punito parecchie volte per vari reati e, sopratutto, per truffe. Perciò la Corte lo condanna ad 1 anno di carcere duro inasprito.

Il Michelcich, che era senza difensore, dichiarò di adattarsi.

*

Pres.: Minio; giudici Lion, Parisini e Lazzarich; P. M. Barzal.

MARINA E NAVIGAZIONE

Il nuovo piroscafo «Gerania».

Ieri, al comando del cap. G. Pesut, arrivò qui e si ormeggiò alla banchina della Ferriera di Servola il nuovo piroscafo «Gerania», testè costruito a Newcastle on Tyne, per conto della ditta D. Tripcovich e C.o, di Trieste.

Il «Gerania», che è carico di carbone per la suddetta Ferriera, ha compiuto il viaggio da North Shields a Trieste in 13 giorni e 12 ore. Il nuovo piroscafo, che viene ad arricchire la marina mercantile libera, stazza 3126 tonnellate di registro netto, ha la portata di 8000 tonnellate di peso e 11.500 di volume.

La consegna di un nuovo piroscafo costruito a Lussinpiccolo.

Dal cantiere navale dell'ing. Marco U. Martinolich, di Lussinpiccolo, è stato consegnato il nuovo piroscafo «Nas», colà costruito per conto di una Società di navigazione di Ragusa. Il «Nas», misura metri 37 di lunghezza, per 6.20 di larghezza, e tre d'altezza, stazza 210 tonnellate di registro, è del tipo a cassero rialzato e castello a prua, con controcoperta lunga tre quarti della lunghezza totale. La prima classe è situata a poppa con salone, cabine, fumatoio ecc. La seconda classe è situata a prua, dove si trovano pure gli alloggi per gli ufficiali e, sotto il castello, quelli per l'equipaggio.

Costruito secondo i più recenti dettati della moderna tecnica navale, con particolare riguardo all'igiene ed alla comodità dei passeggeri, è pure fornito di riscaldamento a vapore, con illuminazione e ventilazione elettrica.

Particolare degno di nota è la lunga controcoperta che mentre serve a riparare dalle intemperie i passeggeri di terza classe, serve poi da ponte da passeggiata a quelli di prima e di seconda. Questo nuovo piroscafo è fornito di una macchina Compound, ad alta pressione, di un modello perfezionato, la quale sviluppando una forza di 450 cavalli indicati, imprime al battello la velocità oraria di 12 miglia la quale fu superata alle prove di collaudo.

Il macchinario è completato con le pompe, la dinamo e le altre macchine ausiliari per i differenti servizi di bordo, come «winchs», mulinello, argano, ecc. Il «Nas», che è stato costruito sotto la sorveglianza del Veritas a. u., del quale ottenne la primissima classe, verrà adibito alla linea postale giornaliera fra i porti di Gravosa, Stagno e Melada.

Velieri incontrati.

Il capitano del piroscafo «Potaro», arrivato a Plymouth, riferisce che il 13 ottobre p. p., in latitudine 10° N. e longitudine 26° O., incontrò il «bark» triestino «Beechdale», in viaggio da Cadice per Montevideo. Dal «bark» fu segnalato «A bordo tutto bene».

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Tebe» da Venezia, «Cleopatra» da Alessandria e Brindisi con 19 pass., «Leda» da Spizza e scali della Dalmazia; i pir. a.-u. «Gerania» da North Shields, «Jadran» da Macarsca, «Lucia» da Barry Dock, «Gilda» da Venezia, «Fausto Cosulich» da Grangemouth, «Lacroma» da Spizza e scali con 49 pass., «Spalato» da Metcovich, «Pozsony» da Fiume, «Jadro» da Spalato; il pir. elien. «Zafirios Matzas» da Theodosia e Venezia; il veliero italiano «Gennaro» da Sebenico.

Partirono: il pir. ital. «Peuceta» per Bari; il pir. a.-u. «Laurana» per Cattaro.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Dorotea» da Sinope arrivò il 2 a Dieppe; «Aristea» da Nicolajeff arrivò ieri mattina ad Amburgo; «Buda II» arrivò il 31 p. p. ad Anversa, «Campania» il 29 e «Proteo» il 1. corr. pure ad Anversa; «Dan» partì il 29 p. p. da Shields per Trieste; «Bathory» il 31 da Bordeaux per Cardiff; «Quarnero» il 29 da Newcastle per Trieste; «Filippo Artelli» passò Gibilterra il 28 diretto a Rotterdam; «Edoardo Musil» passò Gibilterra il 30 diretto a Trieste.

Lloydiani. «India» proseguì il 30 da Bahia per Rio Janeiro; «Maria Valeria» il 1. corr. da Porto Said per Trieste; «Africa» partì il 1. corr. da Bombay per Aden e Trieste; «Leopolis» proseguì il 2 da Corfù per Trieste; «China» arrivò il 1. a Yokohama.

Per l'Esposizione Provinciale Istriana

Pirano, 2. Ieri si radunarono al Municipio i fattori interessati per passare alla costituzione del comitato locale. Dopo di avere eletto il dott. Domenico Fragiacomo a presidente ed i signori prof. Domenico Vatta e Nicolò Zarotti a segretari, vennero istituiti sei sottocomitati, quante sono le sezioni speciali dell'Esposizione.

Il presidente raccomandò poi la massima propaganda perchè il nostro distretto abbia a bene figurare alla mostra. Si stabilì inoltre che i sottocomitati abbiano facoltà di aggregarsi quanti membri credano necessari per il migliore conseguimento dello scopo.

CADUTA MORTALE

Buie 3. Ieri sera alle 8 certa Maria ved. Tessarolo, di anni 72, mentre saliva la ripida scala di un terzo piano ove abitava, fu colta da improvviso malore, e cadde giù dalla scala andando a battere la testa sul pavimento del pianerottolo in modo da spezzarsi la scatola cranica. Morì sul colpo.

LE PRIGIONI DI CORMONS

Strascichi elettorali

Cormons 3. Giorni fa il medico distrettuale di Gradisca dott. Lius fu qui ed in commissione con funzionari del nostro Municipio visitò il cimitero, l'ospitale, le carceri ecc. ecc. Se del resto si trovò soddisfatto, non lo fu affatto delle nostre carceri comunali, degne di accogliere piuttosto bestie che uomini. Ed in codesti locali umidi, sporcissimi, malriparati dalle intemperie, i disgraziati prigionieri sono costretti a dormire, anzichè su letti come la legge prescrive, su tavolati pieni d'insetti d'ogni fatta. E si noti che ospiti di tali ambienti non sono sempre delinquenti, percui sarebbe ora che l'autorità provinciale e politica costringesse una buona volta il nostro Municipio a costruire nuove carceri più igieniche e decenti.

★ La maestra di Ruttars e suo padre tengono in quel paese un'osteria. Essi appartengono al partito liberale. Nelle ultime elezioni, alcuni giovinastri, sobillati dai clericali, inscenarono una dimostrazione che finì con una sassaiuola contro le finestre e la porta dell'osteria, in modo da abbatterla quasi. Gli assalitori furono denunziati ed il 12 corr. seguirà il dibattimento a loro carico a questo giudizio distrettuale.

BISENSO.

Se vien, candida e lieve
In morbidi fiocchetti,
Da lunghe ore la neve;
E si vedono i tetti
E le gronde, in silenzio,
Pian, le piccole allieve.

Spiegazione del giuoco precedente:
ELI'. SI'. ESILI.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 3 Novembre. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna dopo borsa segna Credit 659.25, Staatsbahn 748.50, Alpine 737.25, Lotti turchi 210.75. - La borsa di Berlino chiude calma. Credit 207.25 (207.25), Disconto 187.25 (187.40)

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.— Chiusa francese 99.— (99.07), Italiana —.— (101.60), Spagnuola 95.90 (95.72), Banche Ottomane 734.— (734.—) Rio Tinto 1958 (1951), Lotti turchi 209.— (211.—).

Listino. Napol. 19.10 — a 19.15, Zecch. 11.35 a 11.40, Lire sterline 24.07 a 24.12, Londra 240.85 a 241.45, Francia 95.50 a 95.80, Italia 94.95 a 95.25, Banconote italiane 94.95 a 95.25. Germania 117.55 a 118.—, Banconote germaniche 117.55 a 118.—, Rond. austr. carta 95.70 a 95.90, Rendita austriaca in corone 94.65 a 95.—, Rendita ungherese in Corone da 91.45 a 91.75, Credit 659.— a 660.—, Italiana 103.05 a 103.30, Staatsbahn 748.50 a 749.50, Lombarde 127.— a 129.—, Lotti turchi 209.— a 213.—.

Parigi 3. Chiusa. Rendita francese 3% 99.—, Rend. ital. 3¾% —.—, Rendita Spagnuola esterna 95.90, Azioni Banca ottomana 734.—.

Parigi 3. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 93.45, Cambio Londra 25.21, Rendita austr. in oro 99.75, Rend. ungh. in oro 4% 96.30, Länderbank 531.—, Lotti turchi 209.—, Banca di Parigi 1752, Azioni Meridionali ital. 690.—, Rio Tinto 1958.

Londra 3, (Cambi Chiusa). Consolid. 82¹³⁄₁₆, Lombardi 5¼, Argento 23⁷⁄₁₆, Rendita Spagnola 94¾, Italiana 103¼, Cambio su Vienna 2439 Sconto di piazza 4⅞.

Caffè. *Amburgo* 3. (Chiusa). Santos good average per dicembre 35.—, per marzo 36.25, per maggio 36.25, per settembre 36.25. staz.o

Havre 3. (Chiusa). Santos good average p. settem. per 50 chilogrammi) a fr. 44.75, per dicem. 46.—.

Nuova York 3. Apertura Rio per consegne future staz.o per dicembre-marzo 5 di meno.

Cotoni. *Liverpool* 3. Mercato calmo. Tenders in Dochets —, Vendite 7000, compresi affari consegna. Importazione 6000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Novem. 7⁷⁵⁄₁₀₀, Novembre-Dicembre 7⁷³⁄₁₀₀, Dicembre-Gennaio 7⁷³⁄₁₀₀, Gennaio-Febbr. 7⁷³⁄₁₀₀, Febbraio-Marzo 7⁷¹⁄₁₀₀, Marzo-Aprile 7⁷⁰⁄₁₀₀, Aprile-Maggio 7⁶⁷⁄₁₀₀, Maggio-Giugno 7⁶⁵⁄₁₀₀, Giugno-Luglio 7⁶³⁄₁₀₀, Luglio-Agosto 7⁶⁰⁄₁₀₀.

Metalli. *Londra* 3. Stagno (Straits) Apert.: 138¾, Chiusa 140¼. Rame Chil. e Baars god ord. brands Apert. pronto 57¹¹⁄₁₆, per 3 mesi 58—.

Petrolio. *Anversa* 3. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 3. Ravizzone per mese corr. 61.—, per dicembre 60.75, gennaio-Aprile 63.50, maggio-agosto 62.75. staz.o

Segala. *Parigi* 3. Mese corrente 16.—, per dicembre 16.—, per gennaio-aprile 16.50, per marzo-giugno 16.75. calmo

Frumento. *Parigi* 3. Mese corrente 23.10, per dicembre 23.25, per gennaio-aprile 23.70, per marzo-giugno 24.05. calmo

Farina. *Parigi* 3. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.25, per dicembre, 30.45. per gennaio-aprile 30.70, per marzo-giugno 31.05. fiacca

Spirito. *Parigi* 3. Per mese corrente 44.35, per dicem. 44.25, gennaio-aprile 44.25, per maggio-agosto 45.—. fiacco

Zucchero. *Parigi* 3. Greggio da 88° uso nuovo 29.50-29.75, calmo, bianco per mese corr. 32¾, per dicem. 32¾, per gennaio-aprile 33.25, p. marzo-giugno 33⅛. Raffinato 61.— a 61.50. calmo

Zucchero. *Amburgo*. (Chiusa) Per Nov. 11.57—, per dicembre 11.62—, per gennaio 11.70—, per febbraio 11.80—, per marzo 11.85—, per aprile 11.87.

Londra . Java a scelt. —.—, Rape greggio a sc. 11⅝. staz.o

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

L'opinione di una Levatrice sul rachitismo e la gracilità.

"In seguito alla prova fatta sui miei figli, nonchè alle constatazioni avute nella mia

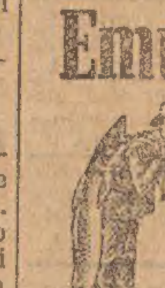
pratica sopra bambini rachitici

ed in puerpere e gestanti indebolite o gracili, mi sono formata il convincimento che la Emulsione SCOTT è un ricostituente degno della maggior fiducia."

CATERINA BRINCATT. Levatrice Approvata, Via Nomentana N: 32, Roma.

Nella Emulsione SCOTT si concreta un metodo di cura, anzi una cura completa di tutto l'organismo. Da ciò i suoi effetti sempre attivi, i quali, ben difficilmente possono riscontrarsi nelle preparazioni similari.

Emulsione Scott



La marca (pescatore con un grosso merluzzo sul dorso) applicata alle bottiglie, garantisce l'autenticità e gli effetti salutari del rimedio.

Prezzo: Corone 2,50 la bottiglia in tutte le Farmacie.

FRANCESCO BIN
PITTORE-DECORATORE
Via Acquedotto 17 Telefono 1693.

Le persone che conoscono le
PILLOLE DEL DOTTORE
DEHAUT DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 2 fr. 50

LOTTERIA DELLA PACE

a corone una. Ogni 2 biglietti una vincita sicura, garantita, certa. I biglietti vende e spedisce verso invio dell'importo più posta, soltanto il Cambio Valute in Trieste A. Bolaffio, via S. Antonio 6.

Gratuitamente

ricevonsi campioni delle più recenti novità in stoffe inglesi, francesi ed austriache di tutte le specie, stoffe per signore, Cheviot ed altre stoffe di lana per costumi, vestiti, gonne e bluse. Inoltre campioni di frustagni e flanelle, tessuti straordinari, poi campioni di telerie, tralicci, «gradi», chiffon e tovagliate per corredi.

Soltanto STOFFE di ottima qualità

in grandissimo assortimento. Campionario con prezzi a richiesta. Ordinando l'invio di campioni indicare esattamente l'indirizzo e l'articolo desiderato.

Il più grande negozio e spedizioni di articoli di moda della Moravia.

Komenda Janda & C.ie, Nikolsburg, Stadtplatz N. 19, Moravia.

SVEGLIA con **campanello** dal suono **argentino** (marca Junghans)

dell'altezza di 21 cm. in nichelio o rame, da caricarsi ogni 30 ore, con sveglia molto forte, dal suono argentino, la migliore e più forte sveglia.

Un pezzo	Cor. 5.—
Sveglia comune	» 2.—
con campanello doppio	» 3.—
con quadrante risplendente	» 4.—

3 anni di garanzia. Si accordano scambi o si restituisce il danaro. - Spedizioni verso rivalsa.

Max Böhnel
Vienna IV, Margaretenstrasse 27/48
orologiaio, perito giurato. Ditta fond. nel 1840. Chiedere il mio grande prezzo corrente con 5000 illustrazioni, che viene spedito a chiunque gratis e franco, senz'obbligo di acquisto da parte del ricevitore.

NEGOZIANTI IN COMMESTIBILI, TRATTORI ED OSTI.
Salsicce del Cragno
a centesimi **36** il paio, garantite di pura carne di maiale, di propria produzione, offre verso rivalsa
Giovanni Kos, Vrhnika (Carniola)

MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti nel Deposito
VITTORIO VOSILLA
Via Sanità 8, angolo Via Porporella vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

BREVETTI D'INVENZIONE
per tutti i paesi procura e sfrutta
l'ingegnere **M. GELBHAUS**
nominato dall'imp. reg. ufficio patenti e giurato patrocinatore per brevetti
— Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37. —

BRÁZAY
L'ACQUAVITE DI FRANCIA
È LA MIGLIORE
GUARDARSI DALLE IMITAZIONI DI MINOR PREGIO!

ERGO
LAMPADA-WOLFRAM
RISPARMIA in 1000 ore **24 CORONE**
contro le lampade a filamento di carbone da 16 candele, e dato il prezzo di **60 centesimi** per chilowat-ora.
La migliore LAMPADA A FILAMENTO DI METALLO per qualunque tensione ed intensità di luce.
Specialità Lampade della forza di 1000 candele in sostituzione delle lampade ad arco
Wolfram-Lampen-Generalvertrieb Vienna, I., Kolowratring 9
In tutte le officine elettriche, dai negozianti all'ingrosso, dagli installatori chiedere espressamente la Lampada Wolfram "ERGO"

Incandescente 70% risparmio di corrente

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 809. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

ASILO protezione femminile, Gatteri 10, offre distinta, affettuosa signorina italiana quale bonne oppure accompagnare bambini. 206 A

BALIA giovane, sana, robusta offresi. Via S. Maurizio 5, II. 248 C

CAMERIERA onesta, abile per servizio da tavola offresi prontamente a distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 198 A

CUOCA fina offresi presso distinta famiglia o pensione privata. Offerte sub «G. O. 9793» Piccolo. 9793 A

DONNA brava, onesta cercasi prontamente per caffè. Via Campanile 17. 284 A

RAGAZZA offresi aiutante cucina o camere presso Hôtel. Offerte sub «Luigia 9850» Piccolo. 9850 A

RAGAZZA onesta offresi presso piccola e distinta famiglia. Offerte sub «Fani 9849» Piccolo. 9849 A

SERVITORE cerca posto. Via Chiozza 36, porta 7. 9770 A

SCELTO personale maschile e femminile per famiglie, hôtels e ristoranti trovasi pronto. Agenzia Becher, Via Caserma 16. 226 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

PRESTASERVIZI cercano prontamente coniugi soli. Rivolgersi Boccaccio 17, terzo. 9789 B

CUOCA non giovane cercata da due persone per tutti lavori, buon salario. Via Giulia 15, porta 11. 214 B

CAMERIERA fina cercasi per famiglia due persone. Indirizzo al Piccolo. 272 B

CUOCA con buoni attestati cercasi. Indirizzo al Piccolo. 204 B

CAMERIERA fina, ragazzetta per piccola famiglia, ragazza per tutti lavori, cercansi. Via Nuova 45, pianoterra. 9862 B

CAMERIERA abile cercasi prontamente dalle 7 ant. 6 pom. Indirizzo Piccolo. 303 B

DOMESTICA che conosca tedesco, cucina e pratica bambini cercasi. Vittoria Colonna 6, IV. 260 B

DOMESTICA giovane cercasi per signora con due bambine. Indirizzo Piccolo. 263 B

DOMESTICA cercasi piccola famiglia. Piccolomini 15, I, sinistra. 9843 B

DONNA servizio cercasi. Piazza Giambattista Vico 2, porta 15. 9848 B

DOMESTICA che sappia anche cucinare cercasi. Madonna del Mare 5, piano II, destra. 306 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi per piccola famiglia. Via S. Francesco 53, porta 16. 9741 B

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 186 B

DONNA servizio cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 236 B

DOMESTICA cercasi. Via S. Nicolò 27, terzo, porta 8. 231 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi prontamente. Piazza Giambattista Vico 2, terzo. 337 B

DOMESTICA tutti lavori sappia cucinare cerca prontamente piccola famiglia. Riva Pescatori 20, II, destra. 12780 B

PRESTASERVIZI per piccola famiglia con buoni attestati cercasi per mattina e dopopranzo. Derossi, Pindemonte 4, angolo Margherita. 9902 B

PRESTASERVIZI abile cercasi prontamente. Parini 12, IV, porta 23. 9773 B

PRESTASERVIZI brava, onesta cercasi prontamente, corone 20, incerti. Indirizzo Piccolo. 235 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Piazza S. Giovanni 6, I, p. 17. 188 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via S. Michele 17, II, sin. 12778 B

RAGAZZA, porti bambina passeggio, cercasi Via Vincenzo Bellini 11, I. 274 B

RAGAZZA con buoni attestati cercasi per tutto il giorno. Farneto 45, IV. 9820 B

RAGAZZO con paga cercasi per negozio manifatture. Indirizzo Piccolo. 238 B

SERVA con buoni attestati cercasi. Acquedotto 18, III. 278 B

SERVETTA pulita cercasi per piccola famiglia cor. 16. Via Francesco d'Assisi 34, primo, porta 6. 9772 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

ACCORDATORE pianoforti offresi, qualunque riparazione, prezzi miti. Alfieri 13, Flocca. 358 C

AGENTE di campagna, con molti anni di pratica, che fu già per otto anni amministratore indipendente presso importantissima amministrazione del Friuli, con ottimi attestati e referenze, ammogliato, cerca posto. Eventuali richieste da rivolgersi fermo in posta Sagrado sub «G. A. G. N. 72». 9342 C

AMMOGLIATO senza prole, ottimi certificati, condotta irreprensibile, parla italiano, tedesco, sloveno cerca occupazione quale portinaio, magazziniere o falegname di casa. Indirizzo Piccolo. 7925 C

BERRETTAIA pratica offresi per pronta entrata. Indirizzo Piccolo. 269 C

CUOCA buona cerca cucina d'osteria, assumendola per proprio conto. Via Belvedere 63, secondo. 9746 C

CASSIERA e venditrice raccomandabilissima, pratica offresi. Asilo protezione femminile, Gatteri 10. 207 C

CORRISPONDENZA inglese, tedesca, italiana assume coscienzioso impiegato ore libere. Pretese miti. Indirizzo Piccolo. 221 C

CORRISPONDENTE tedesco, francese, inglese, italiano pratico ramo esportazione desidera cambiare posto. Offerte «Ottime condizioni 9896» Piccolo. 9896 C

CORRISPONDENTE perfetta tedesco, italiano, pratica lavori scrittoio, dattilografa, stenografa tedesca cerca posto primaria ditta. Offerte «Attiva 319» Piccolo. 319 C

DIRETTORE di studio fotografico cerca posto; parla italiano, tedesco, slavo. Egone Mattessich, fotografo, Zara, S. Rocco 43. 9806 C

FROEBELIANA distinta offresi pomeriggio. Offerte «Affettuosa 273» Piccolo. 273 C

GOVERNANTE diciottenne per bambini cerca posto. Conosce perfettamente italiano e francese. Offerte sub «Governante italiano francese 8533» al Piccolo. 8533 C

LAVORANTE pasticciere abilissimo offresi. Indirizzo al Piccolo. 170 C

MODISTA confeziona eleganti cappelli, rimoderna prontamente, prezzi modicissimi. Via Poudares 4, II, sin. 9765 C

MEZZA lavorante stiratrice offresi. Via Molin grande 2, III piano. 353 C

PARRUCCHIERA abile, specialista in pettinature moderne offresi pezzi miti. Indirizzo al Piccolo. 215 C

PORTINAI Madre figlio offronsi. Offerte «Pronto 241» Piccolo. 241 C

RICAMATRICE abilissima prenderebbe lavoro in casa, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 211 C

SIGNORINA che conosce la lingua italiana, tedesca e poco dattilografia cerca posto quale praticante. Indirizzo Piccolo. 309 C

SPEDITORE abilissimo tutti rami, linguista, ottime referenze offresi. Richieste sub «Diligente ed energico 1909» Piccolo. 172 C

SARTA tedesca assume lavoro in casa. Torre bianca 9, IV; signorina tedesca. 176 C

SARTA abile, forestiera, raccomandasi per lavori in casa. Indirizzo al Piccolo. 216 C

SIGNORINA offresi cassiera cinematografo o riscuotitrice. Sub «Gina 9742» Piccolo. 9742 C

SIGNORINA, colta, conoscenza italiano, tedesco, croato, cerca posto cassiera o venditrice. Offerte «Cassiera 9771» Piccolo. 9771 C

STIRATRICE a lucido per corredi da sposa assume qualunque lavoro in casa, anche per rammendare biancheria. Via Farneto 28, IV. 9886 C

SARTA abile offresi per lavori a giornata e casa. Offerte sub «Maria 227» Piccolo. 227 C

SIGNORINA con conoscenza della lingua italiana e tedesca cerca posto quale praticante. Offerte «Yole 100» Piccolo. 9855 C

SIGNORINA offresi mendare, confezionare biancheria, una corona giornata. Assume anche casa propria. Offerte «Esattezza 9784» Piccolo. 9784 C

SIGNORINA distinta, colta, parla tre lingue, condurrebbe passeggio signorine, non sotto 13 anni. Offerte «Passeggio 7821» Piccolo. 7821 C

SIGNORINA offresi copiare lettere in casa. Offerte «Gemma 9801» Piccolo. 9801 C

SIGNORINA distinta offresi accompagnare a passeggio bambino grandicello. Offerte «Alma 9802» Piccolo. 9802 C

TRIESTINO ventiquattrenne, poliglotta, lavoratore indipendente, per migliorare posizione cerca impiego presso persona ammalata. Referenze, cauzione. Offerte «Linicio 7878» Piccolo. 7878 C

VENTICINQUENNE italiano, attivissimo, istruito, energico, bellissima presenza, calligrafia, referenze, cerca posto decoroso ovunque. Scrivere «Araldo 19» posta centrale Trieste. 9743 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTI fabbri cercansi. Via Pondares 3. 9858 D

AGENTE per riparto confezioni da signora, soltanto di prima capacità, che sia da lunghi anni in questo ramo, cercasi. — Offerta «I. F.» Piccolo. 9870 D

BONNE semplice italiana cercasi. Indirizzo al Piccolo. 268 D

CONDUTTORI, appaltatori, trattoria cercansi prontamente. Gattolini, via Nuova 45, primo. 9871 D

CUCITRICE a macchina per tende, sacchi ecc. cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 342 D

CAPACISSIMA salda-contista con pratica parecchi anni cercasi. Offerte «E. G. 87» Piccolo. 87 D

CASSIERA cercasi per ristorante. Rivolgersi via Zonta 4, deposito birra. 280 D

CUCITRICE rammendare, riparare, cucire macchina, dopopranzi cercasi. Indirizzo Piccolo. 234 D

DONNA per la distribuzione pane cerca la filiale Panificio Via Cecilia 8. 330 D

FATTURISTA conoscenza lingua italiana e tedesca, cercasi prontamente da importante ditta commerciale, esigonsi ottime referenze. Offerte sub «Fatturista 150» Piccolo. 286 D

FATTORINO, preferibilmente conosca lavoro manifatture cercasi. Offerte «A. Z. 88» Piccolo. 88 D

FALEGNAMI capacissimi lavoro duraturo cottimo o giornata cercansi. Androna Sebastiano. 9835 D

FALEGNAME lavorante abile e garzone cercasi prontamente. Lavoratorio Via Artisti 3. 9800 D

GIOVANE mezzo facchino pittore cercasi. Molin grande 32. 187 D

GIOVANE bravo per macelleria cercasi prontamente. Salita Gretta 13, Bolle. 9831 D

GARZONE e mezzelavoranti sarte cercansi prontamente. Kandler 7, Tramontini. 9866 D

GARZONA sarta con paga cercasi. Indirizzo al Piccolo. 347 D

GIORNALE nazionalista «Gazzetta Veneta Adriatica», Venezia cerca corrispondenti, collaboratori. 68128 D

GARZONA, con paga, cercasi per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 12777 D

GIOVANE che parli slavo cercasi per negozio commestibili, con 600 corone cauzione. Caffè Goldoni; dalle 12 alle ore 2, Tessarolo. 9898 D

GIOVANE per assistere motore sistema gas povero cercasi. Offerte sub «F. S. 3» Piccolo. 9819 D

GARZONA sarta donna con paga cercasi. Indirizzo al Piccolo. 185 D

GIOVANOTTO sano cercasi per tostare caffè. Inutile presentarsi senza libretto. Via Cecilia 12, primo. 9713 D

GUADAGNO giornaliero per uomini e donne (Trieste o fuori) disponenti piccolissimo capitale. Scrivere «Tricotaglindustrie» posta centrale Trieste. 159 D

IMPIEGATO, svelto in conteggio, perfetto corrispondente tedesco, dattilografo, cognizione dell'italiano, cercasi da Stabilimento Industriale. Offerte con pretese e referenze Piccolo sub «Selbständig». 351 D

IMPIEGATO di 20-24 anni abile corrispondente italiano con conoscenza della contabilità, trova pronto collocamento presso ditta importante in ramo coloniali. Preferito se conosce altra lingua, oppure se stenografo. Indirizzo al Piccolo. 350 D

LAVORANTE sarto cercasi. Via Nuova 24, I. 9841 D

LAVORANTE sarto bravo cercasi a giornata, buona paga. Indirizzo Piccolo. 323 D

LAVORANTE sarta da uomo pratica, buona paga, cercasi. Indirizzo Piccolo. 322 D

LAVORANTE, mezza lavorante e garzona sarta donna cercansi. Acquedotto 56, IV. 9766 D

LAVORANTI sarti abili cercansi prontamente. Corso 10, primo. 9813 D

RAGAZZA per appalto preferita non giovane cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 343 D

MEZZA lavorante donna cercasi. Torre bianca 14, terzo. 9894 D

MEZZA lavorante bianco cercasi. Squero nuovo 5, primo. 9753 D

MEZZA lavorante brava donna cercasi. Acquedotto 63, porta 8. 205 D

MEZZA lavorante sarta cercasi per famiglia. Via Beccherie 49, I. 302 D

MEZZO lavorante bandaio e apprendisti cercansi prontamente. Farneto 31. 311 D

PIAZZISTA provvigione cercasi da rappresentante fabbrica colori. Offerte, referenze «Colori 9468» Piccolo. 9768 D

PITTORE calligrafo cercasi. Indirizzo al Piccolo. 281 D

PRATICANTE bella calligrafia, conoscenza serbo-croato, trova posto, Chiozza 30. 9797 D

PASTICCERE cercasi. Indirizzo al Piccolo. 183 D

PORTINAIO, possibilmente sarto, senza figli cercasi; cambio alloggio. Offerte «Sarto 9893» Piccolo. 9893 D

RAGAZZA praticante per negozio luce incandescente cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 329 D

RAGAZZO con paga per tappezziere cercasi prontamente. Farneto 17, tappezziere. 9854 D

RAGAZZA per negozio manifatture, possibilmente pratica nella vendita cercasi prontamente. Piazza Nuova 1. 332 D

RAGAZZA per lavori casa cercasi. Via Solitario 17, terzo. 9774 D

RAGAZZI pasticceri e pistori cercansi. Stadion 24. 9389 D

RISCUOTITORE mensili corone 100 cercasi prontamente, cauzione 800. Caffè Bizantino, Amadei. 9838 D

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

✝

FRANCESCO SCAMPERLE

Studente della VII reale

spirava ieri sera placidamente, confortato dalla fede e dai suoi cari.

Immersi nel più profondo dolore, i genitori **Francesco** e **Maria** nata **Vidrich,** a nome pure degli altri parenti, danno parte di sì irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Venerdì 5 corr. alle ore 3 pom., movendo il convoglio funebre dalla casa N. 3 di via Giovanni Boccaccio.

TRIESTE, 4 Novembre 1909.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

GIOVANNI FONDA

Cursore comunale

cessò di vivere ieri.

L'addolorata moglie FILOMENA ed i figli UMBERTO, LIDEO, CARMELA, PIETRO, ZOE' in unione agli altri parenti danno la triste notizia agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo Venerdì 5 corr., alle 3.30 pomeridiane, partendo il convoglio dalla via Cologna N. 13.

TRIESTE, 3 Novembre 1909.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

✝

I dolenti genitori MICHELE ed ALESSANDRA SPIROPULO a nome delle sorelline e degli altri congiunti partecipano il decesso della loro adorata

Alice

La salma verrà trasportata direttamente al Cimitero Greco-Orientale.

Trieste, 3 Novembre 1909.

Serve il presente quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

✝

ENRICO RELLA

I. r. Ispettore degli hangars i. p.

spirò improvvisamente ieri alle 6 ant.

La desolata consorte TERESINA in unione ai figli ne dà il triste annunzio ai parenti amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà oggi Giovedì alle ore 4.30 pomeridiane, partendo il convoglio dalla Cappella del Civico Ospedale.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

RAGAZZO praticante per negozio manifatture cercasi. Campo S. Giacomo 7. 328 D

RAGAZZO pratico incandescenza cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 324 D

RAPPRESENTANTE, viaggiatore verso provvigione cercasi per la Dalmazia da una fabbrica «champagne». Offerte sotto «Bene introdotto 169» Piccolo. 169 D

RAGAZZA, portare passeggio bambino dopopranzi, cercasi. S. Lucia 2, II. 9785 D

RAGAZZE abilissime sarte da uomo cercansi. Indirizzo al Piccolo. 245 D

STUDIO rappresentanze cerca abili agenti per Trieste, Friuli, Gorizia, ramo macchine, manifatture, prodotti chimici. Offerte e referenze sub «Buona provvigione 9817» Piccolo. 9817 D

STRILLONE per cinematografo cercasi. Indirizzo Piccolo. 257 D

SIGNORINA **venditrice confezioni signora, soltanto di prima capacità, che abbia fatto la pratica in un primario negozio, cercasi. Offerta «E. P.» Piccolo.** 9869 D

SARTA abile da donna che lavori in famiglia e parli tedesco cercasi. Indirizzo Piccolo. 12766 D

SIGNORINA assistente contabile cercasi prontamente. Offerte sub «Officina 9895» Piccolo. 9895 D

SIGNORINA con lunga pratica bambini, conoscenza perfetta italiano, tedesco cercasi quale bonne per due bambini, preferibile conoscenza pianoforte. Offerte Piccolo «Paziente 12782». 12782 D

SIGNORINA o signore cercasi quale viaggiatore per ingrandimenti fotografici, anche soltanto per Trieste. Paga buonissima. Indirizzo Piccolo. 287 D

TENITORE **di libri, corrispondente, con perfetta cognizione dell'italiano, tedesco e sloveno o croato, conoscitore della piazza, primarie referenze, cercasi anche prontamente. Offerte sub «Verband 9780» Piccolo.** 9780 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA con comodo cucina affittasi. Via Malcanton 19, II. 9838 E

CAMERINO ammobiliato, ingresso libero, affittasi. Farneto 27, IV piano. 229 E

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi prontamente. Corso 21, terzo, sinistra. 334 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Carradori 9, terzo, porta 9. 9825 E

CAMERINO grande ammobiliato affittasi. Sapone 5, III, porta 10. 9851 E

CAMERA con due letti affittasi ad onesti operai. Via Vittorino da Feltre 7, IV. 9829 E

COSTO ottimo offresi presso distinta famiglia. Abbonamenti anche settimanali. Indirizzo Piccolo. 12771 E

CAMERINO con letto affittasi a persona pulita. Via Alessandro Volta 41, quinto, destra. 9779 E

CAMERA ammobiliata, con costo affittasi. Traversale al Bosco 3, I, 7. 9761 E

CAMERINO ammobiliato affittasi, escluse signore. Via Foscolo 20, porta 1. 9897 E

CAMERETTA ammobiliata, chiara, casa signorile, centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 247 E

CAMERA ammobiliata, pulitissima, affittasi Via Boschetto 6, II, porta 6. 249 E

CAMERA ammobiliata con costo affittasi. Via Sanità 10, III, porta 18. 9884 E

CAMERA due persone, salotto ammobiliato affittansi. Indirizzo Piccolo. 267 E

CAMERETTA affittasi prontamente corone 13. Madonna mare 18, II, destra. 9878 E

CAMERINO ed uso cucina offresi in cambio di servizio a signora sola, in età matura, che parli tedesco. Indirizzo Piccolo. 250 E

CAMERA ammobiliata, parchettata, massima pulizia affittasi. Solitario 14, primo, sinistra. 213 E

DUE letti affittansi. Via Boschetto 14, III, porta 12. 9736 E

DUE bellissime stanze ammobiliate affittansi. Molin piccolo 7, III piano, p. 12. 9760 E

LETTO affittasi a donna. Via Sebastiano 4, V. 9847 E

LETTO escluso uomini affittasi; via Bachi N. 11, II. 9845 E

PITTORE, ingegnere trova chiara, vastissima stanza uso studio. Indirizzo Piccolo. 182 E

RAGAZZO studente od operaio pulito trova costo ed alloggio pressi S. Antonio vecchio. Indirizzo Piccolo. 307 E

STANZA ammobiliata corone 20, affittasi. Via Gatteri 23, I. 84 E

STANZA elegantemente ammobiliata con stufa, unico subinquilino affittano coniugi distinti. Giulia 15, porta 11. 69 E

STANZA ammobiliata con costo affittasi. Madonna del mare 3, II. 78 E

STANZA elegantemente ammobiliata, centro, piano I, affittasi. Indirizzo Piccolo. 7492 E

STANZA elegantemente ammobiliata, casa nuova, affittasi. Via Sorgente 3, III. 9823 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Belvedere 40, porta 8. 9842 E

STANZA elegantemente ammobiliata, uno, due letti, affittasi distinti signori, centro. Indirizzo Piccolo. 305 E

STANZETTA vuota affittasi a signora sola. Via Bachi 11, III. 318 E

STANZA ammobiliata affittasi. Corso 10, terzo, porta 8. 9840 E

STANZA ammobiliata o vuota affittasi presso coniugi. Olmo 7, III. 9833 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero sulle scale, affittasi prontamente presso signora sola. Tiziano 9, porta 6. 308 E

STANZA bene ammobiliata, con ingresso libero, affittasi prontamente. Tiziano 9, porta 5. 246 E

STANZE belle, una grande con tre letti, costo buono affittansi. Machiavelli 3, terzo. 9737 E

STANZA elegantissima, grande, affittasi prontamente, volendo costo. Acquedotto 17, III, sinistra. 244 E

STANZA grande elegante, con pianoforte, affittasi a distinto signore. Corso 23, IV. 175 E

STANZA con due letti, molto ariosa, con ingresso libero affittasi. Chiadino 947, I, vicinanza Villa Dreher. 9738 E

STANZA affittasi per primo dicembre ad unico subinquilino presso piccola famiglia. Via Belvedere 32, III, destra. 9748 E

STANZA bella, ammobiliata, volendo costo affittasi. Via Giulia 27, III. 9747 E

STANZA elegantissima due letti, stufa, affittasi prontamente a persone distinte. S. Nicolò 11, IV. 12771 E

STANZA bene ammobiliata affittasi. Via del Pesce 5, III p. (all'angolo della via Cavana). 12776 E

STANZA splendida ammobiliata affittasi a distinto signore. Piazza Borsa 1, II. 12765 E

STANZE, due, bellissime elegantemente ammobiliate affittansi. Stadion 23, I, destra. 9377 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente, volendo costo. Olmo 6, porta 7. 9892 E

SALONE mode. Barriera 12, primo. Confeziona, rimoderna capelli di feltro forme recentissime; lava, tinge boa pelo, piume. 9888 P

STANZA bellissima ammobiliata, con ingresso libero, poggiuolo, stufa, gas, presso distinta signora d'affittare. Farneto 11, p. II, porta 7. 349 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, I piano, affittasi. Via del Toro 12. 9887 E

STANZA ammobiliata splendida per uno, due impiegati. Via Parini. Indirizzo Piccolo. 340 E

STANZA ammobiliata ingresso libero affittasi cor. 16. Guardia 11, IV, destra. 9881 E

STANZA vuota o ammobiliata affittasi prontamente. Belvedere N. 69. 338 E

STANZA bellissima affittasi a signorina seria, costo. Si darebbero anche 4-6 pranzi a fanciulle di scuola dall'Istria e a signorine impiegate. Molinpiccolo 7, secondo, 11. 9767 E

STANZA bellissima, ingresso libero, unico subinquilino, affitta distinta famiglia; costo delicato, prezzo combinabile. Barriera 7, terzo. 9769 E

STANZA bene ammobiliata affittasi. Piazza Barriera 3, trattoria. 228 E

STANZA elegantemente ammobiliata, stufa, gas, pensione affittasi. Caserma 8, terzo. 261 E

STANZA vuota uso cucina, acqua, affittasi cor. 12. Acquedotto 87, V. 274 E

STANZA ammobiliata desiderando costo affittasi. Via Torre bianca 15, II. 9811 E

STANZA grande, bene ammobiliata oppure vuota, affittasi vicinissimo posta centrale. Indirizzo Piccolo. 285 E

STANZA elegantemente ammobiliata, 2 letti, ingresso libero, volendo costo; stanzetta ammobiliata, ingresso libero, affittansi. Stadion 5, II. 9796 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via San Francesco 48, I. 264 E

STANZA grande, vuota, con comodo cucina affittasi. Alfieri 13, IV. 9794 E

STANZA elegantemente ammobiliata, due finestre, costo fino, prezzo mite, affittasi prontamente. Commerciale 10, primo. 9795 E

STANZA ammobiliata o vuota affittasi buon prezzo. Via S. Anastasio 3, IV. 9790 E

STANZA ammobiliata o vuota affittasi. Piazza Leonardo da Vinci 4, II. 9791 E

STANZA bene ammobiliata affittasi anche subito. Chiozza 51, II, destra. 254 E

STANZA elegantemente ammobiliata, buon costo affittasi in casa signorile. Paduina 9, I, destra. 9788 E

STANZA ammobiliata, scrupolosa nettezza, costo affittasi prontamente. Tiziano Vecellio 11, porta 9. 252 E

STANZA bella, grande, sul davanti affittasi prontamente. Istituto 16, III. 253 E

STANZA elegante, ammobiliata, stufa, gas, affittasi prontamente soltanto a signore distinto, eventualmente costo. Kandler 7, secondo. 197 E

STANZA ammobiliata affittasi a persona civile, volendo costo. Manzoni 22, II. 9757 E

STANZA vuota, vastissima, stufa, gas, presso Giardino Pubblico, affittasi a distintissima persona o coniugi, unico subinquilino, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 7917 E

STANZA bene ammobiliata affittasi. via Valdirivo 11, I piano, destra. 320 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi, unico subinquilino. Via Giuseppe Gatteri 27, porta 8. 9857 E

STANZA ammobiliata affittasi. Farneto 35, VI, porta 20. 9868 E

STANZETTA splendida, costo, offresi impiegato, casa nuova Piazza Barriera. Indirizzo Piccolo. 327 E

STANZA elegante per due signori, volendo costo, affittasi. Via Caserma 16, I. 9861 E

SIGNORINA toscana conosce alquanto francese offresi per bambini e cucire. Offerte sub «Toscana 32» Piccolo. 310 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente, corone 14. Sorgente 3, primo, interno. 9828 E

STANZETTA ammobiliata modico prezzo affitta signora, escluso signori. Indirizzo Piccolo. 301 E

STANZA ammobiliata affittasi centro. Indirizzo al Piccolo. 298 E

STANZA ammobiliata grande, chiara, stufa affittasi. Largo Santorio 2, II. 9826 E

STANZA ammobiliata affittasi. Farneto 11, p. II, porta 6. 216 E

STANZE (due) bellissime ammobiliate affittansi prontamente; volendo costo. Via Romagna 2, primo. 9827 E

UNA, due bellissime stanze, mobilio nuovo, vista splendida affittasi prontamente centro. Indirizzo Piccolo. 237 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CONIUGI soli puliti per dar loro a costo due fanciulletti cercansi. Offerte «Fanciulletti 9890» Piccolo. 9890 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, casa pulita, ingresso libero, preferibilmente primo, secondo piano cerca distinto signore. Offerte con prezzo «Comodità 225» Piccolo. 225 F

DUE stanze ammobiliate cercansi prontamente per un convalescente in villino paraggi St. Andrea, Via Rossetti oppure altre posizioni tranquille. Offerte sub «Tranquillità 9764» Piccolo. 9764 F

DUE stanze ammobiliate cercansi presso distinta famiglia. Offerte «Nettezza 12775» al Piccolo. 12775 F

QUATTRO, sei stanze, comfort moderno, posizione soleggiata cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 7862 F

STANZA ammobiliata cercasi per 15 giorni, vicinanze città, per sposi e bambino. Offerte sub «99» Piccolo. 9844 F

STANZA con costo cerca signorina maestra presso famiglia tedesca. Rivolgersi dalle 9-1 appalto Transalpina. 312 F

STANZA ammobiliata interna, costo buonissimo, tutto compresi corone 60 mensili affittasi prontamente, buon operaio corone 15 settimanali. Indirizzo Piccolo. 12769 F

STANZETTA ingresso libero, cerca signore, minimo disturbo. Offerte «Zoroastro 219» Piccolo. 219 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, massima nettezza cercasi. Offerte «Ossob 239» Piccolo. 239 F

SIGNORE distinto, stabile cerca pensione completa presso distinta famiglia. Offerte dettagliate indicando prezzo «Centro 9777» Piccolo. 9777 F

STANZA ammobiliata tranquillissima cercasi. Offerte sub «Tranquillissima 9756» Piccolo. 9756 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ADOLESCENTI Giovedì 6-8 istruzione danza, Daquino, Carducci 12. 9856 G

ASILO protezione femminile, Gatteri 10, offre distintissima signorina froebeliana, italiano, tedesco; ottimi attestati. 9786 G

AUTORIZZATA scuola linguistica «Polyglotte», Acquedotto 16; tedesco 50 cent., inglese, francese 75 centesimi. 9600 G

CORSO d'inglese per signorine corone quattro mensili. Indirizzo Piccolo. 315 G

CONVERSAZIONE italiana nonchè istruzione croata cercasi. Offerte indicando prezzo sub 9852» Piccolo. 9852 G

DECLAMAZIONE: Inizio corso per giovanette. Lezioni speciali per artisti lirici. Iscrizioni: mezzogiorno-due. Giuseppina Brill, via Gatteri 7, quarto. 317 G

EMINENTISTA, assolto reali, istruirebbe scolari reali inferiori, cittadine. Offerte «Eminentista 9787» Piccolo. 9787 G

FRANCESE impartisce lezioni cor. 1.20; assume traduzioni. Offerte «Orleans 9745» Piccolo. 9745 G

GIOVANOTTO persona civile desidererebbe conoscere provetta ballerina scopo esercizio danza sala Modugno, od altro luogo da destinarsi. Offerte con pretese sub «Allievo 348» Piccolo. 348 G

RIPETIZIONE materie ginnasio, reali, popolari. Corsi privati. Esito assicurato. Retta mite. Istituto Educativo, Michele 14. 12781 G

LEZIONI lingua tedesca s'impartirebbero, scambio lezioni piano. Offerte «Lingua tedesca» Piccolo. 9740 G

LEZIONI di piano per principianti, corone sei mensili, impartisce paziente signorina. Indirizzo Piccolo. 203 G

MAESTRA tedesca dà lezioni, conversazione per distinte signorine e scolare. Rossetti 5, porta 11. 326 G

MAESTRA diplomata, distinta famiglia impartisce lezioni francese. Offerte «Letteratura 9836» Piccolo. 9836 G

MAESTRA impartisce lezioni scuole popolari, 80 cent. l'ora. Indirizzo Piccolo. 288 G

MAESTRO distinto impartisce lezioni grammatica, conversazione, corrispondenza commerciale inglese, tedesco, una corona l'ora. Boccaccio 2, I, destra. 361 G

MAESTRA diplomata di pianoforte impartisce lezioni, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 210 G

MAESTRA diplomata inglese cercasi per apprendere sua madrelingua. Offerte «Quattro ore settimanali» Piccolo. 9776 G

SERBO-Croato, sloveno impartisce lezioni maestra, ottime referenze. Nuova 17, II. 230 G

SIGNORINA distinta, diplomata scuole superiori, impartisce lezioni cucitura, taglio vestiti, biancheria. Sette fontane 33 A, porta 11. 9775 G

STENOGRAFIA tedesca insegna celermente maestra viennese; ottimo successo. Indirizzo Piccolo. 222 G

SIGNORINA, conservatorista diplomata con distinzione, impartirebbe lezioni di pianoforte, oppure accompagnerebbe signorine canto o violino. Offerte «Abile 103» Piccolo. 103 G

SIGNORA inglese impartisce lezioni nella sua madrelingua. Condurrebbe allievi passeggio od accetterebbe situazione «au pair». Ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 136 G

SIGNORINE, Signori. Giovedì. Lunedì istruzione danza ore 7. Chiozza 7, Pietro e Renato Modugno. 138 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AGO sicurezza oro con trifoglio e pietrine smarrito; mancia generosa. Indirizzo Piccolo. 290 H

BRACCIALETTO oro giallo, smarrito martedì sera, mancia portandolo indirizzo Piccolo. 294 H

CIUFFO seta bleu tendine smarrito; portarlo Molin grande 36, mancia. 9762 H

CAGNETTA caffè, petto bianco smarrita domenica sera; pregasi portarla verso mancia. Solitario 13, I. 9875 H

CANE guardia colore avana, risponde nome York, smarrito. Generosa mancia chi lo porta Via Pasquale Revoltella 705, villa Gorzalini. 212 H

MEDAGLIONE con ritratti smarrito; onesto rinvenitore portandolo Caffè Casa rossa, generosa mancia. Pasquale Riosa. 193 H

RAGAZZO povero smarrì ieri mattina borsetta con 20 corone non sue, percorrendo vie Cecilia, Belvedere, Anastasio. Onesto rinvenitore farà opera pia restituendola. Indirizzo Piccolo. 255 H

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI tre stanze, stanzino, cucina, cantina, due stanze, cucina, acqua, gas, affittansi. Destra chiesa Roiano, 486. 9731 L

APPARTAMENTI eleganti di 3 e 4 stanze, bagno, cucina affittansi prontamente negli stabili ing. Fonda. Via Michelangelo prolungata. Informazioni e distinte fornisce l'amministratore Clemencich. 9604 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, adatto lavoratorio, deposito merci affittasi corone 450. Beccherie 47, vicino cinematografo. 9494 L

APPARTAMENTO camera, cucina affittasi 24 novembre. Via Francesco Domenico Guerrazzi 13. 12773 L

APPARTAMENTO bellissimo cinque stanze; accessori luce elettrica, calefazione, ascensore, affittasi Via Gatteri 3 A. Acquedotto IV. 9901 L

APPARTAMENTI due camere, ripostiglio, cucina affittansi. Rivolgersi Navali 24. 7816 L

BOTTEGA vasta, chiara, adatta per fabbro, falegname ecc. affittasi prontamente. Via Torricelli 1. 9603 L

CAMERA, camerino, cucina, orto affittansi Via Scoglio 278. Rivolgersi Lavatoio 4, primo, porta 8. 208 L

DUE camere, cucina affittansi prontamente. Madonna del mare 5 (soffitta). 12779 L

MAGAZZINO centrica posizione affittasi, condizioni favorevolissime. Rosa Petronio, caffè Olimpo. 9863 L

MAGAZZINI grandi pronti e agosto affittansi. Rivolgersi Caffè Nuova York, Gaspero Weiss, mediatore autorizzato. 9882 L

STANZA grande, cucina con acqua e soffitta affittasi per corone 32 mensili in Via Tintore 5, III, Edoardo Gridelli. 232 L

SALONI con finestroni affittansi al mezzanino Corso 37, ampi, eventualmente scompartibili, adatti per negozi, uffici ecc. 9900 L

STALLA bellissima per cinque cavalli con rimessa affittasi. Via Massimiliana 10 A. 9899 L

VILLA con orto affittasi verso buonissime condizioni, bel panorama, vicino tram. Indirizzo Piccolo. 190 L

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.
6 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, acqua, cercasi. Offerte «Comodità 292» Piccolo. 292 I

DUE camere, cucina cercansi per il 1. dicembre. Offerte al Piccolo «Flittermochen 12768». 12768 I

PER agosto 1910 cercasi in Scorcola, Romagna o adiacenze 2 camere, cucina e pezzo terreno. Offerte sub «Scorcola 9804» Piccolo. 9804 I

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ASINO buonissimo, forte, età tre anni, bravissimo per carro vendesi. Bosco 18, porta 7. 9814 M

BREHMS Tierleben 10 volumi vendesi. Via S. Zenone 17, III. 355 M

BILANCIA usata, portata 5 chili, entro giornata cercasi. Indirizzo Piccolo. 325 M

BUGGY nuovo bellissimo gomme pneumatiche, callessino quasi nuovo vendonsi occasione causa mancanza spazio. Indirizzo Piccolo. 295 M

BIGLIETTI Monte acquistansi pagando alti prezzi. Via Istituto 26, I p. (Avanti). 9824 M

BRILLANTI splendidissimi, orecchini vendonsi privatamente sole corone 270; stupendo pendantif di brillanti ed anello splendido brillante prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 195 M

BANCO da falegname, nuovo vendesi. Indirizzo Piccolo. 7682 M

CANAPE' quattro poltrone damascate rosso, due tamburini, modiglione, due botti da due ettolitri, 3 lampade gasolina, 50 bottiglie vino Istria a centesimi 40 vendonsi entro giornata causa partenza. Indirizzo Piccolo. 297 M

CAPPOTTO moderno, signora o signorina vendesi modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 220 M

COPERTA tutta filet e ricamo per due letti, sottane seta, pizzi Venezia, seterie vendonsi. Squero nuovo 5, I. 9751 M

CANE, pelo corto, caffè scuro, orecchie e coda tagliate smarrito; mancia restituendolo Via S. Marco 18, IV, p. 24. 9749 M

CANE ciccio giovane, maschio, bellissima razza, vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 200 M

CAPPOTTO uomo nuovissimo vendesi prontamente prezzo irrisorio occasione. Indirizzo Piccolo. 341 M

CAPPELLO splendido, nero velluto vendesi. Via Torre bianca 15, II. 9812 M

CAPPOTTINO peluche nero cor. 14; mantiglia tabacco, moderna, quasi nuova, cor. 20 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 275 M

CANAPE', due poltroncine disegno viole, attaccapanni con 11 altri oggetti vendonsi. Carducci 26, quinto. 9883 M

CANI danesi bellissimi pura razza vendonsi, Ponziana, villa Ferriera, Sotte. 12767 M

DIVANO, due letti, chiffonnier usati e stanza intagliata con specchi vendonsi a buon prezzo. Maurizio 2, II. 9810 M

DUE cappotti neri lunghi fini, stole pelo vendonsi. Belvedere 22, III, destra. 291 M

DUE chiffonniers due porte, uno con specchio, lavamano, tre lumini notte per sposi vendonsi. Giuliani 33, porta 18. 9839 M

DUE letti con suste in buonissimo stato vendonsi. Galleria 9. 191 M

DIVERSI vestiti usati, paletot tabacco vendonsi. Squero nuovo 5, I. 9752 M

DUE cappotti da signora, un boa bianco vendonsi; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 171 M

DUE tabelle e una splendida insegna per appalto vendonsi. Appalto Giosuè Carducci 15. 9880 M

GRAMMOFONO nuovissimo, da concerto, Monarch II, con dischi, adatto anche per cinematografo vendesi metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 304 M

LAMPADARIO vetro Venezia sei candele vendesi. Indirizzo Piccolo. 160 M

LETTO bambini «lustrofino», tavolino, bagno vendonsi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 270 M

LAMPADA bellissima, coperta inglese nuovissima per piccolo cavallo vendonsi causa partenza. Kandler 6, IV, destra; 3-5. 224 M

MOBILI usati da cucina vendonsi. Via Chiozza 3, II, Folega. 313 M

MACCHINA Singer buonissima vendesi, prezzo occasione. Via Riborgo 8, II. 9792 M

MACCHINA cucire Singer nuova vendesi, occasione favorevole, corone 65. Via Geppa 16, II piano, porta 8. 356 M

OROLOGIO e catena d'oro vendonsi. Via Chiozza 32, III piano. 242 M

PALETOT, soprabito, calzoni, sacchetti vendonsi. Via Maiolica 13, III. 9431 M

PATTINI da sala ottimi vendonsi cor. 8. Chiozza 33, II, sinistra. 7690 M

PIANINO corde incrociate, moderatore vendesi; visitare 9-2 pomeridiane. SS. Martiri 23, pianoterra. 9782 M

PIANOFORTE ottimo stato vendesi prezzo mitissimo. SS. Martiri 23, pt. 9781 M

POMPE diverse, filtri da vino grandi in buonissimo stato nonchè un Pasteurizzatore grande nuovo in vendita al magazzino 19 Punto franco. 345 M

PALETOT, calzoni inverno usati vendonsi. Indirizzo Piccolo. 357 M

PAPPAGALLO bravo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 262 M

PORTAFIORI bellissima dorata, vendesi buon prezzo. Via S. Giovanni 7, III, porta 9, visitare dalle 8-10, 3-5. 9755 M

PATTINI con pallini da donna cercansi. Via Giulia 27, primo. 336 M

PIANO mezza coda, ottimo, voce fortissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 289 M

PIANOFORTE Stelzhammer Vienna, perfettissimo vendesi prezzo mitissimo, 3-6 pomeridiane. Indirizzo Piccolo. 293 M

PALLE legno santo giuoco birilli vendonsi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 199 M

PIANINO nuovissimo lussuoso stile barocco vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 346 M

PIANOFORTE **da concerto della primaria fabbrica Neumeyer di Berlino, in ottimo stato, quasi nuovo vendesi per mille corone. Indirizzo Piccolo.** 175 M

PIANINO straordinario, nuovissimo garantito vendesi sotto prezzo fabbrica. Indirizzo Piccolo. 202 M

QUADRO stanza stupendo, altri due paesaggi vendonsi. Istituto 34, I, destra. 299 M

QUADRI, una madonna greca antica, tapetto, armadietto cucina vendonsi. Escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 300 M

RIPOSE', poltrone peluches, divanetto e poltroncine vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 344 M

STANZA pranzo magnifica, moderna vendesi occasione, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 331 M

SOMARO forte con fornimento vendesi. Molin grande 46. 279 M

SCRITTOIO buonissimo stato cercasi. Offerte indicando il prezzo «Scrittoio 271» Piccolo. 271 M

STANZE da letto, stile moderno vendonsi, prezzo d'occasione. Tiziano 9, primo, destra. 9402 M

SOPRABITO uomo, paletot ragazzo tredicenne vendonsi. Via Miramar 13, portiere. 9744 M

SALON splendido e calzoni neri vendonsi entro giornata, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 209 M

SPECCHIO cristallo molato 3-125 vendesi. Michelazzi, Ponterosso 6. 251 M

SOPRABITO buono stato vendesi ragazzo circa 17 anni. Chiozza 9, III. 333 M

SALOTTINO nuovo vendesi prontamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 130 M

TAPPETO grande splendido, quasi nuovo, vendesi, mancanza spazio, occasione. Indirizzo Piccolo. 354 M

UTENSILI **completi per negozio commestibili vendonsi causa liquidazione, prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo.** 258 M

VESTITI usati, cappottino nuovo (modello) vendonsi. Indirizzo Piccolo. 335 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ALBERGO piccolo, quindici stanze, comodamente ammobiliate, posizione centralissima, primo piano, vendesi causa partenza. Indirizzare «Vienna» fermo posta. 194 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, latte, vendesi rione popolato, sicuro guadagno cor. 6 giornaliere. Rosa Petronio, Caffè Olimpo. 9865 N

BOTTEGHINO frutta, erbaggi vendesi causa partenza. Via Belvedere N. 69. 339 N

CREDITI circa corone 10.000 cedonsi per corone 800. Geppa 7, I,d estra. 31 N

CLIENTELA agrumi, frutta secche per l'interno cedesi. Geppa 7, I, destra. 32 N

CAFFE' nella miglior posizione, rendita garantita vendesi. Indirizzo Piccolo. 177 N

CORONE 3000, 5000 e 10.000 pronte per intavolazioni. Offerte «Ipoteca 282» Piccolo. 282 N

CORONE 300 cercansi entro giornata, qualunque interesse. Offerte «Garanzia 9750» Piccolo. 9750 N

CORONE 300 cercansi per sei mesi; restituisconsi 400, bene garantite. Offerte «400» Piccolo. 240 N

DROGHERIA centro, angolo, due ingressi, giro annuo cor. 15.000, vendesi en block per corone 6000; affittanza contratto sino 10 anni. Offerte «Drogheria 192» Piccolo. 192 N

LATTERIA avviatissima, vendesi prontamente, incasso giornaliero cor. 35, posizione centrica. Rosa Petronio, Caffè Olimpo. 9864 N

LATTERIA bene avviata vendesi causa lontananza. Via del Bosco 34. 9799 N

MACELLERIA avviatissima vendesi causa immediata partenza. Indirizzo al Piccolo. 196 N

MUTUI ad osti, trattori offre primaria fabbrica birra fuori Trieste. Gattolini, via Nuova 45, primo. 9872 N

SOCIO 20.000, industria lucrosissima 100%, cercasi. Offerte «Socio 20» Piccolo. 9754 N

10000 corone da garantirsi su fondo corone 35 mila, prima intavolazione, escluso mediatori, cercansi. Inviare offerte posta corso Stadion «Fondo». 9859 N

30000 corone prima intavolazione cercansi su fondo di 30000 per costruire; escluso mediatori. Inviare offerte posta corso Stadion «Costruzione». 9860 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

A Pola vendonsi posizione centrica due stabili con quattro appartamenti, tre magazzini, due di questi con ottimi forni, rendita buonissima, facilitazione pagamento mediante ipoteca, non esclusi mediatori. Occasione rara. Indirizzo Piccolo. 283 O

CASETTA facente angolo, valore corone 30.000, rendita 2709 vendesi 25.000. Indirizzo Piccolo. 1781 O

FRAZIONI grandi e piccole di un grande terreno a Barcola, pianeggiante, vicinissimo alla Via Miramar, riparato dalla bora, vista al mare vendonsi a prezzi mitissimi. Indirizzo Piccolo. 218 O

FONDO piccolo oppure casetta con orticello vicinissimo città, cercasi, pagamento rateale; prima rata cor. 1000. Offerte esclusi mediatori «I. R. 9758» Piccolo. 9758 O

GRETTA acquistasi piccola casetta. Offerte sub «Gretta 9816» Piccolo. 9816 O

GORIZIA, Corso, villino da vendere; per informazioni rivolgersi Goriup, Via Alvarez 3. 13699 O

STABILE nuovo, esente imposte, nella migliore posizione, buonissima rendita vendesi. Indirizzo Piccolo. 179 O

TERRENO vendesi città prezzo favorevole. Indirizzo al Piccolo. 180 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BUSTI reform elegantissimi da cor. 3, guanti primarie fabbriche da cor. 1 unicamente negozio guanti via S. Antonio 6, palazzo Terni. 360 P

CAPPUCCI acidi («Sauerkraut») squisiti, fini 100 chilog. lordi cor. 10. Cetriuoli, peperoni, cipolla ecc. spedisce verso rivalsa; Ant. Linek, Znaim. 11537 P

DINDI per pochi giorni soltanto a cor. 1.60. Campanile 15. 9798 P

DEPOSITO e lavoratorio in pelliccerie A. Rocco e F. Vidali, Trieste, via S. Lazzaro N. 22. 9674 P

LA più grande scelta mantelli, paletots, sacchetti da signora e fanciulle, costumi (vestiti) gonne (cotole) vestaglie, bluse. Prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 9874 P

SPLENDIDI mobili cucina modico prezzo vende falegname. Occasione sposi. Androna Sebastiano. 9834 P

VESTITI, cappotti uomo, signora, vestaglie, bluse, traversoni, stivali, bauli, valigie vendonsi occasione. Scorzeria 1, porta 14. 189 P

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

FRAGOLE. Che tortura!.... ti prego tanto vieni oggi certo, ti dirò tante tante belle cose..... Tanti ardenti in segno d'affetto. 359 R

VEILCHEN. Prelevato ritardo lettera, sarò medesimo luogo immancabilmente stasera. Ignio. 9783 R

VIA C. Le mie illusioni svaniscono, come cadono le foglie in questa triste stagione. Sic transit. 9309 R

FUORI.... Favorisca ritirare lettera. 227 R

TRAMWAI. Vorrebbe scrivermi posta restante sub Suo indirizzo, luogo, giorno, ora? Ardentissimi. 259 R

CAVAN. Riescemi decisamente inspiegabile mentre gentili Suoi accenni significherebbero scritto, invece nulla; smarrito o frainteso? Imploro Sua bontà replicare dirigendomi centrale medesimo indirizzo da Lei ritirato. Infinitissimi. Instancabile. 352 R

CENTO. Amor mio mille felicitazioni. Saluti affettuosissimi dalla sempre tua Ideale. 9830 R

CARLUCCI caro. Ricorrendo il tuo giorno onomastico ti auguro di cuore tutto ciò che può una che t'ama. Lina. 9873 R

AMOR mio. Mille ardentissimi desidero vederti, mi farai questo piacere. 9832 R

NEGOZIANTE quarantenne, bella presenza desidera conoscenza signora o signorina indipendente con denaro disponibile, scopo matrimonio. Gentili offerte sub «Guido Stefanutti» posta Corsia Stadion. 9807 R

16 maggio. Non aprile, ma giugno. Era un mio errore. 9805 R

LUNA 26. T'illudi, Gani, credendo Clora all'oscuro. Affetto, stima, fiducia?.... pura commedia! Auguroti placidi sonni. 9804 R

EVA. Sono addoloratissima d'esser creduta così leale. Ti giuro che quella inserzione non fu nè mia, nè a me diretta. Tanti affettuosissimi... Capanno. 9759 R

MAPA. Mandami indirizzo avendoti urgentemente comunicare diverse novità. 9885 R

NERINA attendoti giovedì sera ora, loco indicato Lidia. Alfredo. 9903 R

MOLO San Carlo. Desiderando ardentemente parlarvi pregovi passare sola qualche sera Corso ore 6½. 9808 R

SIGNORA divorziata, civile, anni 37, appartamento arredato 2000 contanti, stabili 10.000 cerca impiegato o vedovo, 40-50 scopo matrimonio. «Sincerità 266» centrale. 266 R

VEDOVA con bambino, anni 40, civile, appartamento arredato, 3 mila, cerca impiegato diritto pensione, 45-50, scopo matrimonio. «Pina 265» centrale. 265 R

SIGNORINA. Onestissima parla italiano, tedesco, capace nella direzione di famiglia e per qualsiasi direzione negozio ecc. cerca signore anche vedovo, con buona posizione, scopo matrimonio. «Serietà 9739» ferma posta centrale. 9739 R

SIGNORA trentacinquenne distinta desidererebbe fare conoscenza con signore attempato, benestante, scopo matrimonio. Offerte «Vedova allegra» posta Stadion. 223 R

FAMIGLIA di cuore cerca bambino dal 2 anni in poi. Indirizzo Piccolo. 184 R

INGEGNERE Schivitz raccomandasi per: estesa di progetti, calcoli, stime, sorveglianza di lavoro, pareri ecc., riguardo l'edilizia e meccanica. Trieste, via Commerciale 15. 9837 R

MEDIATORE affari di Borsa, abilissimo, offresi, massima segretezza, consigli coscienziosi. Indirizzo Piccolo. 12770 R

UFFICIO di traduzioni scientifiche, letterarie e commerciali in tutte le lingue. Indirizzo «Poliglotte» Graz, Keplerstr. 57. 9879 R

IMPRESA di costruzioni prenderebbe in affitto fondo per depositare materiali, vicinanza città. Offerte con annesso piano di situazione, prezzo e misura sub «1212» Piccolo. 9763 R

VERIFICA cartelle lotteria, tassa 10 centesimi, soltanto Zoldan, Corso 29, secondo piano. Abbonamento prezzo da convenirsi. 233 R

Parere del signor Dott. K. Schmidlechner

Assistente universitario, BUDAPEST.

Signor J. SERRAVALLO

TRIESTE

*Corrispondo volentieri al vostro desiderio, perchè il **Vino di China ferruginoso Serravallo** mi diede sempre veramente eccellente risultato, somministrandolo a donne anemiche, a fanciulle nello sviluppo, a partorienti allattanti, a convalescenti dopo operazioni chirurgiche. E' un preparato di primo rango per rinforzare l'organismo e migliorare il sangue. In causa del suo gradito sapore gli ammalati lo prendono volentieri e per il suo modico prezzo ognuno può procurarselo.*

BUDAPEST, 21 Novembre 1908.

Dott. K. SCHMIDLECHNER.